



2018-010

Adottata il 20.03.2018

eu-LISA
Relazione annuale di
attività consolidata

2017

Indice

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi.....	3
Contesto giuridico.....	6
Valutazione da parte del consiglio di amministrazione	7
Introduzione.....	12
Sintesi	14
Parte I. Risultati dell'anno	22
Parte II (a). Gestione	44
2.1. Consiglio di amministrazione	44
2.2. Principali sviluppi	46
2.3. Gestione di bilancio e finanziaria	49
2.4. Gestione delle risorse umane	53
2.5. Valutazione da parte della direzione	61
2.6. Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti	62
2.7. Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento	63
2.7.1. Servizio di audit interno.....	63
2.7.2. Struttura di audit interno (IAC)	63
2.7.3. Corte dei conti europea	64
2.8. Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit.....	65
2.9. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico.....	67
Parte II (b). Valutazioni esterne.....	76
Parte III. Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno	78
3.1. Gestione del rischio	78
3.2. Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno.....	78
Parte IV. Affidabilità della gestione.....	80
4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità	80
4.2. Riserve (se del caso)	82
4.3. Conclusioni generali sull'affidabilità	83
ALLEGATI	84
Allegato I. Indicatori chiave di prestazione istituzionale	84
Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria.....	86
Allegato III. Organigramma	92
Allegato IV. Tabella dell'organico	93
Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività	96
Allegato VI. Elenco dei corsi di formazione offerti agli Stati membri	97
Allegato VII. Allegato specifico relativo alla parte II	98
Allegato VIII. Allegato specifico relativo alla parte III.....	106
Allegato IX. Progetto di conti finanziari.....	111
Allegato X. Indicatori e attività annuali	114
Allegato XI. Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti.....	135

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi

ABB	Formazione del bilancio per attività
AC	Agente contrattuale
AFIS	Sistema di identificazione automatizzato delle impronte digitali
AG	Gruppo consultivo
ALS	Accordo sul livello dei servizi
AT	Agente temporaneo
BCU	Unità centrale di back-up – centro di back-up a Sankt Johann im Pongau
BG	Bulgaria
BMS	Sistema di gestione biometrica
CAAR	Relazione annuale di attività consolidata
CAF	Quadro comune di valutazione
CBS	Sistemi di gestione delle attività principali
CdA	Consiglio di amministrazione
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CO	Congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario
CR	Richiesta di modifica
CS	Sistema principale
CU	Unità centrale – centro dati principale di Strasburgo
CV	Curriculum vitae
DAPIX	Gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati
DG HR	Direzione generale per le Risorse umane e sicurezza
DP	Documento di programmazione
DTPITO	Programma di formazione per lo sviluppo agli operatori IT
DubliNet	Rete di comunicazione per Eurodac
EAB	Associazione europea di biometrica
EASO	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
ECA	Corte dei conti europea
e-CODEX	Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online
ECRIS	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari
ECRIS-TCN	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi
EES	Sistema europeo di ingressi/uscite
EiO	Entrata in funzione
END	Esperto nazionale distaccato
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
EPMO	Ufficio di gestione dei progetti d'impresa
ETIAS	Sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi
eu-LISA	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
Eurodac	Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo
Eurojust	Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali

Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
FSA	Collaudo definitivo del sistema
FTE	Equivalente a tempo pieno
GAI	Giustizia e affari interni
GCU	Unità generale di coordinamento
GDPR	Regolamento generale sulla protezione dei dati
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati
GF	Gruppo di funzioni
GU	Gazzetta ufficiale
HLEG	Gruppo di esperti ad alto livello istituito dalla Commissione nell'ambito della comunicazione dell'aprile 2016 <i>Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza</i>
HQ	Sede centrale
HR	Risorse umane
IAC	Struttura di audit interno
IAR	Relazione sulla valutazione d'impatto
IAS	Servizio di audit interno della Commissione europea
ICP	Indicatore chiave di prestazione
IMS	Strategia di gestione delle informazioni
InfoVIS	VIS informale
ISMS	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
IT	Tecnologia dell'informazione
ITIL	Biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione
ITSM	Gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione
L1	Livello 1
LIBE	Libertà civili, giustizia e affari interni
LMS	Sistema di gestione dell'apprendimento
MEP	Membro del Parlamento europeo
MoU	Memorandum d'intesa
MP	Parlamentare
MSP	Progetto Microsoft
MWO	Manutenzione in condizioni di efficienza operativa
N.SIS	Sezione nazionale del Sistema d'informazione Schengen
NAP	Punto di accesso nazionale
NCI	Norma di controllo interno
NIST	Istituto nazionale di standard e tecnologia
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PAS	Assistenza per le applicazioni di produzione
PCN	Punto di contatto nazionale
PRINCE	Progetti in ambienti controllati
QAIP	Programma di garanzia e miglioramento della qualità
R&S	Ricerca e sviluppo
RO	Romania
RPD	Responsabile della protezione dei dati
SBD	Reperibilità
SIEM	Gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza
SIRENE	Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali
SIS II	Sistema d'informazione Schengen
SM	Stati membri

SM9	HP Service Manager 9
sTESTA	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni
SXB	Strasburgo
TCO	Costo totale di proprietà
TESTA-ng	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
TLL	Tallinn
UE	Unione europea
UTC	Tempo universale coordinato
VIS	Sistema d'informazione visti
VIS Mail	Piattaforma di comunicazione per lo scambio di informazioni tra le autorità pertinenti e altri Stati membri
WAN	Rete di comunicazione geografica
WP	Gruppo di lavoro

Contesto giuridico

L'articolo 17 del regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, stabilisce che il direttore esecutivo sottopone al consiglio di amministrazione, per adozione, il progetto di relazione annuale di attività dell'Agenzia, previa consultazione dei gruppi consultivi, mentre l'articolo 12 dello stesso regolamento dispone che il consiglio di amministrazione adotta, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione annuale di attività dell'Agenzia per l'anno precedente confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi del programma di lavoro annuale. Inoltre, a norma dell'articolo 47 del regolamento finanziario quadro, gli ordinatori rendono conto al consiglio di amministrazione dell'esercizio delle loro funzioni mediante una relazione annuale di attività consolidata.

Valutazione da parte del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell’Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA o l’Agenzia) ha esaminato e valutato la relazione annuale di attività consolidata del direttore esecutivo sugli esiti e sui risultati conseguiti nel 2017. Il consiglio di amministrazione riconosce i risultati ottenuti dall’Agenzia e osserva in particolare quanto segue.



Filip Pynckels

Osservazioni generali

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che le prestazioni di eu-LISA nel 2017 abbiano soddisfatto gli obiettivi definiti nel regolamento istitutivo dell’Agenzia e i traguardi e gli obiettivi fissati nella strategia a lungo termine dell’Agenzia per il periodo 2014-2020;
- sottolinea l’importanza di proseguire tale importante lavoro e pertanto evidenzia l’adozione della strategia riveduta a lungo termine dell’Agenzia per il periodo 2018-2022;
- riconosce che l’Agenzia ha svolto il suo mandato con successo nel corso dell’anno, malgrado la fondamentale mancanza di risorse;
- osserva il corretto conseguimento degli obiettivi annuali del documento unico di programmazione dell’Agenzia per il 2017 in termini sia di risultati raggiunti che di prestazioni;
- riconosce che, oltre ad aver portato a termine con successo le attività indicate nel proprio documento unico di programmazione per il 2017, l’Agenzia ha dimostrato agilità e flessibilità nel corso dell’anno;
- constata la crescente importanza dei sistemi affidati all’Agenzia per il funzionamento dello spazio Schengen e che pertanto la necessità di potenziare l’Agenzia con risorse umane supplementari è pienamente giustificata e si deve insistere ulteriormente su questo punto nel 2018;
- sostiene la necessità di proseguire gli sforzi necessari per mantenere e sviluppare il personale dell’Agenzia;
- riconosce gli sforzi continui dell’Agenzia volti a sviluppare e perfezionare il proprio sistema di controllo interno e sottolinea l’importanza di attuarne ulteriormente programma, progetto e sistema di gestione della qualità istituzionale;
- sottolinea l’importanza di realizzare i progetti finalizzati alla ristrutturazione del centro operativo dell’Agenzia di Strasburgo e della nuova sede centrale di Tallinn per il futuro sviluppo a lungo termine dell’Agenzia; riconosce la necessità di ampliare ulteriormente la superficie a uso ufficio nella sede di Strasburgo e di espandere il centro dati;
- riconosce i notevoli progressi compiuti nell’attuazione del piano d’azione sulle raccomandazioni non legislative derivante dalla prima valutazione esterna dell’Agenzia a partire dal 2016;
- prende atto del discharge concesso dal Parlamento europeo per l’esercizio finanziario 2015.

Osservazioni sui principali risultati operativi e strategici

Il consiglio di amministrazione:

- riconosce gli sforzi compiuti dall'Agenzia nell'assolvere i compiti stabiliti nel documento unico di programmazione 2017 nell'ambito delle limitazioni esistenti in termini di risorse umane (che sono molto rigorose); il consiglio ha constatato che le prestazioni di eu-LISA hanno soddisfatto e addirittura superato le aspettative delle sue parti interessate;
- ritiene che il modo in cui l'Agenzia ha gestito il sostanziale aumento del carico di lavoro sia stato altamente adeguato, ma sottolinea che la pressione di lavoro nei confronti del personale deve essere mantenuta a un limite sostenibile;
- sottolinea l'importanza di fornire all'Agenzia risorse sufficienti (finanziarie e umane) ad attuare le mansioni assegnate;
- sottolinea l'importanza primaria della base giuridica adottata per il sistema europeo di ingressi/uscite, prende atto dei notevoli progressi compiuti finora nei preparativi per l'attuazione e invita l'Agenzia a portare avanti senza indugio la realizzazione del sistema europeo di ingressi/uscite, non appena la Commissione europea adotterà gli atti di esecuzione necessari e saranno presenti le risorse adeguate;
- sottolinea la grande importanza del sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS) per la gestione delle frontiere e la sicurezza interna dell'UE e invita l'Agenzia a procedere con le attività preparatorie necessarie per attuarlo, non appena saranno disponibili le risorse necessarie;
- sottolinea l'importanza del sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) per il sistema d'informazione Schengen (SIS II) ai fini della sicurezza interna dell'Unione europea (UE) e apprezza gli sforzi compiuti dall'Agenzia a favore della relativa attuazione al fine di affrontare le crescenti minacce all'interno dell'UE in materia di sicurezza e terrorismo;
- ritiene che le azioni attuate dall'Agenzia per gestire e sviluppare i tre sistemi che le sono attualmente affidati (Eurodac, sistema d'informazione visti/sistema di gestione biometrica (VIS/BMS) e SIS II) siano adeguate rispetto agli obiettivi fissati nel suo regolamento istitutivo;
- sottolinea l'importanza della qualità dei dati inseriti nei sistemi e il ruolo rafforzato dell'Agenzia nella gestione della qualità dei dati e nella trasmissione di relazioni sulla qualità dei dati per gli Stati membri;
- prende atto degli sforzi compiuti dall'Agenzia per migliorare il processo di gestione delle modifiche in stretta collaborazione con gli Stati membri e con la Commissione europea;
- sottolinea l'importanza della relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello e delle proposte avanzate in materia di interoperabilità¹ e incoraggia l'Agenzia a continuare la sua stretta collaborazione con la

¹ REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-security/20171212_proposal_regulation_on_establishing_framework_for_interoperability_between_eu_information_systems_police_judicial_cooperation_asylum_migration_en.pdf; REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226 https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-security/20171212_proposal_regulation_on_establishing_framework_for_interoperability_between_eu_information_systems_borders_and_visa_en.pdf.

Commissione per assicurare la piena attuazione dei vari elementi di interoperabilità, non appena i legislatori ne avranno adottato la base giuridica;

- accoglie con favore l'ulteriore sviluppo delle capacità interne dell'Agenzia riguardo alla pianificazione del bilancio e al controllo proattivo della sua esecuzione al fine di garantire la sana gestione delle risorse finanziarie dell'Agenzia; il consiglio constata che il livello di esecuzione complessivo degli impegni e dei pagamenti si è collocato al 100 %, rispetto all'obiettivo del 95 %;
- esprime soddisfazione per il sistema di controllo interno attuato dall'Agenzia, come viene ugualmente riconosciuto dagli audit effettuati nel corso dell'anno e dal fatto che non sia stata formulata alcuna raccomandazione essenziale.

Valutazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'Agenzia

Il consiglio di amministrazione, prendendo atto dei risultati raggiunti dall'Agenzia e considerando i risultati degli audit interni ed esterni effettuati, esprime la propria soddisfazione sulla qualità della gestione dell'Agenzia nel 2017.

Variazioni nell'uso delle risorse umane e finanziarie rispetto al programma di lavoro annuale

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che la presente relazione offra una garanzia sufficiente del fatto che le risorse (personale e bilancio) sono utilizzate dall'Agenzia in linea con lo scopo al quale sono destinate e conformemente al documento unico di programmazione 2017;
- ritiene che le variazioni nell'uso delle risorse siano giustificate, considerando i risultati ottenuti dall'Agenzia e l'esito degli audit eseguiti;
- sottolinea che esistono limiti alla pressione di lavoro cui ci si può attendere di sottoporre il personale dell'Agenzia.

Indicatori di prestazione

Il consiglio di amministrazione riconosce i livelli degli indicatori chiave di prestazione dell'Agenzia per il 2017.

Ambiente di rischio e controllo

Il consiglio di amministrazione riconosce che:

- i principali rischi per l'organizzazione, che possono aver compromesso l'adempimento dei compiti stabiliti nel documento unico di programmazione 2017, sono stati correttamente identificati e sono state messe in atto adeguate misure preventive e di attenuazione;
- i sistemi di gestione interna funzionano adeguatamente, considerati i risultati conseguiti dall'Agenzia;
- i sistemi di controllo interno funzionano adeguatamente, considerati i risultati degli audit eseguiti.

Garanzie di affidabilità e riserve espresse dall'ordinatore

Il consiglio di amministrazione:

- ritiene che siano presenti misure adeguate e appropriate per far fronte alle carenze individuate per quanto riguarda gestione e controllo;
- osserva che eu-LISA ha avviato l'esecuzione di un bilancio in base alle attività; pertanto non sono disponibili informazioni dettagliate sull'uso delle risorse umane e finanziarie per ciascuna attività per il 2017.

Raccomandazioni

Il consiglio di amministrazione, considerando le informazioni fornite nella presente relazione, incoraggia l'Agenzia a fare quanto segue nel 2018:

- continuare ad adempiere il proprio mandato;
- sottolineare l'importanza di una tempestiva conclusione dei negoziati sul mandato riveduto dell'Agenzia, prendendo in considerazione il parere del consiglio;
- realizzare una ulteriore ristrutturazione dell'organizzazione a seguito delle modifiche imminenti apportate al mandato dell'Agenzia che comporteranno mansioni aggiuntive;
- proseguire l'attuazione del sistema europeo di ingressi/uscite e i preparativi per l'attuazione degli altri nuovi sistemi da affidare all'Agenzia, nonché dei regolamenti in materia di interoperabilità;
- proseguire e accelerare l'introduzione di una gestione basata sulle attività come previsto; il consiglio di amministrazione, non appena saranno disponibili le informazioni dettagliate, insiste sulla realizzazione di un'analisi comparativa delle risorse disponibili e del carico di lavoro rispetto alle altre organizzazioni nel contesto dell'UE (agenzie, Commissione europea, ecc.) e a organizzazioni analoghe del settore pubblico e privato;
- portare avanti l'applicazione di valutazioni ex ante nell'Agenzia;
- continuare a rafforzare ulteriormente il suo sistema di controllo interno, rivolgendo particolare attenzione all'efficienza delle procedure interne e all'ulteriore sviluppo delle competenze e delle capacità del personale;
- proseguire la realizzazione del piano d'azione per l'attuazione delle raccomandazioni non legislative della valutazione dell'Agenzia, come previsto, e informare ulteriormente il consiglio.

Conclusione

Il consiglio di amministrazione è soddisfatto della performance generale di eu-LISA nel 2017 e del conseguimento dei traguardi, degli obiettivi e dei risultati stabiliti nel documento unico di programmazione 2017, nonché del livello e dell'adeguatezza dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, sebbene la forte pressione di lavoro rimanga preoccupante.

Il consiglio di amministrazione esprime apprezzamento per l'impegno profuso e i risultati ottenuti nel corso dell'anno da parte del direttore esecutivo e del suo personale e desidera ringraziarli particolarmente per la collaborazione costruttiva e gradevole con il consiglio di amministrazione e il suo presidente.

Filip PYNCKELS, presidente del consiglio di amministrazione

Introduzione

Lo scopo della relazione annuale di attività consolidata dell’Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è di delineare una panoramica strutturata dei principali obiettivi raggiunti e delle attività realizzate nel 2017.

Informazioni generali

Oggi l’UE e i suoi Stati membri sono dinanzi a una grande opportunità di massimizzare il valore aggiunto delle tecnologie dell’informazione e dei sistemi per l’Unione. Per la prima volta nella sua storia, l’Unione europea ha un’agenzia responsabile della gestione professionale dei sistemi IT su larga scala, andando a soddisfare un’esigenza particolarmente importante. Negli ultimi anni i settori della gestione delle frontiere, della sicurezza interna e della gestione della migrazione hanno subito una notevole trasformazione, spostandosi dal mondo fisico a quello virtuale e allo stesso tempo convergendo rapidamente. Tali settori sono sempre più dipendenti non soltanto dalle risorse fisiche disponibili, ma anche dai dati e dalle informazioni. Inoltre, nel mondo globalizzato di oggi non è realistico aspettarsi che un unico Stato membro dell’UE sia in grado di garantire da solo la propria sicurezza. La capacità di reagire alle crescenti minacce terroristiche e alla pressione in corrispondenza delle frontiere esterne dell’Unione dipende dal tempestivo, efficiente ed esauriente scambio di informazioni tra le pertinenti autorità e agenzie nazionali e dell’UE. Pertanto, questo cambiamento può essere affrontato solo mediante la fornitura di soluzioni e sistemi sofisticati, flessibili e integrati finalizzati alla cooperazione nell’attività di contrasto e alla gestione integrata delle frontiere a livello dell’UE.

L’Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è stata istituita nel 2011 dal regolamento 1077/2011 ed è diventata operativa il 1° dicembre 2012. L’istituzione dell’Agenzia mirava a fornire una soluzione di lungo periodo per la gestione operativa, a livello di UE, dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, sia nel presente sia per il futuro.

Oggi eu-LISA gestisce la banca dati dattiloscopica europea per l’asilo (Eurodac), il sistema d’informazione Schengen (SIS II) e il sistema d’informazione visti (VIS). Questi sistemi sono essenziali per assicurare il normale funzionamento dello spazio Schengen, la gestione efficace delle sue frontiere esterne, nonché l’attuazione delle politiche comuni UE in materia di asilo e visti. Inoltre, la disponibilità di questi sistemi è una delle misure utilizzate per garantire la libera circolazione dei cittadini dell’UE all’interno dello spazio Schengen. Dal dicembre 2017 l’Agenzia è anche responsabile dell’attuazione e della gestione operativa del sistema europeo di ingressi/uscite. In un prossimo futuro il mandato di eu-LISA potrebbe evolversi e all’Agenzia potrebbero essere affidati lo sviluppo, l’attuazione e la gestione operativa di altri sistemi IT su larga scala nel settore della giustizia e degli affari interni, ossia il sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS), la comunicazione nell’ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati in linea (e-CODEX), il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN), ecc., purché i colegislatori adottino i necessari strumenti giuridici.

Missione, visione e valori fondamentali dell’Agenzia

Sulla base del suo mandato legale, la missione dell’Agenzia consiste ***nell’offrire costantemente un valore aggiunto agli Stati membri, sostenendone attraverso la tecnologia le azioni finalizzate a creare un’Europa più sicura.***

Questa missione è conseguita attraverso la visione dell’Agenzia, ***fornendo servizi e soluzioni efficienti e di alta qualità alle parti interessate, guadagnando la loro fiducia mediante il costante allineamento delle capacità tecnologiche alle esigenze in continua evoluzione degli Stati membri e rendendo l’Agenzia un centro di eccellenza nel suo settore strategico.***

La missione e la visione dell’Agenzia si traducono nelle sue attività operative attraverso i suoi valori fondamentali, che ispirano e sostengono tutte le attività operative e lo sviluppo strategico dell’Agenzia. Tali valori sono:

- **responsabilità:** applicando un solido quadro di governance, adottando una sana gestione finanziaria e realizzando operazioni efficienti in termini di costi;
- **trasparenza:** mantenendo una comunicazione regolare e aperta con le proprie principali parti interessate e coinvolgendole in un dialogo continuo per definire una strategia a lungo termine per lo sviluppo dell’Agenzia;
- **eccellenza:** disponendo della giusta struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi più idonei per garantire la continuità del servizio agli Stati membri;
- **continuità:** provvedendo affinché l’Agenzia si avvalga appieno dell’esperienza, delle conoscenze e degli investimenti effettuati dagli Stati membri e continui a svilupparli;
- **lavoro di squadra:** permettendo a ogni singolo membro della squadra di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune;
- **orientamento ai clienti:** garantendo che l’Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle parti interessate.

La nostra sede

L’Agenzia ha sede a Tallinn, in Estonia, dove sono in fase di costruzione nuove strutture per soddisfare il crescente bisogno di spazio. La principale sede operativa si trova a Strasburgo, in Francia. Anche qui le strutture sono in via di ampliamento, in quanto sono necessari nuovi locali per far fronte all’aumento dei compiti operativi dell’Agenzia. eu-LISA dispone anche di una sede di back-up a Sankt Johann im Pongau, in Austria, e di un ufficio di collegamento a Bruxelles, in Belgio.

Sintesi

Oggi l'Europa si trova ad affrontare una duplice sfida: mantenere al tempo stesso apertura e sicurezza. Al fine di raggiungere questo obiettivo, è necessario che le capacità delle moderne tecnologie dell'informazione (IT) siano utilizzate al massimo e che lo scambio di informazioni e la collaborazione tra gli Stati membri siano intensificati e migliorati, parallelamente ai progressi tecnologici. Una risposta adeguata a tale sfida richiede inoltre che all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) siano conferiti nuovi compiti. La trasformazione digitale in corso nell'Unione europea (UE) in materia di Giustizia e affari interni ha evidenziato la necessità di rafforzare ulteriormente il valore aggiunto di eu-LISA per gli Stati membri e l'UE nel suo insieme. La proposta della Commissione europea di rivedere il mandato dell'Agenzia² tiene conto delle esigenze derivanti da tale trasformazione e sviluppa ulteriormente la capacità dell'Agenzia per farvi fronte.



Krum Garkov

Il 1° dicembre 2017 eu-LISA ha festeggiato il quinto anniversario dell'istituzione dell'Agenzia. Durante questo periodo l'Agenzia ha dimostrato che, consolidando la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala in un'unica Agenzia dell'UE, si possono conseguire importanti miglioramenti in termini di efficienza. Ciò è realizzabile coniugando sistematicamente l'infrastruttura e le competenze delle risorse umane necessarie per la gestione dei sistemi IT. Le conoscenze altamente specializzate del personale dell'Agenzia sono applicate in tutti i sistemi IT ad essa affidati, garantendone la sicurezza, assicurando la protezione dei dati in essi archiviati e consentendo al tempo stesso una rapida evoluzione dei sistemi in funzione dei cambiamenti che avvengono nel settore delle tecnologie dell'informazione. Cinque anni dopo aver assunto i suoi compiti principali, l'Agenzia ha dimostrato di offrire un contributo affidabile, competente e capace agli Stati membri e all'UE. È stata inoltre in grado di assumere nuovi compiti volti a rafforzare la sicurezza interna nonché la gestione delle frontiere e della migrazione in Europa. La proposta della Commissione di rivedere il mandato di eu-LISA ne è una prova e sono certo che eu-LISA attuerà il suo nuovo mandato e affronterà le sfide future con successo.

Allo stesso tempo, eu-LISA ha continuato ad adempiere il suo attuale mandato: l'evoluzione e la gestione operativa stabili, efficienti ed efficaci dei tre sistemi attualmente affidati all'Agenzia, ossia Eurodac, il sistema d'informazione Schengen (SIS II) e il sistema d'informazione visti (VIS). Nel 2017 la gestione continua e ininterrotta dei sistemi e delle relative reti di comunicazione, la sorveglianza e la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione nonché il coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e il fornitore del servizio di rete (sia per il centro operativo in Francia che per la sede di back-up in Austria) sono stati prioritari per l'Agenzia e continueranno a esserlo in futuro.

I sistemi

Unitamente alla gestione operativa, è stata conseguita, come previsto, l'ulteriore evoluzione delle capacità tecniche e funzionali dei suddetti sistemi. In particolare, per Eurodac, la capacità del sistema è stata potenziata a 7 milioni di registrazioni (15 000 operazioni giornaliere e 1 500 operazioni all'ora). Lo spostamento fisico delle attrezzature Eurodac (pre-produzione) al centro dati e il progetto di miglioramento della sincronizzazione dell'unità centrale/unità centrale di back-up si sono conclusi con successo. Un esercizio di manutenzione in produzione, che ha incluso la transizione e il ritorno a/dall'unità centrale di back-up, è stato effettuato con successo entro la fine del

² Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011.

2017. Per quanto riguarda la base giuridica riveduta di Eurodac, eu-LISA ha appoggiato con convinzione i dibattiti sulle nuove proposte legislative.

Per il SIS II il principale risultato conseguito è stata l'integrazione della Croazia in SIS II, realizzata con successo entro la fine del 2017. Si sono svolti i preparativi per l'integrazione dell'Irlanda nel SIS II. Per quanto riguarda l'attuazione delle capacità di confronto biometrico nel SIS II (AFIS), la fase di progettazione e di costruzione dell'infrastruttura e dell'applicazione del sistema centrale sono state completate con esito positivo. La fase di test con gli Stati membri è durata fino a metà ottobre. L'entrata in funzione avrà luogo a inizio del marzo 2018. Per quanto riguarda la rifusione della base giuridica del SIS II, nel corso dell'ultimo anno eu-LISA ha contribuito notevolmente alle discussioni nei pertinenti gruppi di lavoro del Consiglio.

In merito al VIS, l'entrata in funzione del progetto Visa Code Plus nel maggio 2017 ha rappresentato il momento più importante dell'anno. Il VIS aggiornato (versione 3.0) è stata una delle versioni più complesse e di maggiore impatto mai realizzate nel VIS dal 2011, poiché un eventuale malfunzionamento sarebbe stato immediatamente visibile in tutto lo spazio Schengen (con un impatto sia nei consolati che alle frontiere). Le procedure di migrazione dei dati sono state effettuate con successo per la prima volta e tutti i sistemi nazionali sono stati modificati e sottoposti a numerosi controlli. A sette mesi dall'entrata in funzione della nuova versione, non è stata segnalata alcuna problematica in relazione al VIS. Inoltre, lo studio di rifusione del VIS è stato trasmesso alla Commissione europea e agli Stati membri entro i termini concordati. A seguito dell'entrata in funzione del VIS Mail fase 2 a gennaio 2016, nel 2017 la task force informale VIS (InfoVIS) ha continuato ad analizzare i processi operativi critici supportati dal VIS Mail, ossia le procedure di consultazione Schengen e di notifica ex post, nonché le procedure supportate dal VIS Mail fase 1, operativo da ottobre 2011. I risultati rafforzeranno ulteriormente e contribuiranno a elaborare le proposte di modifica del regolamento VIS (rifusione del VIS).

L'infrastruttura di comunicazione

Nel settore rete e comunicazione, sono stati attuati due grandi progetti, ossia il completamento della migrazione dell'infrastruttura di comunicazione VIS e SIS II da sTESTA (rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni) a TESTA-ng (rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione) e l'attuazione dell'infrastruttura pilota del 2° livello di cifratura VIS introdotta e testata negli Stati membri.

L'infrastruttura comune condivisa

In base ai risultati dei diversi studi condotti (studio sui servizi comuni condivisi e studio di virtualizzazione in modalità attiva/attiva) e della strategia tecnologica di eu-LISA, nel 2017 quest'ultima ha avviato, nell'ambito del contratto quadro per un'infrastruttura comune condivisa, le attività preparatorie volte a creare le basi per una diffusa condivisione delle infrastrutture IT (server di backup, archiviazione, banche dati, ecc.) e dei servizi tecnici (monitoraggio, gestione di eventi legati alla sicurezza, sincronizzazione dell'ora, login unico, gestione dell'infrastruttura IT, ecc.). Nell'ambito di tali attività preparatorie, anche le configurazioni dei centri dati (sia a Strasburgo che a Sankt Johann im Pongau) sono state riorganizzate per ottimizzare l'uso delle loro capacità.

Il quadro giuridico

Nel 2017 l'Agenzia ha continuato ad apportare sostanziali contributi a numerose iniziative a livello strategico dell'UE, dal regolamento EES e l'ETIAS all'ECRIS-TCN e all'interoperabilità.

Il 12 dicembre 2017 la Commissione ha presentato due proposte in materia di interoperabilità³. Le proposte sono il risultato del lavoro del gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità e della realizzazione di vari studi, compreso uno studio sul servizio comune di confronto biometrico fornito alla Commissione nel novembre 2017 a sostegno della redazione di testi legislativi. Inoltre l'Agenzia ha sostenuto con forza gli studi della Commissione su altri componenti di interoperabilità, ossia il portale di ricerca europeo e l'archivio comune di dati di identità. Le proposte, così come redatte, presentano in dettaglio una visione dell'interoperabilità dei sistemi di informazione per la gestione delle frontiere e la sicurezza nell'UE e gettano le basi per una parte significativa del lavoro dell'Agenzia in questo settore negli anni a venire.

Il 29 dicembre 2017 il regolamento EES è entrato in vigore e il sistema dovrebbe essere operativo entro il 2020. Nel 2017 eu-LISA ha effettuato considerevoli attività preparatorie istituendo un apposito gruppo di progetto interno incaricato a svolgere tutti i preparativi possibili per la stesura di specifiche tecniche, la selezione del personale specializzato necessario e l'avvio di tutte le attività in materia di appalti. Sin dall'inizio gli Stati membri sono impegnati a orientare i lavori e a garantire l'allineamento degli aspetti più importanti.

Nella riunione del Consiglio Giustizia e affari interni (GAI) durante l'estate si è stabilito un approccio generale per la proposta ETIAS e, in vista dello sviluppo del sistema ETIAS, i rappresentanti dell'Agenzia hanno effettuato visite di studio negli Stati Uniti d'America e in Canada e hanno anche tenuto una riunione a Londra con l'alto rappresentante australiano per conoscere meglio i sistemi nazionali che conseguono traguardi simili a quelli dell'ETIAS.

Per quanto riguarda l'ECRIS-TCN, l'Agenzia ha seguito attentamente i negoziati relativi alla proposta. Nel dicembre 2017 è stato concordato un approccio generale alla proposta di regolamento. In base alla proposta eu-LISA sarà responsabile dello sviluppo e della gestione operativa del sistema ECRIS-TCN e l'Agenzia ospiterà anche il sistema centrale.

La Commissione europea non ha ancora presentato alcuna proposta di legge in materia di e-CODEX (comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online), ma l'Agenzia ha avviato alcune azioni preliminari per poter assumere la gestione operativa di e-CODEX, qualora si decida in tal senso.

Cooperazione con altre parti

eu-LISA ha anche aumentato considerevolmente il suo contributo al meccanismo di valutazione Schengen, sostenendo nel 2017 un totale di 11 missioni di valutazione Schengen. Su richiesta della Commissione eu-LISA ha esteso il proprio sostegno a due ambiti dell'*acquis* di Schengen, aggiungendo il settore della politica comune in materia di visti (VIS compreso) a quello del SIS/informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (SIRENE) (supportato già nel 2015 e 2016). Per la prima volta, eu-LISA ha fornito esperti per le valutazioni della politica comune dei visti.

L'Agenzia ha continuato una proficua cooperazione con le altre agenzie nel settore Giustizia e affari interni. Il 19 settembre l'unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea (Eurojust) ed eu-LISA hanno sottoscritto un memorandum d'intesa. Entro la fine del 2017 si è ultimato il procedimento di elaborazione relativo all'accordo di lavoro tra l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) ed eu-LISA e il memorandum d'intesa è stato firmato il 10 gennaio 2018. Nel 2017 eu-LISA ha confermato anche la propria

³ REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (cooperazione giudiziaria e di polizia, asilo e migrazione) https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-security/20171212_proposal_regulation_on_establishing_framework_for_interoperability_between_eu_information_systems_police_judicial_cooperation_asylum_migration_en.pdf; REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE (frontiere e visti) e che modifica la decisione 2004/512/CE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 767/2008, la decisione 2008/633/GAI del Consiglio, il regolamento (UE) 2016/399 e il regolamento (UE) 2017/2226 https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-security/20171212_proposal_regulation_on_establishing_framework_for_interoperability_between_eu_information_systems_borders_and_visa_en.pdf.

disponibilità a presiedere la più grande rete di agenzie dell'UE da marzo 2020 a marzo 2021, il che rappresenta una grande opportunità per rafforzare ulteriormente il ruolo e la posizione della rete di agenzie dell'UE in Europa. eu-LISA ha organizzato eventi di visibilità presso la propria sede centrale a Tallinn con i capi delle missioni diplomatiche il 23 marzo e con i consiglieri per la Giustizia e gli affari interni il 28 marzo. L'8 maggio si è svolta a Bruxelles una riunione con i membri della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo (LIBE).

Per quanto riguarda la formazione tecnica degli Stati membri, nel 2017 si sono raggiunti molti traguardi degni di nota, quali il lancio del nuovo sistema di gestione dell'apprendimento di eu-LISA per gli Stati membri, la piena attuazione del nuovo concetto di apprendimento misto basato sul programma di formazione per lo sviluppo del SIS II agli operatori IT e il lancio dell'aggiornamento del documento sulla strategia di formazione. È proseguita un'ottima cooperazione con i partner e le parti interessate nel settore della formazione (Stati membri, agenzie GAI e Commissione) oltre al mantenimento dell'alto indice di soddisfazione della formazione di eu-LISA tra gli utenti del sistema.

L'organizzazione

Il 27 aprile 2017 ho rilasciato una dichiarazione dinanzi alla Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, descrivendo i traguardi raggiunti da eu-LISA durante i suoi primi cinque anni di attività e presentando una visione per il futuro dell'Agenzia, che include quattro pilastri principali volti a garantire lo sviluppo e la crescita di eu-LISA negli anni a venire, in particolare:

- mantenere l'Agenzia orientata a garantire una gestione operativa stabile ed efficiente dei sistemi attuali e futuri ad essa affidati;
- aumentare gradualmente il contributo dell'Agenzia agli Stati membri e all'UE;
- sviluppare ulteriormente il portafoglio di «servizi su richiesta» per gli Stati membri e le altre agenzie GAI;
- sviluppare ulteriormente l'organizzazione.

A partire da questa visione e per meglio rispondere ai cambiamenti nell'ambiente politico e operativo in cui opera l'Agenzia, si è convenuto che la strategia a lungo termine di eu-LISA avesse bisogno di essere aggiornata. Il documento aggiornato, che copre il periodo 2018-2022, ha riallineato gli obiettivi e i traguardi strategici all'attuale contesto politico e operativo, sulla base di missione, visione e valori fondamentali analoghi a quelli dell'Agenzia. Il documento è stato adottato dal consiglio di amministrazione a novembre 2017, definendo la direzione dell'evoluzione futura dell'Agenzia, e avrà pertanto un impatto significativo sulla sua attività e sul suo personale.

L'Agenzia ha continuato a migliorare e sviluppare la propria capacità di pianificazione e ha potenziato ulteriormente la cooperazione con la Commissione e gli Stati membri in questo settore. Conformemente ai requisiti del regolamento finanziario quadro, l'Agenzia ha sviluppato un ampio processo di valutazione ex ante e lo ha sperimentato in una fase pilota. Le norme sono state adottate dal consiglio di amministrazione nel novembre 2017. Sono stati compiuti particolari sforzi per sviluppare gli elementi necessari di una gestione basata sulle attività e rafforzare ulteriormente i processi di gestione di bilancio.

L'Agenzia ha l'intenzione di sviluppare e perfezionare i propri quadri interni operativi e di governance globali sulla base delle migliori prassi e delle norme di settore vigenti. Continuerà inoltre a garantire la gestione efficiente ed efficace in termini di costi dei sistemi, monitorando e sviluppando costantemente i processi operativi, oltre a cercare nuove possibilità per ottimizzare le proprie operazioni. Questo approccio di miglioramento continuo, che coinvolge la governance, le operazioni e altri settori cruciali della nostra attività, ha lo scopo di concentrare le risorse e di integrare le attività che sono fondamentali per soddisfare con successo le richieste delle nostre parti interessate. Per sostenere questo lavoro, eu-LISA ha continuato a ottimizzare la governance e i processi, utilizzando norme di settore riconosciute, quali la biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (ITIL), i progetti in ambienti controllati (PRINCE) 2 e altri quadri di governance pertinenti nel settore IT. L'applicazione di tali norme

migliora ulteriormente l'allineamento tra le capacità e gli obiettivi delle attività dell'Agenzia e il suo modello operativo, contribuendo a garantire operazioni sostenibili ed economicamente efficienti. L'utilizzo e il consolidamento dei modelli operativi di migliori prassi del settore e di solidi quadri di governance continueranno quindi per tutto il periodo di attuazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia negli anni a venire.

Nel giugno 2017 è stato istituito in seno all'Agenzia un Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (EPMO). La missione dell'EPMO è integrare e monitorare tutti i progetti e i programmi di eu-LISA nonché contribuire alla governance interna in seno all'Agenzia al fine di garantire la trasparenza, l'affidabilità e l'impiego delle migliori prassi del settore nell'ambito della gestione dei progetti e programmi. L'Agenzia ritiene che le competenze di gestione dei progetti e dei programmi abbiano un ruolo strategico e siano cruciali al fine di garantire una elevata soddisfazione delle parti interessate e una migliore governance interna.

Per rafforzare il quadro di governance, è stato attuato un sistema di gestione della qualità istituzionale, adattato alle esigenze di eu-LISA, secondo la metodologia applicata dei requisiti del quadro comune di valutazione (CAF)⁴. Successivamente è stato elaborato un piano d'azione basato sui risultati della valutazione, che sarà attuato a partire dal 2018.

Conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo dell'Agenzia, la Commissione, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, ha effettuato una valutazione dell'operato di eu-LISA. La relazione finale della valutazione è stata presentata al consiglio di amministrazione nel marzo 2016. Il piano d'azione sulle raccomandazioni non legislative è stato adottato dal consiglio di amministrazione nel marzo 2017 e il suo stato di attuazione è stato aggiornato nel novembre 2017.

Comunicazione con le parti interessate e il pubblico

Riassumendo le prestazioni di eu-LISA nel settore delle comunicazioni nell'arco di tutto l'anno, si può affermare che tutti gli obiettivi stabiliti sono stati realizzati con successo. Le attività connesse a una presenza regolare e attiva online, ai contributi ben coordinati agli eventi di sensibilizzazione organizzati durante la presidenza estone dell'UE e alla tempestiva divulgazione di pubblicazioni di sensibilizzazione e istituzionali di buona qualità sono state tutte effettuate con successo. Tra gli aspetti salienti dell'anno figurano la conferenza annuale ad alto livello di eu-LISA «Going Digital for a Safe and Secure Europe» (Passare al digitale per un'Europa sicura), organizzata sotto la presidenza estone dell'UE, la tavola rotonda di eu-LISA «A single search portal and shared BMS for Europe: Moving forward with concrete implementation» (Un portale di ricerca unico e sistema condiviso di gestione biometrica per l'Europa: progressi nell'attuazione concreta) con i rappresentanti del settore e le visite di personalità a eu-LISA con la relativa copertura mediatica. Tra le personalità: il presidente estone; membri del Parlamento europeo; Dimitris Avramopoulos, commissario responsabile per la migrazione, gli affari interni e la cittadinanza»; Věra Jourová, commissaria responsabile per la giustizia, i consumatori e la parità di genere; il primo ministro estone; il ministro dell'Interno estone e parlamentari nazionali.

Il principale strumento di comunicazione dell'Agenzia per garantire la trasparenza – il sito web – è stato utilizzato per aumentare ulteriormente la visibilità del nostro lavoro e dei risultati ottenuti al fine di rafforzare l'impegno pubblico e gestire in modo proattivo le relazioni tra le parti interessate. Le piattaforme dei social media sono state usate sempre più spesso per evidenziare le nostre attività di sensibilizzazione e i corsi di formazione nonché le selezioni del personale e gli appalti pubblicati da eu-LISA. Le modifiche al sito web, sulla base dell'analisi di utilizzabilità del sito web del 2016, finalizzate a creare un sito web reattivo e facilmente accessibile, sono state avviate con un esercizio approfondito di raccolta dei requisiti per sostenere un progetto di aggiornamento del sito web. Quale risorsa principale della strategia di comunicazione dell'Agenzia, un sito web funzionale e moderno rappresenta uno dei migliori strumenti per garantire la nostra responsabilità nei confronti dei cittadini europei.

⁴ <https://www.eipa.eu/portfolio/european-caf-resource-centre/>

Pertanto l’Agenzia si è occupata di sviluppare ulteriormente il dinamismo del sito web e di introdurre funzionalità web che consentano un maggiore impegno pubblico online.

Sedi

I lavori di costruzione della nuova sede centrale di Tallinn sono iniziati nell’aprile 2017. La società estone State Real Estate Ltd, in collaborazione con il ministero dell’Interno estone, ha invitato eu-LISA e il suo personale a partecipare alla cerimonia per assistere alla posa della prima pietra, tenuta il 29 settembre 2017. La nuova sede centrale di eu-LISA dovrebbe essere terminata nell’estate del 2018. Anche i lavori di costruzione relativi all’ampliamento del centro operativo dell’Agenzia a Strasburgo sono progrediti ulteriormente e il personale dell’Agenzia si è trasferito nel nuovo stabile adibito a uffici. Tuttavia, è diffusa la preoccupazione che la sede ristrutturata di Strasburgo non disponga della capacità sufficiente per accogliere il personale e gli appaltatori dell’Agenzia necessari, in vista degli importanti sviluppi futuri nel settore GAI, in particolare l’attuazione dell’EES e l’introduzione di ETIAS, ECRIS-TCN, ecc. L’Agenzia sta elaborando un documento di giustificazione economica di un secondo ampliamento del centro per far fronte alle esigenze future derivanti dall’estensione del mandato e dai nuovi sistemi affidati all’Agenzia.

Esecuzione del bilancio

Nel 2017 eu-LISA ha gestito un bilancio di 153,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 67,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento ricevuti dalle sovvenzioni dell’UE. L’Agenzia ha raggiunto un tasso elevato di esecuzione del bilancio entro la fine dell’esercizio, ossia:

- 100 % per gli stanziamenti di impegno, compresi gli impegni di livello 1 (L1) assunti a causa dei ritardi nell’adozione degli strumenti giuridici per l’EES e per la rifusione Eurodac;
- 100 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2018.

Risorse umane

Nel 2017 eu-LISA aveva i seguenti posti autorizzati: 131 agenti temporanei (AT), 27 agenti contrattuali (AC) e 9 esperti nazionali distaccati (END). Il numero totale di posti nella tabella dell’organico è diminuito di 3 unità rispetto al 2016 a causa della riduzione del personale e ha raggiunto il livello di 115 posti; al tempo stesso vi è stato un aumento di 16 posti supplementari per far fronte ai nuovi compiti affidati all’Agenzia (14 posti per il sistema europeo di ingressi/uscite e 2 posti per la rifusione Eurodac). La selezione del personale destinato a questi posti supplementari è stata subordinata all’adozione degli strumenti giuridici. Pertanto, in termini di organico complessivo, a fine dicembre 2017 vi erano 153 dipendenti a tempo pieno: 114 agenti temporanei, 32 agenti contrattuali e 7 esperti nazionali distaccati. Di questi, 75 AT, 21 AC e 5 END lavoravano a Strasburgo, 39 AT, 9 AC e 2 END lavoravano a Tallinn e 2 AC erano dislocati nell’ufficio di collegamento di eu-LISA di Bruxelles. Il ricambio del personale in uscita si è attestato al 3,27 %, poiché 5 dipendenti hanno lasciato l’organizzazione nel 2017. Tale percentuale è inferiore all’indicatore chiave di prestazione (ICP), pari al 5 %, fissato per il ricambio del personale. La sede centrale di Tallinn ne ha risentito più gravemente, in quanto qui il ricambio del personale ha raggiunto il 5,13 %.

I principali risultati conseguiti in materia di apprendimento e sviluppo nel 2017 sono stati l’ulteriore sviluppo di iLearn (Sistema di gestione dell’apprendimento di eu-LISA), l’ulteriore potenziamento del quadro di competenze di eu-LISA, l’attuazione del piano di apprendimento annuale nonché il sondaggio sul coinvolgimento del personale e il suo follow-up.

Allo stesso tempo, è opportuno sottolineare che occorre dotare l’Agenzia di personale supplementare, poiché il suo portafoglio è in continua crescita, con un numero maggiore di compiti e attività volti a garantire il rispetto delle norme e dei requisiti giuridici applicabili.

Principali questioni sottoposte al consiglio di amministrazione

Nel 2017 è proseguita la stretta collaborazione tra il consiglio di amministrazione ed eu-LISA. Tra le principali questioni portate all'attenzione del consiglio dall'Agenzia figuravano da un lato la situazione del personale di eu-LISA, in particolare il costante aumento del numero di compiti assegnati all'Agenzia, sebbene, allo stesso tempo, eu-LISA abbia continuato a ridurre il personale statutario nella sua tabella dell'organico, non avendo ricevuto risorse umane supplementari in linea con l'aumento del carico di lavoro e delle spese generali amministrative, e dall'altro la modifica del bilancio nel settembre 2017 nel contesto dei nuovi compiti relativi all'attuazione del regolamento EES e di rifusione Eurodac per salvaguardare gli stanziamenti di bilancio dalle ricadute derivanti dall'adozione tardiva della relativa base giuridica. Sono stati inoltre oggetto di discussione i rischi sottostanti e la potenziale ripetizione dell'adozione di impegni globali nel corso degli esercizi successivi. In seguito alla proposta di un nuovo regolamento istitutivo dell'Agenzia, che ne estenderà le competenze, eu-LISA ha inoltre presentato al consiglio di amministrazione una nuova struttura organizzativa e un piano per ampliare ulteriormente il suo centro operativo di Strasburgo.

Valutazione da parte della direzione

La direzione dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che siano stati effettuati controlli interni adeguati secondo le aspettative e che, nel corso dell'anno, i rischi più gravi siano stati opportunamente individuati, monitorati e attenuati. Tale garanzia è ulteriormente confermata dai risultati degli audit interni ed esterni effettuati durante l'anno.

Risultati degli audit

Non è stata formulata alcuna raccomandazione essenziale all'Agenzia durante gli audit effettuati nel corso dell'anno dalla Corte dei conti europea, dai revisori indipendenti esterni, dal servizio di audit interno della Commissione e dalla struttura di audit interno (IAC) dell'Agenzia. A tutte le altre raccomandazioni è stato dato seguito nei tempi previsti attraverso piani d'azione.

Rischi

Per il 2017 sono stati individuati quattro gravi rischi istituzionali. Per farvi fronte è stato istituito un piano di risposta ai rischi istituzionali⁵.

Conclusione

Nel 2017 eu-LISA ha portato avanti il suo percorso, gratificante seppur impegnativo. Nel corso dell'anno l'Agenzia si è trovata talvolta sola ad affrontare il notevole carico di lavoro con un numero insufficiente di risorse disponibili rispetto all'attività da svolgere. Ciononostante sono stati conseguiti molti risultati. I sistemi principali hanno funzionato in maniera stabile e continua. Allo stesso tempo l'Agenzia ha apportato immensi contributi a una serie di iniziative strategiche a livello UE, dall'attuazione dell'EES all'ETIAS, all'ECRIS-TCN e all'interoperabilità.

All'interno dell'Agenzia abbiamo aggiornato la nostra strategia a lungo termine e attuato il sistema di gestione della qualità istituzionale. Nel 2017 l'Agenzia ha anche intrapreso passi significativi per rafforzare i controlli interni, ponendo particolare attenzione alla pianificazione di bilancio e dei contratti, allo sviluppo e ai processi di gestione e all'attuazione delle necessarie valutazioni ex ante.

Il percorso tuttavia non è l'unico elemento che conta: sono importanti anche le persone che ci accompagnano. E poiché sono molto orgoglioso di ciò che abbiamo realizzato nel corso dell'anno, vorrei cogliere questa opportunità

⁵ Cfr. sezione 3.1, Gestione del rischio, e allegato VII.

per ringraziare in particolare il personale e i dirigenti di eu-LISA. Se abbiamo conseguito risultati positivi durante l'anno, è soprattutto grazie a questo gruppo di professionisti di talento, motivati e impegnati, provenienti da quasi tutti i paesi europei, che hanno lavorato duramente per rendere tutto ciò possibile. Il sostegno della Commissione europea, del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dei governi dei paesi dove l'Agenzia ha istituito le proprie sedi, è stato di fondamentale importanza per portare avanti il nostro programma. La cooperazione e il sostegno del consiglio di amministrazione è stato essenziale per consentire all'Agenzia di compiere ulteriori progressi al fine di far fronte alle esigenze degli Stati membri e alle priorità politiche nel settore GAI. E in ultimo, ma non meno importante, l'impegno positivo all'interno del settore è stato essenziale per migliorare la qualità tecnica del nostro lavoro e arginare i rischi incontrati lungo il percorso.

Il prossimo anno non sarà da meno. L'Agenzia continuerà a operare in un ambiente estremamente difficile e turbolento. Ma, indipendentemente dall'ambiente e dalle circostanze, non perderemo di vista la nostra priorità, ossia: ***contribuire attraverso i nostri servizi agli sforzi degli Stati membri volti a rendere l'Europa più sicura***. Per riuscirci, dobbiamo porre le parti interessate e le loro esigenze al centro di tutto il nostro operato, mostrando agli Stati membri come il nostro sostegno sia efficace, fondato sulla passione per l'eccellenza, l'agilità, la flessibilità e l'impegno.

Il prossimo anno presenterà delle sfide, ma sono convinto che, lavorando insieme, rimanendo concentrati sulle nostre priorità e mettendo le parti interessate al primo posto, potremo realizzare le nostre ambizioni.

Krum GARKOV, direttore esecutivo

Parte I. Risultati dell'anno

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 1: «Continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa»

Gestione operativa dei sistemi

Per il 2017 la continua e ininterrotta gestione operativa dei sistemi (attualmente Eurodac, il sistema d'informazione Schengen – SIS II e il sistema d'informazione visti – VIS) e delle relative reti di comunicazione è rimasta una priorità per l'Agenzia. Sono stati effettuati costantemente la gestione operativa delle attività ordinarie di Eurodac, del SIS II e del VIS/Sistema di confronto biometrico (BMS), la gestione dell'applicazione per la fornitura di servizio continuo attraverso il sistema e il monitoraggio dell'accordo sul livello dei servizi (ALS), la risoluzione degli incidenti, il follow-up giornaliero degli incidenti e riunioni settimanali per la gestione dei problemi, nonché il follow-up dei processi di gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione (Information Technology Service Management – ITSM). I sistemi sono stati operativi e disponibili per gli Stati membri nel corso dell'anno. Il rendimento generale dei sistemi è stato stabile, la disponibilità del VIS si è attestata al 99,92 %, quella di Eurodac al 99,95 % e quella del SIS II al 99,82 %⁶. Al fine di monitorare più da vicino la conformità dei sistemi agli ALS, sono stati concordati ulteriori indicatori chiave di prestazione (ICP) con gli Stati membri, attraverso i rispettivi gruppi consultivi, in particolare per la gestione degli incidenti e dei problemi. La consueta indagine annuale sulla soddisfazione dei clienti è stata migliorata e costituirà parte integrante del documento standard dell'ALS di eu-LISA, il cui aggiornamento, cominciato nel 2017, sarà ultimato a metà del 2018. Inoltre è stato assicurato pieno sostegno agli Stati membri, insieme a tutti i servizi di test che sono stati realizzati come da programma, nonché il controllo dell'infrastruttura di comunicazione e il coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e il fornitore del servizio di rete.

L'Agenzia ha individuato particolari margini di sviluppo dell'efficienza in termini di costi e dell'efficacia della gestione operativa di questi sistemi. eu-LISA ha aumentato il proprio monitoraggio delle infrastrutture, dei sistemi e dei servizi per individuare e attuare le sinergie, concentrandosi sulla riduzione del costo totale di proprietà (TCO) dei sistemi⁷. Durante lo scorso anno sono stati compiuti considerevoli sforzi in questo ambito. Si trattava, tra le altre cose, di costruire e perfezionare la tabella di marcia per l'evoluzione di ciascun sistema, di attuare un programma esaustivo di manutenzione adattiva e correttiva e, nel contempo, di ricercare metodi per ottimizzare e consolidare le infrastrutture di ciascun sistema. Da questo punto di vista l'Agenzia ha ottenuto un risultato importante, sviluppando ulteriormente la propria strategia per le tecnologie, che fisserà i traguardi per la graduale ottimizzazione delle operazioni entro un orizzonte temporale di cinque anni.

È stato fornito un servizio d'infrastruttura IT affidabile dei sistemi di gestione delle attività principali unitamente alla rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni/rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione (sTESTA/TESTA-ng), raggiungendo i livelli di servizio stabiliti nei relativi ALS. L'Agenzia ha migliorato le proprie capacità di verifica attraverso la virtualizzazione degli ambienti di test e l'automazione del ciclo di test.

Sotto un punto di vista contrattuale, l'Agenzia ha sviluppato ulteriormente le sue capacità di gestione dei contratti e degli appalti per i sistemi in gestione, garantendo, in particolare, che i contratti di manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) siano ben gestiti e che qualsiasi passaggio di consegne programmato tra gli appaltatori sia eseguito con successo e senza ripercussioni negative sulla fornitura dei servizi. A causa della modifica della MWO

⁶ I dati riguardanti la disponibilità dei sistemi non comprendono il tempo necessario per gli interventi di manutenzione.

⁷ Il modello di TCO prende in esame il costo totale di un sistema dall'acquisto allo smaltimento e può includere richieste di riparazione e di manutenzione, aggiornamenti, servizio e supporto, collegamento in rete, sicurezza, formazione e costi di concessione delle licenze di software per fornire una panoramica più accurata dei costi del ciclo di vita.

di Eurodac e del SIS II, gli scadenziari degli aggiornamenti per il 2018 non possono essere ancora completati. Lo scadenziario degli aggiornamenti di VIS sarà disponibile e condiviso con gli Stati membri nei primi mesi del 2018.

Oltre 76 milioni di segnalazioni sono state archiviate nella banca dati del SIS II alla fine del 2017, evidenziando un aumento del 7 %. In termini comparativi, alla fine del 2016 erano state archiviate oltre 70 milioni di segnalazioni, ossia una percentuale pari all'11,6 % in più rispetto ai dati presenti alla fine del 2015.

Il numero totale di domande di visto archiviate nel sistema VIS/BMS entro la fine del 2017 era di oltre 52 milioni. Alla fine del 2016 tale numero ha raggiunto quasi 36 milioni, ossia un aumento di oltre il 75 % rispetto al 2015. Il numero di impronte digitali archiviate nella banca dati era di 44 milioni. Entro la fine del 2016 erano archiviate più di 30 milioni di impronte digitali, oltre l'85 % in più del numero presente alla fine del 2015.

A causa dei lavori edili nell'edificio del centro dati, il 7 settembre 2017 si è verificato un grave problema: l'impianto di ventilazione e condizionamento d'aria in quell'edificio ha smesso di funzionare correttamente. L'effetto è stato duplice: la temperatura del centro dati è salita oltre le normali condizioni operative e una grande quantità di polvere è stata spinta a una pressione relativamente alta verso l'area operativa dove si trovano le squadre del service desk e dell'assistenza per le applicazioni di produzione (24 ore su 24, 7 giorni su 7). Sono state adottate immediatamente tutte le misure necessarie. È stata allestita una sala operativa temporanea nell'edificio principale, che verrà utilizzata fino a quando l'appaltatore non avrà ultimato i lavori edili. Si è svolta un'ulteriore valutazione dei potenziali rischi/danni ai sistemi. A seguito delle misure adottate, tutti i sistemi hanno continuato a funzionare in modo stabile.

Al fine di potenziare ulteriormente le proprie operazioni in linea con le migliori prassi internazionali, l'Agenzia ha proseguito anche lo sviluppo del proprio modello di servizio e processi sulla base dell'attuazione della biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (ITIL)/ITSM. Alla fine del 2017 sono stati progettati e lanciati quattro nuovi processi, ossia la gestione del miglioramento continuo dei servizi, la gestione delle conoscenze, la gestione della disponibilità e la gestione delle capacità, che rafforzeranno notevolmente il modello di processi di eu-LISA, migliorando quindi la qualità dei servizi forniti. Parallelamente viene svolta un'ulteriore automazione e integrazione dei processi.

L'audit delle operazioni IT effettuato dal servizio di audit interno della Commissione europea (IAS) ha assicurato che l'Agenzia aveva istituito una base solida per il proprio modello operativo, utilizzando le migliori prassi del settore e norme per la gestione dei servizi, quali ITIL/ITSM.

Gestione operativa di Eurodac

Durante il periodo di riferimento, la disponibilità e il rendimento generali del traffico Eurodac, nonché la precisione del sistema, sono rimasti elevati ed entro i livelli previsti dall'ALS. Il service desk di assistenza ai paesi membri di eu-LISA ha monitorato l'efficienza del sistema 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il processo di appalto del nuovo contratto di MWO di Eurodac si è concluso e il nuovo contratto è stato firmato il 27 ottobre 2017. La manutenzione dei punti di accesso nazionali rientrerà nel contratto precedente fino alla metà del 2018 (termine per l'attuazione del vecchio contratto). La durata del nuovo contratto è di anni 3+1+1+1, con un bilancio complessivo di 22,6 milioni di EUR. Una serie di altri progetti e attività è in fase di preparazione, in vista di essere realizzati nell'ambito del nuovo contratto a partire dal 2018. Il nuovo contratto disciplinerà elementi quali l'avvio dei servizi connessi alla presa di consegna dall'attuale appaltatore, la manutenzione correttiva e adattiva, il funzionamento del service desk locale, gli sviluppi (principali/funzionali/tecnici/infrastrutturali/identificati/non identificati), la formazione tecnica degli Stati membri, l'assistenza tecnica, nonché i compiti relativi al passaggio di consegne (alla fine del contratto). Inoltre il nuovo contratto adotta un ALS più severo con ulteriori ICP utilizzati per misurare le prestazioni contrattuali.

Gestione operativa del SIS II

Durante il periodo di riferimento, il sistema centrale del SIS II è stato monitorato 24 ore su 24. Il rendimento generale del sistema rientrava nei livelli previsti dall'ALS. Nel 2017 è stato infine risolto in maniera definitiva un incidente importante risalente al 5 gennaio 2016 (è stata ultimata l'indagine delle cause di fondo). Tuttavia il fatto non ha pregiudicato il funzionamento regolare né la disponibilità del sistema.

Durante il periodo di riferimento la disponibilità del sistema centrale del SIS II ha risentito dell'impatto di alcuni incidenti collegati alla rete e di un bug introdotto nella versione 8.2, che ha colpito principalmente il Belgio, subito dopo l'incidente del 24 luglio.

I servizi di test relativi al SIS II per gli Stati membri sono stati effettuati come da programma:

- test per l'integrazione della Croazia superati con successo;
- test per la versione 8.3 superati con successo;
- test del sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) del SIS II per gli Stati membri pilota superati con successo.
- Gli Stati ricevono il pieno sostegno da una squadra specializzata attraverso il pacchetto di lavoro 6.

Per quanto riguarda la transizione alla nuova manutenzione in condizioni di efficienza operativa del SIS II, la fase 1 della gara d'appalto si è conclusa. La fase 2 della gara d'appalto del SIS II è ancora in corso a causa di ritardi della manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II.

Gestione operativa del VIS/BMS

Durante il periodo di riferimento le attività di gestione dei servizi per il VIS/BMS sono state svolte nella loro totalità secondo il modello operativo di eu-LISA basato sul quadro ITSM. Le relazioni programmate sono state fornite su base trimestrale, in linea con le tempistiche di risoluzione degli incidenti, che sono misurate in HP Service Manager 9 (SM9). L'andamento generale del VIS/BMS, come indicato nell'ALS, era conforme ai livelli concordati.

Per quanto riguarda l'attività quotidiana, nel 2017 sono state inserite 269 milioni di attività del VIS (un aumento del 18 %); all'ora di punta si è arrivati a 139 000 attività/ora, il che rappresenta un nuovo punteggio record per il picco d'uso. Per il VIS, la produttività massima è attualmente pari a 450 000 messaggi/ora. La capacità e il rendimento del BMS sono adeguati all'utilizzo del VIS degli Stati membri. Inoltre, per quanto riguarda la prestazione del sistema centrale, non si sono riscontrate deviazioni di rilievo.

Il 1° gennaio 2018 alle 00:00 UTC, nella banca dati del VIS erano presenti 52,29 milioni di domande di visto, 52,27 milioni di immagini del volto e 44,8 milioni di impronte digitali. I cinque maggiori utilizzatori del VIS sono Francia, Spagna, Italia, Polonia e Germania. Le cinque regioni più attive in relazione al VIS sono Russia, Asia orientale, Africa del Nord, i paesi del vicinato orientale e la regione del Golfo. Il tempo che intercorre mediamente tra la domanda di visto e il rilascio è di 4,7 giorni.

Nel 2017 il servizio non è stato disponibile per 0,92 ore a causa di guasti al sistema e per 22,8 ore per interventi programmati di manutenzione.

Evoluzione dei sistemi

eu-LISA ha continuato a sviluppare i sistemi che gestisce, nel rispetto dei requisiti giuridici e delle esigenze operative degli Stati membri, al fine di rafforzarne ulteriormente le capacità. L'adozione di un processo unico di gestione delle modifiche chiaramente definito da parte di eu-LISA ha introdotto un approccio più coerente e controllabile all'evoluzione e alla manutenzione del sistema, approccio che è stato mantenuto. L'Agenzia ha facilitato anche il perfezionamento e l'ottimizzazione dei processi attraverso il riesame periodico delle tecnologie emergenti e della loro potenziale applicazione. Inoltre ha monitorato continuamente le prestazioni dei sistemi e i livelli di servizio forniti. Si è conseguito il potenziamento costante dei servizi esistenti e l'allineamento dei sistemi alle esigenze operative sulla base di una tabella di marcia stabilita per ciascun sistema.

I principali risultati conseguiti nel 2017, per quanto riguarda l'evoluzione dei sistemi, possono essere riassunti come segue:

- conclusione con successo del progetto di miglioramento della sincronizzazione dell'unità centrale/unità centrale di back-up di Eurodac;

- integrazione della Croazia nel SIS II;
- sviluppo di AFIS per il SIS II (con un leggero ritardo);
- entrata in funzione del progetto «Visa Code Plus»;
- studio di rifusione del VIS consegnato alla Commissione e agli Stati membri entro il termine concordato.

Evoluzione di Eurodac

L'Agenzia ha attuato appieno le modifiche apportate al sistema Eurodac come stabilito nel regolamento di rifusione applicabile dal 20 luglio 2015. Nel maggio 2016 sono state formulate due nuove proposte legislative. La prima riguarda gli ulteriori passi da compiere per allineare Eurodac e ridimensionarlo adeguatamente per far fronte alle nuove disposizioni giuridiche (rifusione Eurodac). La seconda attiene a una proposta per un regolamento di riforma del sistema di Dublino, che istituisce un sistema automatizzato in grado di consentire la registrazione di tutte le domande di protezione internazionale nonché il monitoraggio della quota di ciascuno Stato membro in tutte le domande e del sistema correttivo di assegnazione. Lo sviluppo di questo nuovo sistema è subordinato all'adozione della relativa proposta di legge.

Nel 2017 il potenziamento della capacità di Eurodac 2016 a 7 milioni di registrazioni è stato prorogato al 2017 e messo in produzione nel periodo di riferimento. La dimensione del sistema è ora pari a 7 milioni di registrazioni (15 000 operazioni/giorno e 1 500 operazioni/ora). Sono state ultimate le attività di chiusura dei progetti formali (prerequisiti per il collaudo definitivo del sistema).

Il progetto di miglioramento della sincronizzazione dell'unità centrale/unità centrale di back-up è stato completato con successo e messo in produzione il 29 novembre. Un esercizio di manutenzione in produzione, compresi la transizione e il ritorno a/dall'unità centrale di back-up, è stato effettuato con successo nel dicembre 2017.

L'Ufficio europeo di polizia dell'Unione europea, Europol, ha accesso a Eurodac dal luglio 2015, quando sono entrate in vigore le disposizioni del regolamento di rifusione Eurodac. Dal 22 giugno 2017 Europol ha iniziato a svolgere ricerche nella banca dati Eurodac a norma degli articoli 19 e 21 del regolamento (UE) n. 603/2013. Le consultazioni a fini di contrasto effettuate da Europol sono ricerche di «categoria 5» (la «categoria 4» consiste di consultazioni a fini di contrasto svolte dagli Stati membri, già in uso dal 20 luglio 2015). Al momento, Europol non è direttamente collegato al sistema centrale Eurodac, ma effettua le ricerche utilizzando il punto di contatto nazionale neerlandese.

Nel 2017 le attrezzature Eurodac (pre-produzione) sono state fisicamente spostate al centro dati (progetto completato) ed eu-LISA ha coordinato gli aggiornamenti sulla soluzione NAP standardizzata usata da molti Stati membri per il loro collegamento a Eurodac.

Evoluzione del SIS II

La tabella di marcia del SIS II è stata costantemente sottoposta a revisione e attuata nel 2017, tenendo conto degli obblighi degli Stati membri di garantire un adeguato livello di evoluzione del sistema e le opportune misure di manutenzione correttiva e adattiva. eu-LISA ha adottato le misure necessarie per garantire che la capacità disponibile del SIS II fosse sufficiente per assolvere con successo al suo scopo. Le evoluzioni e le modifiche sono state gestite e attuate secondo i processi di gestione delle modifiche e integrate nello scadenziario degli aggiornamenti, in consultazione con le parti interessate. Per quanto riguarda l'allineamento del sistema centrale del SIS II alle nuove/mutate esigenze degli utenti, gli Stati membri hanno ricevuto la prima versione del simulatore nel 2017.

Inoltre, a seguito dello studio sulla fattibilità dell'attuazione della biometrica nel sistema del SIS II elaborato dal Centro comune di ricerca (JRC) e di uno studio tecnico elaborato dall'Agenzia, entrambi completati nel 2015, eu-LISA ha dovuto introdurre capacità biometriche nel SIS II. Come concordato con gli Stati membri, sono in corso l'attuazione delle capacità di confronto biometriche nel SIS II (AFIS), avviata alla fine del 2016, e una serie di attività connesse al SIS II, il cui ordine di priorità sarà rivisto dal 2016 al 2017. Per quanto riguarda l'attuazione delle capacità di confronto biometrico (AFIS), sono stati soddisfatti i requisiti previsti per la fase 1, l'analisi dettagliata del progetto,

la fase di progettazione e la fase di costruzione dell'infrastruttura e dell'applicazione del sistema centrale. La prima fase dei test di integrazione con gli Stati membri che hanno attuato le interrogazioni biometriche è durata fino a metà ottobre e si sono tenute riunioni periodiche del Project Management Forum (Forum nell'ambito della gestione progetti), de visu o tramite conferenze web. A ottobre e novembre si sono svolte due sessioni di formazione per gli Stati membri. Il varo è stato posticipato di un mese e ora avrà luogo a inizio marzo 2018.

A novembre è stato completato un importante aggiornamento tecnico del SIS II, come stabilito dallo scadenziario, che comprendeva patch al sistema operativo. Dal punto di vista degli Stati membri, l'aggiornamento includeva alcune modifiche urgenti delle tabelle di codici sulle armi da fuoco e una modifica della funzione Extend Alert (estensione del sistema di segnalazione), che invierebbe un messaggio di errore, anziché di avvertimento. Dal punto di vista del sistema centrale, l'aggiornamento conteneva anche un'ottimizzazione dell'autenticazione per l'Istituto nazionale per gli standard e la tecnologia (NIST). Per quanto riguarda il progetto del simulatore del sistema centrale del SIS II, la versione beta del progetto è stata completata a metà novembre e l'uscita definitiva del simulatore è prevista per gennaio 2018 (compresa la formazione).

In merito agli studi previsti, l'appaltatore ha avuto un ritardo nel presentare uno studio necessario per l'attuazione del progetto volto ad aumentare la capacità/il sistema di prestazioni/le funzionalità di ottimizzazione del SIS II. Per questo motivo, l'attuazione del progetto non è più stata possibile in base al presente contratto di MWO. Pertanto il direttore esecutivo di eu-LISA, esercitando i poteri delegati dal consiglio di amministrazione e derivanti dalla sana gestione finanziaria, ha deciso di trasferire l'attuazione dell'attività 2.1.16, «Finalisation of the project to increase the SIS II capacity/performance system/fine-tune functionalities» (Conclusione del progetto per aumentare la capacità/il sistema di prestazioni/le funzionalità di ottimizzazione del SIS II), come descritto nel documento unico di programmazione 2017, 2016-110 REV 2, di eu-LISA dal 2017 al 2018⁸.

Per quanto riguarda l'integrazione della Croazia nel SIS II, da un punto di vista tecnico il sistema nazionale croato (N.SIS) è pronto per essere integrato nel sistema SIS centrale. In base alla decisione 2017/733 del Consiglio, del 25 aprile 2017, sull'applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen relative al SIS nella Repubblica di Croazia, a partire dal 2 maggio 2017, le segnalazioni contemplate dalla decisione 2007/533/GAI e dal regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché le informazioni supplementari e i dati complementari relativi a tali segnalazioni, possono essere messi a disposizione della Croazia. La Croazia ha effettuato la prima operazione di creazione/aggiornamento/cancellazione nel giugno 2017. La valutazione Schengen nel settore del SIS/informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (SIRENE) della Croazia si è svolta tra il 18 e il 22 settembre 2017. Per quanto riguarda l'integrazione degli altri Stati membri nel SIS II, l'Irlanda ha comunicato la situazione dei suoi piani di integrazione e il varo è previsto per il secondo trimestre 2019. Cipro e l'Islanda non hanno segnalato alcuna modifica.

eu-LISA ha sostenuto la Commissione europea e gli Stati membri nell'attuazione del meccanismo di valutazione Schengen nel settore del SIS/SIRENE. Gli esperti dell'Agenzia hanno fornito il loro sostegno in qualità di osservatori di tutte le missioni di valutazione svolte in questo settore, ovvero quelle di Croazia, Danimarca, Islanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito.

Evoluzione del VIS/BMS

Dopo aver ultimato il lancio del VIS nel 2015 e del VIS Mail fase 2 nel 2016, eu-LISA ha proseguito la valutazione delle capacità e l'esercizio di previsione relativi al VIS e al BMS, al fine di allineare meglio i sistemi ai requisiti operativi. Oltre a incorporare altri Stati membri, si è previsto di integrare in questi sistemi nuove funzionalità, migliorando l'elaborazione di relazioni e statistiche.

⁸ Decisione n. 91/2017 del 14/09/2017 del direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Il nuovo VIS (versione 3.0) è entrato in funzione il 13 maggio 2017 (progetto «Visa Code Plus»), introducendo cambiamenti che derivano principalmente dal codice dei visti e modifiche che mirano a sostenere ulteriormente le attività in questione. La nuova versione è più adatta alle procedure di consultazione, alla futura integrazione del VIS Mail e alla gestione dell'elenco delle autorità nonché alla futura integrazione funzionale della Croazia. È una delle versioni più complesse e di maggiore impatto mai realizzate nel VIS dal 2011. Poiché un eventuale malfunzionamento sarebbe stato immediatamente visibile a tutto lo spazio Schengen (con un impatto sia nei consolati che alle frontiere), l'Agenzia ha adottato misure sufficienti per garantire che un simile scenario fosse scongiurato. Gli Stati membri ed eu-LISA si sono riuniti per l'ultima volta il 31 agosto 2017 per discutere gli insegnamenti ricavati dai progetti, incontro che si è tradotto nella pubblicazione della relativa relazione sulle lezioni tratte (18 settembre 2017). In particolare, si è osservato che l'attività era stata completata con successo entro i termini stabiliti. Nel corso della messa in funzione nessun dato è andato perso e tutti i dati sono stati trasferiti con successo. Durante il varo e nei quattro mesi dedicati al collaudo definitivo del sistema non si sono riscontrati blocchi/problemi gravi. Si sono svolte intense campagne di test e sono stati formulati gli insegnamenti appresi e le raccomandazioni / i miglioramenti per i progetti futuri. Il progetto può essere considerato anche una conferma della crescente maturità di eu-LISA come organizzazione nonché delle sue maggiori capacità e competenze.

Per quanto riguarda il VIS Mail, il meccanismo di comunicazione che consente la trasmissione di messaggi tra gli Stati membri tramite l'infrastruttura VIS, non sono stati rilevati problemi gravi. Le attività supportate dal VIS Mail sono state costantemente monitorate e analizzate. I risultati di tale analisi e le relative azioni per gli Stati membri sono loro trasmessi attraverso le riunioni periodiche della conferenza della task force InfoVIS.

A seguito dell'entrata in funzione del VIS Mail fase 2 nel gennaio 2016, la task force InfoVIS ha continuato ad analizzare le attività critiche supportate dal VIS Mail, ossia le procedure di consultazione Schengen e di notifica ex post, nonché le procedure supportate dal VIS Mail fase 1 (operativo dall'ottobre 2011). I risultati sono comunicati al gruppo consultivo VIS e a livello istituzionale e potenzieranno ulteriormente le argomentazioni a favore delle proposte di modifica del regolamento VIS (rifusione del VIS).

Per quanto riguarda l'attuazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS, sono state redatte e convalidate due relazioni sulla valutazione d'impatto, una per l'attuazione di banche dati di background potenziate end-to-end e l'altra per l'attuazione di strumenti di controllo standardizzati e la migrazione della prima serie di casi di test esistenti. Inoltre è stata completata, esaminata e approvata la progettazione dettagliata della soluzione tecnica e sono state create due banche dati di background per il VIS, mentre le restanti sono in fase di sviluppo. Non da ultimo sono stati trasmessi vari documenti di progettazione di test e manuali d'uso.

Per i progetti «Tuning of VIS transactional throughput» (Messa a punto della produttività transazionale del VIS), «Tuning of BMS transactional throughput» (Messa a punto della produttività transazionale del BMS) e «BMS database increase» (Ampliamento della banca dati del BMS), le relazioni sulla valutazione d'impatto sono state trasmesse dall'appaltatore nonché verificate e approvate da eu-LISA. Inoltre, nel dicembre 2017 sono stati firmati due contratti specifici per l'allineamento della produttività transazionale del VIS/BMS e per l'attuazione del potenziamento della banca dati del BMS. La progettazione dettagliata della soluzione tecnica è prevista per il secondo trimestre del 2018, insieme alla virtualizzazione, alla valutazione della sicurezza fase 2 e alla qualificazione e attuazione della virtualizzazione del VIS/BMS. Per quanto riguarda l'ampliamento della banca dati del BMS, l'entrata in funzione è prevista per il quarto trimestre del 2019. In merito all'ampliamento della banca dati del VIS, sono stati necessari notevoli miglioramenti significativi della tracciabilità tra i documenti di progettazione e il processo di installazione delle forniture per garantire le fasi successive di attuazione e qualificazione. L'Agenzia ha dovuto dedicare ulteriori sforzi a indirizzare l'appaltatore verso una migliore organizzazione. Il progetto generale è stato completato, tuttavia le specifiche e la progettazione tecnica dettagliata saranno realizzate in seguito. La struttura della soluzione è parzialmente realizzata.

Il passaggio di consegne tra gli appaltatori MWO del VIS e del BMS si è concluso con successo e il trasferimento di conoscenza, la creazione di una nuova organizzazione dell'appaltatore e le linee guida per il quadro di cooperazione

con eu-LISA, in termini di qualità, processi e accordo sul livello dei servizi, sono stati debitamente realizzati con/dall'appaltatore MWO II.

Inoltre, Europol ha svolto il lavoro preparatorio per l'accesso al VIS/BMS nel corso del 2017, dopo l'inserimento del progetto VIS nel suo programma di lavoro annuale. L'Agenzia fornirà tutta l'assistenza necessaria a sostegno di questa e qualsiasi altra integrazione analoga. Un'attività intitolata «VIS new users integration: Europol» (Integrazione dei nuovi utenti VIS: Europol) è prevista per il 2018.

A seguito della valutazione complessiva del VIS, basata sull'articolo 50 del regolamento 767/2008 (regolamento VIS) e sull'articolo 57, paragrafo 3, del regolamento 810/2009 (il codice dei visti), nell'ottobre 2016 la Commissione ha invitato eu-LISA a trasmettere una valutazione delle implicazioni tecniche e finanziarie di alcuni sviluppi. La valutazione di eu-LISA ha costituito la base per la giustificazione giuridica, tecnica e finanziaria della proposta (proposta di rifusione del VIS). Durante il primo/secondo trimestre del 2017 gli Stati membri, la Commissione ed eu-LISA hanno svolto un riesame e formulato osservazioni in merito alla relazione sulla valutazione d'impatto e il 10 luglio 2017 è stata redatta la bozza finale della relazione, insieme alla scheda di verifica con le questioni aperte rimanenti. Ora spetta agli Stati membri e alla Commissione compiere i prossimi passi, proseguendo la discussione e le trattative sull'argomento.

Infine, si è dato il via al progetto di ampliare la capacità della banca dati del VIS a 100 milioni di domande di visto. Tale progetto prevede anche la virtualizzazione di una serie di componenti essenziali di esecuzione. Parallelamente è stato avviato lo studio tecnico volto a migliorare l'architettura di sistema e a portare la progettazione e lo stack tecnologico del VIS allo stato dell'arte, con l'obiettivo di sostenere una futura configurazione attiva/attiva e di migliorare la flessibilità e la scalabilità del sistema.

Oltre al settore SIS/SIRENE, lo scorso anno eu-LISA, su richiesta della Commissione europea, ha anche sostenuto il meccanismo di valutazione Schengen nel settore della politica comune in materia di visti (compreso il VIS). Gli esperti dell'Agenzia hanno partecipato a tre missioni di valutazione condotte congiuntamente dalla Commissione e da uno Stato membro. In particolare, eu-LISA ha sostenuto le valutazioni effettuate negli uffici consolari danesi a Nuova Delhi (India) e a Bangkok (Tailandia), nell'ufficio consolare islandese a Pechino (Cina) nonché negli uffici consolari spagnoli a Malabo (Guinea equatoriale) e a Tangeri (Marocco).

Infrastruttura di comunicazione sicura

L'Agenzia continua a essere responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra Stati membri e qualsiasi fornitore terzo dell'infrastruttura di comunicazione per Eurodac, SIS II e VIS/BMS (incarichi relativi alla gestione operativa di tali sistemi possono essere affidati a fornitori terzi del settore privato o ad altri organismi). L'Agenzia condivide la responsabilità della gestione dell'infrastruttura di comunicazione con la Commissione europea, che è responsabile di tutti gli altri compiti relativi a tale infrastruttura, in particolare quelli concernenti i bilanci, le acquisizioni, i rinnovi e le questioni contrattuali. Il fornitore di rete è vincolato dalle misure di sicurezza definite negli strumenti di base per ciascun sistema e non ha accesso ad alcuno dei dati operativi dei sistemi. L'Agenzia continuerà ad assicurare il rispetto di queste disposizioni contrattuali e, per tutto il periodo di riferimento, si occuperà della manutenzione e del controllo di queste reti, per garantirne la sicurezza e l'affidabilità.

Un'infrastruttura di comunicazione sicura e affidabile è il risultato di uno sforzo costante. Nel 2017 è stata completata la migrazione dell'infrastruttura di comunicazione del VIS e di SIS II da sTESTA a TESTA-ng. Dopo la migrazione è iniziata la disattivazione dell'infrastruttura sTESTA. Tutti gli elementi principali, quali il Security Operations Centre (centro delle operazioni di sicurezza) e il Central Service Domain (dominio del sistema centrale) sono stati disattivati prima della fine dell'anno.

Durante il 2017 eu-LISA ha continuato a occuparsi delle relative piattaforme per lo scambio di comunicazioni e informazioni (SIRENE Mail, VISION, DubliNet e VIS Mail 2). L'Agenzia manterrà il ruolo di supervisione e controllo della pertinente infrastruttura di comunicazione del sistema, compito che attualmente condivide con la

Commissione europea. I servizi di gestione operativa di DubliNet sono stati prestati in conformità del memorandum d'intesa firmato dalla Commissione europea.

L'infrastruttura pilota per il secondo livello di cifratura del VIS è stata introdotta e sperimentata negli Stati membri. Lo studio di mercato su una soluzione alternativa è stato ultimato. Per quanto riguarda il VIS Mail, non sono stati rilevati problemi gravi nel meccanismo di comunicazione che consente la trasmissione di messaggi tra gli Stati membri tramite l'infrastruttura VIS. Le attività supportate dal VIS Mail sono state costantemente monitorate e analizzate. I risultati di tale analisi e le relative azioni per gli Stati membri sono loro trasmessi attraverso le riunioni periodiche della conferenza della task force InfoVIS.

Nell'ambito dello studio di rete unificato, l'Agenzia ha elaborato una valutazione sull'impatto giuridico e l'ha condivisa con la Commissione. È stato concluso il contratto relativo allo studio stesso e i lavori sono stati avviati.

L'Agenzia ha concluso il contratto per le statistiche di rete avanzate e ha iniziato le attività sullo studio.

Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

Per quanto riguarda gli altri sistemi che probabilmente saranno integrati nel mandato di eu-LISA nei prossimi anni, l'Agenzia ha seguito da vicino i negoziati relativi al sistema europeo di ingressi/uscite, la cui normativa è entrata in vigore il 29 dicembre 2017. In particolare, l'Agenzia ha sostenuto le discussioni dei colegislatori sul fascicolo che forniva informazioni fattuali pertinenti relative alla fattibilità tecnica del sistema, consentendo la prosecuzione positiva delle discussioni. Inoltre, la forte priorità politica del fascicolo e la chiara indicazione fornita dalle parti interessate in merito all'importanza che l'entrata in funzione del sistema sia il più prossima possibile alla data di varo inizialmente prevista nel 2020, l'Agenzia ha istituito un progetto preparatorio del sistema europeo di ingressi/uscite che è proseguito per tutto il 2017. La squadra appositamente istituita ha lavorato per definire le specifiche e i requisiti tecnici e ha elaborato progetti di architetture di sistema nella più ampia misura possibile. Sin dall'inizio gli Stati membri si sono impegnati a orientare i lavori e a garantire l'allineamento degli aspetti più importanti. Questo ha consentito la pubblicazione, il 30 agosto, della prima fase della gara d'appalto relativa al contratto quadro per l'attuazione e la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del sistema europeo di ingressi/uscite. Inoltre, è stato intrapreso un esteso programma di assunzioni per garantire che il nuovo personale addetto al sistema europeo di ingressi/uscite potesse essere operativo subito dopo l'adozione della legislazione.

In seguito alla proposta per l'attuazione di un sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS) alla fine del 2016, l'Agenzia ha contribuito alle discussioni a livello di Commissione, Parlamento e Consiglio, offrendo le sue conoscenze e competenze tecniche. Con questo supporto positivo, è stato concordato un orientamento generale in occasione della riunione del Consiglio Giustizia e affari interni (GAI) dell'8-9 giugno 2017 e la relazione della commissione per le Libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) del Parlamento europeo è stata adottata il 23 ottobre 2017. I negoziati interistituzionali sulla proposta sono in corso. Le missioni di accertamento effettuate negli Stati Uniti, in Canada e presso l'Alto rappresentante australiano a Londra nel 2017 hanno anche posto le basi per rendere le attività di sviluppo, attuazione e manutenzione del sistema più efficienti e ottimali negli anni futuri, successivamente all'eventuale approvazione delle leggi interessate, consentendo agli esperti di eu-LISA di conoscere meglio i sistemi nazionali che perseguono traguardi simili a quelli dell'ETIAS.

L'Agenzia ha anche seguito da vicino i negoziati sulla proposta di regolamento per istituire un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi a integrazione e sostegno del sistema ECRIS-TCN. Il nuovo sistema ECRIS-TC consentirebbe un'efficace individuazione degli Stati membri che hanno condannato cittadini di paesi terzi o apolidi. Agli Stati membri individuati può essere richiesto di inviare informazioni relative alle condanne attraverso l'ECRIS. In base alla proposta eu-LISA sarà responsabile dello sviluppo e della gestione operativa del sistema ECRIS-TCN. Inoltre l'Agenzia ospiterà il sistema centrale. L'8 dicembre 2017 il Consiglio GAI ha concordato un approccio generale sulla proposta di regolamento. La commissione LIBE del Parlamento europeo prenderà una decisione in merito alle

modifiche al progetto di proposta nel corso della riunione di gennaio 2018, a cui seguiranno i negoziati interistituzionali.

Verso l'interoperabilità dei sistemi IT su larga scala dell'UE

Nel dicembre 2017 la Commissione europea ha presentato due proposte per creare un quadro in materia di interoperabilità tra i sistemi IT su larga scala dell'UE. La pubblicazione delle proposte è stata il risultato del lavoro significativo svolto dalle parti interessate nei mesi precedenti, cui eu-LISA ha fornito un contributo determinante. Nei primi mesi del 2017 l'Agenzia ha continuato a sostenere il gruppo di esperti di alto livello della Commissione sui sistemi d'informazione e l'interoperabilità (HLEG), nonché i suoi tre sottogruppi, apportando contributi sostanziali su questioni quali la qualità dei dati dei sistemi, le architetture di dati e il progetto di tempistiche per lo sviluppo dei componenti, ma anche, più in generale, contribuendo alle discussioni con le sue conoscenze e competenze. Una task force interfunzionale, composta da cinque membri del personale e istituita per contribuire a tali attività, ha guidato tutto il processo, coinvolgendo l'intera organizzazione e garantendo che le discussioni, inerenti a temi di diversa natura con ricadute su tutti i sistemi, l'infrastruttura e l'organizzazione dell'Agenzia, beneficiassero di una conoscenza orizzontale. I risultati del processo del gruppo di esperti ad alto livello sono stati riportati nella relazione finale del gruppo, pubblicata nel maggio 2017. L'Agenzia ha successivamente continuato i lavori sull'interoperabilità, realizzando uno studio di fattibilità su un servizio comune di confronto biometrico, formalmente presentato alla Commissione europea nel novembre 2017 a supporto dell'elaborazione di proposte legislative. Ha inoltre fornito pieno sostegno alle discussioni tra gli Stati membri e alle altre parti interessate del gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati (DAPIX) e al gruppo «Amici della Presidenza».

Il concetto di un archivio dati per migliorare la trasmissione dei dati statistici è stato incluso nella relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello e nelle proposte legislative che istituiscono un quadro per l'interoperabilità (COM (2017) 973 final e COM (2017) 974 final) pubblicate nel dicembre 2017. La soluzione, descritta nelle proposte normative come «archivio centrale di relazioni e statistiche», ha lo scopo di fornire una risposta globale per condividere le relazioni ai fini politici, operativi e di qualità dei dati.

L'inclusione del concetto nelle proposte legislative ha fatto seguito alla realizzazione di uno specifico studio di fattibilità/valutazione d'impatto tecnica formalmente presentato alla Commissione europea nel novembre 2017. Le consultazioni e le discussioni intercorse con la Commissione durante l'intero studio hanno consentito alla Commissione di tenere pienamente conto di tutte le considerazioni nella redazione dei testi legislativi. Lo studio esamina gli aspetti relativi alla protezione dei dati di qualsiasi possibile soluzione, oltre ad analizzare le opportune disposizioni tecniche di attuazione; il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) è stato consultato in merito alla questione nel corso dello studio e il suo apporto è stato pienamente integrato nella stesura della relazione finale.

L-Agenzia continuerà il lavoro preparatorio nella misura possibile, man mano che proseguono le discussioni sulle proposte legislative. Si prevede che l'archivio centrale di relazioni e statistiche sarà il primo concetto di interoperabilità a essere attuato, qualora il testo venga approvato, e il suo sviluppo è programmato per il 2019, in conformità della scheda finanziaria legislativa. Pertanto, è previsto un esercizio di convalida del progetto nel 2018, per garantire la fattibilità tecnica di appalto e attuazione, una volta che la legislazione pertinente sarà in vigore.

Sicurezza

La sicurezza è un elemento fondamentale di tutte le attività svolte all'interno di un'organizzazione orientata all'IT come eu-LISA, sia per motivi giuridici sia per il suo ruolo di centro di eccellenza nella prestazione di servizi IT, che assicura la garanzia del sistema e la sicurezza dei dati in tutte le sue attività. Nel 2017 la funzione di sicurezza dell'Agenzia ha continuato a mantenere e rafforzare le misure di sicurezza in materia di sicurezza sia fisica che di sistema, al fine di agevolare l'adempimento del mandato dell'Agenzia. Quale elemento fondamentale del suo quadro di gestione della sicurezza delle informazioni, l'Agenzia crea, gestisce e sviluppa costantemente il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in ottemperanza alle pertinenti norme ISMS e ISO 27001. Le politiche e le procedure di sicurezza dell'Agenzia sono state inoltre ulteriormente sviluppate e migliorate, integrando le norme e le procedure basate sulle politiche e norme pertinenti della Commissione europea.

Al fine di garantire che i sistemi centrali Eurodac, VIS e SIS II continuino a rispettare in modo rigoroso i requisiti delle rispettive normative in termini di sicurezza e protezione dei dati e le migliori prassi internazionali in termini di sicurezza dell'informazione, l'Agenzia ha continuato a rafforzare e migliorare il quadro di sicurezza e le procedure per l'organizzazione stessa, i sistemi da essa gestiti e le pertinenti reti di comunicazione. Il monitoraggio continuo e la gestione dei rischi residui sono proseguiti durante tutto l'anno, per garantire che gli idonei controlli di sicurezza per i sistemi IT gestiti da eu-LISA fossero stati debitamente attuati e gestiti. In particolare, per il VIS le misure attuate in materia di sicurezza e continuità operativa sono state testate nell'ottobre 2017 attraverso un esercizio di ripristino in caso di disastro operativo, insieme a otto Stati membri.

La cooperazione con gli Stati membri e le altre agenzie dell'UE è stata mantenuta sul piano di scambio di conoscenze e migliori prassi tramite la riunione semestrale della rete dei responsabili della sicurezza. Il gruppo di esperti, presieduto dal responsabile della sicurezza di eu-LISA, ha discusso lo sviluppo del panorama delle minacce, le ultime tendenze in materia di sicurezza e continuità operativa e i prossimi sviluppi della comunità per la sicurezza. Una delle riunioni della rete dei responsabili della sicurezza è stata organizzata congiuntamente al comitato di sicurezza Europol a Tallinn, sotto l'egida della presidenza estone del Consiglio dell'Unione europea.

Protezione dei dati

L'Agenzia ha continuato a garantire la completa e rigorosa osservanza di tutte le disposizioni relative alla protezione dei dati riguardanti l'accesso ai dati nei sistemi in gestione e ha svolto i compiti di sua competenza in materia di sicurezza dei dati, nell'ambito degli strumenti giuridici dei sistemi che gestisce. L'Agenzia mantiene un regime completo di protezione dei dati relativi alle proprie operazioni amministrative e ai propri sistemi di informazione, tra cui la definizione di obblighi di base e notifiche in materia di protezione della vita privata, nonché controlli, ispezioni e audit periodici.

Le procedure di notifica sono state adattate secondo la base giuridica pertinente ed è stata avviata una valutazione anticipata di impatto sulla vita privata per tutte le operazioni di trattamento dati, adottando i principi di «privacy by design», in base a cui la protezione della vita privata e dei dati personali è integrata in tutto il ciclo di vita dei sistemi e dei processi dell'Agenzia. La cooperazione con il Garante europeo della protezione dei dati ha continuato a essere una priorità; eu-LISA ha adottato le misure adeguate per dare seguito alle raccomandazioni formulate dal GEPD e ha fornito informazioni pertinenti sui nuovi sviluppi.

Inoltre, il 31 maggio e il 1° giugno si è svolta a Tallinn la 41ª riunione della rete per la protezione dei dati. Questo evento ha consentito a tutti i responsabili della protezione dei dati (RPD) di ogni istituzione, organismo e agenzia dell'Unione Europea di riunirsi per discutere e scambiare idee su questioni in materia di protezione dei dati riguardanti il loro lavoro quotidiano. Circa 70 partecipanti hanno aderito al dibattito, in cui si è discusso il regolamento generale sulla protezione dei dati recentemente adottato (GDPR), che sarà applicato integralmente nel maggio 2018 a tutti i trattamenti di dati personali nell'Unione europea e dalle sue istituzioni. Attualmente i requisiti in materia di protezione dei dati che le istituzioni, gli organismi e le agenzie dell'Unione europea devono attuare nel trattamento dei dati personali sono inquadrati dal regolamento (CE) n. 45/2001. Questo testo è ora soggetto a revisione per allineare le norme di protezione dei dati al regolamento generale sulla protezione dei dati e al futuro regolamento relativo alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche, che offre un maggiore livello di protezione durante le operazioni di trattamento effettuate da organizzazioni dell'Unione europea.

Il 14-15 novembre il responsabile della protezione dei dati di eu-LISA ha partecipato alle riunioni del Gruppo di coordinamento della supervisione del SIS II, VIS e Eurodac, che si sono svolte al Parlamento europeo. Il responsabile della protezione dei dati dell'Agenzia ha presentato la situazione e le prestazioni tecniche dei tre sistemi su larga scala sotto la gestione operativa di eu-LISA e ha risposto ai quesiti sollevati dai rappresentanti degli Stati membri. Il 16 novembre si è tenuta presso la sede di Europol, all'Aia, la terza riunione della rete di RPD del GAI, in cui i rappresentanti di eu-LISA hanno presentato la proposta di un nuovo regolamento di eu-LISA e gli aspetti di interoperabilità.

Relazioni e statistiche

Come negli anni precedenti, le relazioni tecniche e statistiche su Eurodac, sul SIS II e sul VIS sono state trasmesse conformemente alla base giuridica. In questo contesto, l'Agenzia attende con interesse l'adozione del quadro giuridico rivisto dei sistemi IT e il regolamento rivisto di eu-LISA.

Nell'ambito dell'elenco delle azioni della quinta strategia di gestione delle informazioni, la tabella di marcia dell'Agenzia per il miglioramento della qualità dei dati nei sistemi IT su larga scala è stata approvata il 1° dicembre 2016 dal gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati del Consiglio (documento 13301/1/16). In seguito sono state organizzate apposite riunioni con esperti degli Stati membri al fine di definire i possibili indicatori statistici sulla qualità dei dati a sostegno degli Stati membri per migliorare la qualità dei dati contenuti nei sistemi. Le agenzie dell'UE, compresa l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) e l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), si sono impegnate per una eventuale inclusione di appositi moduli sulla qualità dei dati nei pertinenti materiali di formazione.

Per il 2017 i seguenti requisiti specifici di elaborazione delle relazioni sono stati trattati conformemente alla base giuridica:

- le statistiche annuali 2016 del SIS II pubblicate e trasmesse alle istituzioni dell'Unione europea nell'aprile 2017;
- l'elenco aggiornato delle autorità del SIS II, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 228, del 14 luglio 2017;
- la relazione tecnica del SIS II (che riguarda il periodo 2015-2016), pubblicata e trasmessa alle istituzioni dell'Unione europea nel novembre 2017;
- le statistiche annuali 2016 di Eurodac pubblicate e trasmesse alle istituzioni dell'Unione europea nel maggio 2017;
- l'elenco aggiornato delle autorità di Eurodac, pubblicato sul sito web di eu-LISA nel giugno 2017;
- la relazione annuale 2016 di Eurodac pubblicata e trasmessa alle istituzioni dell'Unione europea nel luglio 2017;
- l'avvio dei lavori per la relazione tecnica semestrale del VIS.

Un aggiornamento completo sui progressi realizzati nell'ambito del piano d'azione è stato fornito al gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati il 30 novembre 2017. Con il procedere dei lavori relativi al piano d'azione, il Consiglio intende includere un follow-up nell'ambito dell'elenco delle azioni della sesta strategia di gestione delle informazioni, attualmente in fase conclusiva.

Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri

L'Agenzia ha erogato costantemente agli Stati membri, al personale SIRENE, ai membri del gruppo di valutazione Schengen e ai maggiori esperti sugli aspetti tecnici del SIS II idonei corsi di formazione sull'uso tecnico di Eurodac, del SIS II e del VIS. Nel 2017 l'Agenzia ha redatto un piano di formazione esaustivo: 42 sessioni di formazione totali, di entità e formati diversi, da piccoli seminari a corsi in aula con molti partecipanti e da sessioni pratiche di formazione pratica a webinar. L'elenco completo dei corsi di formazione offerti durante l'anno è riportato nell'allegato VI. È importante notare che tutte le attività di formazione programmate si sono svolte come previsto. I partecipanti alla formazione degli Stati membri di eu-LISA sono stati 848, provenienti da tutti gli Stati membri, dai paesi associati e dai paesi che hanno recentemente iniziato a utilizzare i sistemi.

Il tasso medio di soddisfazione dei partecipanti nel 2017 è stato pari all'89,7 % o a 4,48 su 5 (sulla base degli ICP). Ciò che dimostra chiaramente un elevato livello di soddisfazione tra i partecipanti ai corsi di eu-LISA e denota il valore aggiunto complessivo della formazione erogata nel 2017 (in termini comparativi, nel 2016 il tasso di soddisfazione è stato pari all'88,15 % o a 4,45 su 5). Le attività di formazione sono sintetizzate nella relazione annuale di attuazione,

che sarà presentata ai rappresentanti dei gruppi consultivi e della rete dei punti di contatto nazionale all'inizio del 2018.

L'aggiornamento della strategia di formazione di eu-LISA per gli Stati membri relativa al periodo 2017-2020 è stato avviato in stretta consultazione con le varie parti interessate, in particolare con la rete dei punti di contatto nazionali. L'obiettivo dell'aggiornamento è allineare il testo alla strategia aggiornata a lungo periodo 2018-2022 di eu-LISA.

Il nuovo quadro di formazione degli Stati membri di eu-LISA, intitolato «Development Training Programme for IT Operators» (Programma di formazione per lo sviluppo degli operatori IT), è stato avviato nel 2017. Tale programma è stato creato per rispondere meglio alle esigenze di formazione degli Stati Membri e offrire agli operatori IT nazionali un approccio ampio e sistematico alle attività di formazione di eu-LISA. Il programma è stato creato per tutti e tre i sistemi: Eurodac, SIS II e VIS. Esso consente ai partecipanti di approfondire la loro conoscenza, passando da principianti a esperti, seguendo un percorso in tre fasi: principiante (livello 1 (L1)), intermedio (L2) e avanzato (L3). La formazione si basa su un approccio combinato di metodi di formazione, che comprende corsi online, formazione de visu e prove di valutazione. Il programma ha ricevuto un riscontro molto positivo dai partecipanti e dagli Stati membri. Il tasso medio di soddisfazione per i quattro corsi che si sono svolti nel 2017 è stato pari al 90,8 % (4,54 su 5).

Nel 2017 eu-LISA è anche passata da una piattaforma di e-learning basata su SharePoint a un sistema di gestione dell'apprendimento basato su Moodle. Il lancio del nuovo sistema di gestione dell'apprendimento di eu-LISA per gli Stati membri è un prerequisito fondamentale per rafforzare e attuare i programmi di formazione basati sul concetto di apprendimento misto e online. Oggi il sistema di gestione dell'apprendimento offre agli utenti degli Stati membri un accesso illimitato ai contenuti (attività e materiale di formazione, materiale aggiuntivo e comunità di formazione), all'elenco dei corsi di formazione frequentati da ciascun soggetto, ai moduli di apprendimento online disponibili per tutti gli utenti del sistema, a un calendario aggiornato dei programmi di formazione, a una panoramica del portafoglio di formazione di eu-LISA, ecc. I punti di contatto nazionali possono accedere a tutti i corsi di formazione del sistema di gestione dell'apprendimento di eu-LISA al fine di monitorare e sostenere i partecipanti. Anche la rete dei punti di contatto nazionali dispone di un proprio spazio all'interno del sistema di gestione dell'apprendimento per fornire e scambiare informazioni sulle novità, sui piani di formazione aggiornati e sulle relazioni trimestrali in materia di formazione.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 2: «Diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) riconosciuto»

Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC

L'Agenzia ha continuato a mantenere e perfezionare i processi interni in vigore relativi alla gestione operativa dei sistemi, secondo le norme e le migliori prassi della biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione, mediante l'ulteriore sviluppo e rafforzamento del quadro ITSM di eu-LISA. Nel 2017 sono stati anche introdotti i miglioramenti necessari per lo strumento di ITSM integrato di eu-LISA. Il progetto di ITSM, fase 2, è stato avviato e ha incluso i seguenti processi: gestione della disponibilità, gestione delle capacità, gestione delle conoscenze e gestione del miglioramento continuo del servizio. L'attuazione è prevista per il 2018, insieme alla realizzazione di una soluzione di comunicazione avanzata, per cui si avvierà un progetto specifico all'inizio del 2018, partendo dalla fase di studio, la cui preparazione è stata effettuata nel 2017. Nel 2017 si è dato il via a un progetto per offrire agli appaltatori l'accesso allo strumento di ITSM integrato di eu-LISA, allo scopo di semplificare la comunicazione quotidiana con gli appaltatori di eu-LISA e di rendere più efficiente la comunicazione delle loro prestazioni, sulla base di ALS e ICP operativi concordati. La realizzazione dei nuovi processi ITSM, in particolare la gestione del miglioramento continuo dei servizi, l'introduzione della soluzione di comunicazione avanzata e la garanzia che tutti gli appaltatori di eu-LISA utilizzino già lo strumento di ITSM integrato, aumenterà notevolmente l'efficienza delle attività operative quotidiane, nonché la misurazione e l'elaborazione di relazioni relative agli ALS e ICP concordati. L'Agenzia sarà così in grado di individuare e attuare ulteriormente iniziative volte a migliorare la qualità dei servizi,

l'efficienza e l'efficacia dei processi ITSM e del modello di servizi consolidati, migliorando sensibilmente anche il rapporto costi/efficacia della fornitura di servizi IT senza pregiudicare la soddisfazione dei clienti. L'ulteriore integrazione coordinata dei processi di gestione del servizio IT punta a garantire il controllo costante, una maggiore efficienza e opportunità di miglioramento continuo dei servizi eu-LISA.

Inoltre, i processi di gestione del portafoglio progetti sono stati semplificati per risultati più efficaci. Prosegue l'ulteriore evoluzione della piattaforma del progetto Microsoft (MSP) con pianificazione, assegnazione di risorse e dipendenze fra progetti integrate.

A metà del 2017 è stato istituito in seno all'Agenzia un Ufficio di gestione dei progetti d'impresa (EPMO). La missione dell'EPMO è integrare e monitorare tutti i progetti e i programmi di eu-LISA nonché contribuire alla governance interna dell'Agenzia per garantire trasparenza, responsabilità e applicazione delle migliori prassi del settore nell'ambito della gestione dei progetti/programmi; ciò assicura la soddisfazione delle parti interessate e consente una governance interna migliore, che funge da punto focale per la raccolta e lo scambio di informazioni tra gli organismi interni dell'Agenzia. L'Agenzia ha anche continuato a sviluppare il proprio quadro di gestione dei progetti, basato su progetti in ambienti controllati (PRINCE) 2.

Un elemento chiave nello sviluppo dell'Agenzia in quanto centro di eccellenza è l'impegno costante e trasparente nei confronti delle parti interessate, principalmente gli Stati membri e la Commissione europea, e il dialogo con le stesse, portati avanti durante tutto l'anno. Il consiglio di amministrazione e i gruppi consultivi fungono da piattaforma per tale impegno. Parallelamente, l'Agenzia ha promosso un dialogo aperto e ha instaurato e sviluppato partenariati con altre agenzie in materia di governance delle TIC, come previsto nel suo mandato.

Conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo dell'Agenzia, la Commissione, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, ne ha effettuato una valutazione, ultimata nel febbraio 2016. Come stabilito dal regolamento istitutivo dell'Agenzia, tale valutazione ha esaminato la modalità con cui la stessa Agenzia contribuisce alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala e il suo ruolo nel contesto di una strategia dell'Unione intesa a stabilire nei prossimi anni, a livello dell'Unione, un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente. Alle conclusioni e raccomandazioni derivanti dalla valutazione esterna dell'Agenzia è stato dato un seguito adeguato tramite un piano d'azione. Nel marzo 2017 il consiglio di amministrazione ha adottato il piano d'azione sulle raccomandazioni non legislative presentato dal direttore esecutivo e nel novembre 2017 il consiglio ha preso atto dell'aggiornamento sul suo stato di attuazione. Inoltre, come previsto, dando seguito alla valutazione effettuata dalla Commissione europea, nel 2017 è stata fatta una proposta per modificare il mandato dell'Agenzia, tenendo conto delle raccomandazioni formulate nella valutazione.

Accrescere le competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia

Gestione delle modifiche

Il processo di gestione delle modifiche garantisce un approccio coordinato e trasparente per identificare, valutare e attuare le modifiche necessarie nei sistemi gestiti dall'Agenzia (al momento Eurodac, SIS, VIS e BMS), al fine di garantirne la conformità alle esigenze degli Stati membri e agli sviluppi degli strumenti giuridici che li disciplinano.

Nel 2017 eu-LISA ha ricevuto 9 nuove richieste di modifica del SIS II (e ne ha completate 6), 16 nuove richieste di modifica del VIS e del BMS (e ne ha completate 25) e 3 di Eurodac (e ne ha completate 6).

Rispetto all'anno precedente, nel 2017 il numero totale di nuove richieste di modifica ricevute è diminuito. Tuttavia, la complessità delle nuove richieste di modifica da valutare ai fini attuativi rimane alta. L'impegno richiesto da parte sia degli Stati membri che di eu-LISA è invariato o addirittura maggiore per la complessità delle modifiche proposte e le loro ripercussioni sui sistemi nazionali e sul sistema centrale.

Grazie all'eccellente cooperazione tra gli esperti degli Stati membri ed eu-LISA, il gruppo di gestione delle modifiche è sempre stato in grado di raggiungere un accordo sul miglioramento tecnico proposto e sulle azioni da adottare per attuare le modifiche necessarie a mantenere la conformità dei sistemi all'attuale normativa.

L'Agenzia, adottando un processo unico di gestione delle modifiche, ha introdotto un approccio più coerente e controllabile all'evoluzione e alla manutenzione dei sistemi, approccio che sarà portato avanti durante tutto l'anno. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha profuso considerevoli sforzi per rivedere e migliorare il processo di gestione delle modifiche, in stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione europea, e le attività proseguiranno nel 2018. Inoltre, l'Agenzia consulta il responsabile della protezione dei dati e della sicurezza in merito alle modifiche proposte nel processo di gestione delle modifiche, conformemente alla metodologia PRINCE 2. Gli obiettivi principali del processo di gestione delle modifiche sono il reperimento delle risorse e la soddisfazione del cliente. Nel 2017 la relazione annuale del gruppo di gestione delle modifiche è stata presentata ai gruppi consultivi e ha ricevuto pareri favorevoli dagli Stati membri.

Controllo della tecnologia

La funzione di «controllo della tecnologia» ha continuato a esaminare gli sviluppi tecnologici rilevanti nel 2017, in conformità del piano annuale redatto e presentato ai gruppi consultivi nel febbraio 2017. Ha inoltre riferito sui risultati di tali attività alle parti interessate esterne e interne. Nel febbraio 2017 è stata presentata una relazione sulla sicurezza IT ai gruppi consultivi intitolata *Protecting large-scale IT systems developed and/or managed by eu-LISA from modern threats* (Protezione dalle minacce moderne i sistemi IT su larga scala sviluppati e/o gestiti da eu-LISA). In linea con le richieste dei gruppi consultivi degli anni precedenti, è stato posto un accento più deciso sui contributi ai progetti derivanti dal monitoraggio di ricerca rispetto a quanto avvenuto finora.

Tra le priorità per il 2017 figuravano la biometria, le tecnologie per migliorare l'utilizzabilità dei sistemi IT e la qualità dei dati. La conoscenza assimilata dallo studio della biometria ha fornito un significativo valore aggiunto al lavoro dell'Agenzia nell'elaborazione di proposte di atti di esecuzione in materia di prestazioni e qualità biometriche e di norme minime per le attrezzature. Tale conoscenza è stata inoltre utile a migliorare la qualità dello studio effettuato dall'Agenzia sulla fattibilità di un servizio comune di confronto biometrico. Parallelamente, gli studi condotti dalla Commissione in relazione a un portale di ricerca europeo e a un archivio comune di dati relativi all'identità hanno beneficiato delle conoscenze derivanti da uno studio delle tecnologie attinenti l'utilizzabilità e la flessibilità dei sistemi IT. Inoltre, sono stati dati contributi significativi all'elaborazione dell'architettura del sistema europeo di ingressi/uscite. Il monitoraggio della ricerca sulle tecnologie per migliorare la qualità dei dati è stato alla base dell'importante lavoro svolto, dal momento che l'Agenzia ha coordinato il piano d'azione sulla qualità dei dati approvato nell'ambito dell'elenco delle azioni della quinta strategia di gestione delle informazioni.

Una relazione sulla tecnologia di registro distribuito (di cui il blockchain è l'attuazione più nota) è in fase di elaborazione e dovrebbe essere messa a disposizione delle parti interessate all'inizio del 2018. Non è stato possibile completare la relazione finale programmata sulle tecnologie per l'efficienza IT e la facilità d'uso, a causa degli sforzi volti a garantire che i risultati della ricerca si traducano in risultati concreti per l'Agenzia e le parti interessate, delle diverse richieste (forte coinvolgimento del responsabile della ricerca e dello sviluppo nel lavoro sul sistema europeo di ingressi/uscite e sull'interoperabilità) e delle risorse limitate (non è stato possibile fornire il sostegno previsto alla funzione di ricerca e sviluppo come programmato inizialmente). Tutte le altre attività programmate sono state invece realizzate:

- l'8 giugno si è tenuto un evento organizzato con gli operatori del settore a Strasburgo, incentrato sui temi relativi all'interoperabilità;
- le misure definite nel piano d'azione dell'Agenzia sulla qualità dei dati ed elencate nella tabella di marcia sono state attuate e gli Stati membri sono stati aggiornati nel gruppo di lavoro DAPIX nel dicembre 2017;
- sono stati forniti contributi alle discussioni sull'interoperabilità e al lavoro del gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità;
- è stato organizzato e realizzato un dibattito fra esperti in occasione del congresso europeo di polizia, il 21-22 febbraio 2017, come proposto nella tabella di marcia;

- sono stati presentati interventi alla conferenza Passenger Terminal Expo, al BIOSIG 2017, alla conferenza dei progetti di ricerca dell'associazione europea di biometrica, ecc.;
- si è conclusa con successo la conferenza annuale, con un'offerta di contenuti di alta qualità.

Strategia tecnologica

A fronte della raccomandazione del consiglio di amministrazione, la strategia tecnologica di eu-LISA è stata discussa nell'ambito delle riunioni del gruppo consultivo (2-6 ottobre 2017), in cui si è convenuta la presentazione di una tabella di marcia durante una delle prossime riunioni del gruppo. L'elaborazione della tabella di marcia è attualmente in corso, come parte del rilancio della strategia tecnologica di eu-LISA, al fine di adeguarla ai nuovi sviluppi intervenuti dopo la sua stesura iniziale.

Attualmente, tutti i sistemi sotto la responsabilità di gestione operativa di eu-LISA utilizzano piattaforme diverse, in termini di applicazioni e infrastrutture, e dispongono di tipologie distinte di strumenti di gestione operativa. Con l'aumento della domanda, la sfida consiste nella necessità di adattare l'impegno alla tecnologia attuale. Inoltre, a causa dell'attuale organizzazione dell'infrastruttura, mantenere gli ASL nei confronti degli Stati membri è sempre più complesso e il tessuto tecnologico di eu-LISA richiede una serie di modifiche volte a facilitarne la posizione attuale e a consentire la fornitura di nuovi servizi (ad esempio EES, ETIAS, ecc.). Sebbene l'attuale organizzazione sia riuscita a fornire servizi di gestione operativa stabili, un'infrastruttura tecnologica in silo aumenta il costo totale di proprietà. Al fine di creare economie di scala e migliorare la situazione attuale, eu-LISA dovrebbe potenziare il tessuto tecnologico per garantire flessibilità, prestazione di servizi, sicurezza e riduzione del costo totale di proprietà. Sulla base di questa esigenza, sono stati individuati quattro settori fondamentali per lo sviluppo del panorama della strategia tecnologica di eu-LISA:

- infrastruttura intelligente: può aiutare eu-LISA a fornire migliori servizi agli Stati membri, collaborare e introdurre innovazioni più efficacemente e ridurre i costi in modo più prevedibile;
- erogazione continua: crea valore consentendo di realizzare, collaudare e rilasciare software in maniera più agile, frequente e affidabile;
- centro operativo virtuale: combinando il monitoraggio end-to-end con l'analitica, può contribuire a prevedere i guasti alle attrezzature, ridurre i tempi di arresto imprevisti e trarre conclusioni in merito ad affidabilità e manutenibilità;
- processi di sicurezza avanzati: possono aiutare eu-LISA a sfruttare appieno il potenziale dei dati raccolti e a fornire strumenti potenti per affrontare la battaglia perenne contro le minacce alla sicurezza.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 3: «Crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE»

Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate

Il 29 giugno 2017 la Commissione ha presentato la proposta di modifica del regolamento istitutivo di eu-LISA⁹, in cui è indicata una serie di modifiche al regolamento attualmente applicabile di eu-LISA. Esse derivano sia dalle raccomandazioni della valutazione esterna sia dal contesto politico, giuridico e fattuale. Alcuni dei nuovi elementi proposti, in particolare relativamente al ruolo dell'Agenzia in materia di interoperabilità e qualità dei dati, sono stati già menzionati nella comunicazione della Commissione «Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le

⁹ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011 [2017/0145 (COD)].

frontiere e la sicurezza», del 6 aprile 2016¹⁰, nella relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità, dell'11 maggio 2017¹¹, nella «Settima relazione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza» della Commissione, del 16 maggio 2017¹², e nelle «Conclusioni del Consiglio sulla via da seguire per migliorare lo scambio di informazioni e garantire l'interoperabilità dei sistemi d'informazione dell'UE», dell'8 giugno 2017¹³. I negoziati sulla proposta sono in corso e hanno ricevuto il pieno sostegno dell'Agenzia, come richiesto. Ciò è stato discusso in seno al gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati del Consiglio (formazione di eu-LISA il 13-14 luglio, il 19 settembre e il 9 ottobre) e presentato alla commissione LIBE il 7 settembre 2017.

In termini di futura evoluzione del sistema, eu-LISA ha appoggiato con forza le discussioni sulle nuove proposte legislative per SIS II, Eurodac e ECRIS-TCN nell'ambito dei pertinenti gruppi del Consiglio, operando allo stesso tempo in stretta collaborazione con la Commissione europea. Inoltre, cooperando strettamente con gli Stati membri e la Commissione europea, l'Agenzia ha compiuto grandi progressi relativamente al progetto per attuare le funzionalità di un sistema centralizzato automatico di identificazione delle impronte digitali nel SIS II, che fa prevedere che le funzionalità correlate saranno disponibili già a inizio 2018.

L-Agenzia ha continuato a contribuire al lavoro del gruppo di esperti di alto livello della Commissione sui sistemi d'informazione e l'interoperabilità in modo costruttivo e proattivo. Oltre ad appoggiare le discussioni in materia di interoperabilità nel gruppo principale, offrendo la sua competenza per sostenere le analisi e fornendo documenti di supporto quali il progetto della tabella di marcia del sistema automatizzato di identificazione biometrica (ABIS), l'Agenzia ha partecipato anche a tutti e tre i sottogruppi relativi agli attuali sistemi, ai nuovi sistemi e all'interoperabilità. All'interno di questi gruppi l'Agenzia ha anche fornito contributi importanti in termini di materiale, comprese le relazioni sulla qualità dei dati e le proposte di miglioramento in tale ambito, una panoramica documentale delle capacità del sistema attuale e dei servizi forniti e una proposta di architettura dei dati. La relazione finale del gruppo, pubblicata il 5 maggio 2017, comprende una serie di raccomandazioni per le attività future da parte dell'Agenzia derivanti da un apporto proattivo e da discussioni collaborative con la Commissione, le agenzie dell'UE e gli Stati membri nel corso degli ultimi 12 mesi. L'accordo raggiunto dal gruppo di investire tale fiducia nella capacità dell'Agenzia di promuovere l'interoperabilità del sistema IT in Europa attraverso l'attività proposta conferma la qualità del contributo fornito e il riconoscimento delle conoscenze, competenze e capacità dell'Agenzia.

La relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello ha raccomandato a eu-LISA di analizzare gli aspetti tecnici e operativi dell'eventuale attuazione di un servizio comune di confronto biometrico. Pertanto, l'Agenzia ha svolto un ruolo guida nella valutazione sulla fattibilità del sistema condiviso di gestione biometrica e ha completato il lavoro nel novembre 2017, condividendo i risultati con la Commissione europea per aiutarla a redigere le proposte legislative che istituiscono un quadro per l'interoperabilità. Ha inoltre offerto una solida assistenza alla Commissione europea nei suoi studi su un portale di ricerca europeo e su un archivio comune di dati relativi all'identità, svolgendo apposite riunioni periodiche per garantire che le attività programmate fossero fattibili e complete da un punto di vista tecnico. Si sottolinea inoltre che il miglioramento della qualità dei dati contenuti nei sistemi IT su larga scala è una necessità. In tal senso, l'Agenzia ha assunto il ruolo di coordinatore per un piano d'azione volto migliorare la qualità dei dati elaborati nell'ambito dell'elenco delle azioni della quinta strategia di gestione delle informazioni. Il piano è stato approvato dal gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati il 1° dicembre 2016. La relazione del gruppo di esperti ad alto livello raccomanda l'attuazione del piano d'azione da parte degli Stati membri, della Commissione europea e di eu-LISA. L'Agenzia ha già attuato una migliore rendicontazione della qualità dei dati per i sistemi esistenti, esaminato l'eventuale utilizzo di indicatori comuni di

10 7644/17.

11 Ares(2017)2412067 - 11/05/2017.

12 COM(2017) 261 final.

13 10151/17.

qualità dei dati e tentato di integrare il materiale pertinente in programmi di formazione in misura superiore rispetto a quanto non accada attualmente. Tale attività proseguirà nel 2018.

In vista della probabile integrazione di altri sistemi nel mandato di eu-LISA nei prossimi anni, l'Agenzia ha proseguito i preparativi per l'attuazione del sistema europeo di ingressi/uscite e ha continuato a sostenere i negoziati relativi alla proposta di regolamento che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi. Per quanto riguarda il sistema europeo di ingressi/uscite, l'Agenzia ha iniziato tali preparativi all'inizio del 2017, istituendo un apposito gruppo di progetto interno incaricato di svolgere tutti i compiti necessari relativi alla stesura di specifiche tecniche, alla selezione del personale specializzato richiesto e alla predisposizione e all'avvio di tutte le attività in materia di appalti. Gli Stati membri hanno partecipato ad apposite riunioni tecniche e webinar durante tutto l'anno per contribuire al lavoro e garantire che i requisiti del sistema siano espressi adeguatamente nelle specifiche.

Il 25 ottobre il Parlamento europeo ha adottato il regolamento per il sistema europeo di ingressi/uscite e il regolamento di modifica del codice frontiere Schengen relativamente all'EES, accogliendo il testo in plenaria. Il 20 novembre è stata la volta del Consiglio. Il regolamento EES è entrato in vigore in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 29 dicembre 2017.

Si sono tenute manifestazioni che hanno riunito parti interessate e partner di cooperazione per presentare e scambiare pareri sulle attività e sui programmi dell'Agenzia, in particolare in occasione della riunione con i capi delle missioni diplomatiche il 23 marzo a Tallinn, con i consiglieri GAI il 28 marzo a Bruxelles e con i membri della commissione LIBE il 10 maggio 2017. Durante il periodo di riferimento eu-LISA ha gestito, oltre alle visite e ai briefing programmati, varie riunioni ad alto livello e la relativa comunicazione online in relazione alle visite di personalità: il presidente estone, il primo ministro estone e la commissaria responsabile per la giustizia, i consumatori e la parità di genere.

Si sono tenute manifestazioni che hanno riunito parti interessate e partner di cooperazione per presentare il mandato dell'Agenzia, mettere in evidenza i processi operativi relativi ai sistemi IT su larga scala di eu-LISA e scambiare pareri sulle attività e i programmi dell'Agenzia. Tali manifestazioni hanno incluso:

- una visita ufficiale del commissario responsabile per la migrazione, gli affari interni e la cittadinanza e del ministro dell'Interno estone, il 7 luglio 2017;
- una visita ufficiale del Segretario permanente del ministero dell'Interno finlandese e del Segretario generale del ministero dell'Interno estone, il 10 agosto 2017;
- una visita di esperti antiterrorismo provenienti dal gruppo «Terrorismo» (Aspetti internazionali) del Consiglio dell'Unione europea, il 4 settembre 2017.

Partenariato con altre agenzie

Per quanto riguarda la cooperazione con le altre agenzie, eu-LISA continua a partecipare attivamente e contribuisce alle attività della rete di agenzie GAI, presieduta nel 2017 dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze. Nel periodo di riferimento i rappresentanti di eu-LISA hanno contribuito ai dibattiti, in particolare durante le riunioni relative al coordinamento, alla formazione e alla politica in materia di TIC. Fra gli esempi di contributi positivi in questo contesto, si può osservare che l'Agenzia si è assunta la responsabilità del coordinamento di accordi bilaterali per lo scambio di informazioni classificate UE RISERVATISSIMO. Inoltre, l'Agenzia è pronta a fornire il sostegno necessario al prossimo presidente della rete, l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, in occasione della riunione di esperti delle agenzie GAI in materia di TIC. In occasione della riunione di esperti del 20-21 aprile 2017 sull'espansione dell'influenza di Internet, lo sfruttamento del ciber spazio e il potenziale di trasformazione delle nuove tecnologie — sfide e opportunità per il lavoro delle agenzie GAI («The expanding influence of the internet, the exploitation of cyberspace and the transformational nature of new technologies — challenges and opportunities for the work of the JHA agencies»), che è stata una delle aree prioritarie delle agenzie GAI nel 2017, eu-LISA ha fornito una panoramica dei temi pertinenti dal punto di vista dell'Agenzia.

I contributi ai preparativi per l'evento principale dell'anno — la riunione annuale dei capi delle agenzie GAI nel novembre 2017 — sono continuati nei mesi precedenti all'incontro. L'Agenzia ha offerto spunti importanti per la relazione finale sulla cooperazione tra le agenzie che si occupano di Giustizia e affari interni nel 2017, in particolare evidenziando le tematiche in materia di interoperabilità. Tenendo presente l'approccio proattivo e gli importanti contributi di eu-LISA al lavoro del gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità, l'Agenzia dovrebbe proseguire le discussioni collaborative e coordinare il lavoro comune delle agenzie GAI coinvolte (Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), eu-LISA, Eurojust, Europol, Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) e Frontex).

Al fine di ottimizzare un approccio comune e di apportare contributi comuni alla politica dell'UE in materia di migrazione, asilo, sicurezza e gestione delle frontiere, eu-LISA ha proposto che le agenzie GAI partecipino a riunioni periodiche con il settore privato. Pertanto, l'invito agli eventi della tavola rotonda del settore organizzati e ospitati da eu-LISA saranno estesi a tutte le agenzie partner nel settore giustizia e affari interni.

Sono stati concordati e firmati specifici e dettagliati piani annuali di cooperazione su base bilaterale con EASO, CEPOL e Frontex, per il periodo 2017 e 2018. Il memorandum d'intesa tra eu-LISA ed Eurojust è stato firmato il 19 settembre 2017. Un accordo di lavoro tra l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) ed eu-LISA è stato finalizzato nel 2017 e firmato il 10 gennaio 2018. Sono stati realizzati numerosi progetti, attraverso uno scambio regolare di informazioni e la condivisione delle migliori prassi con agenzie partner dell'UE. Nel 2017 sono inoltre proseguiti i preparativi di eu-LISA per ospitare il centro di back-up di Frontex, con l'obiettivo di ultimarlo nel 2018. Europol ed eu-LISA, in collaborazione con il ministero dell'Interno estone, hanno unito le forze per ospitare una riunione di esperti nazionali, europei e internazionali in materia di sicurezza l'8 novembre 2017. CEPOL ed eu-LISA hanno contribuito ad aumentare l'efficacia delle attività di apprendimento professionale organizzando congiuntamente un corso annuale intitolato «Train the trainers: SIS II, VIS, Eurodac IT operators» (Formare i formatori: operatori IT SIS II, VIS, Eurodac). I partecipanti di EASO, Eurojust, Europol, FRA e Frontex hanno offerto il loro contributo alla quarta conferenza annuale di eu-LISA, tenuta il 17-18 ottobre, e hanno partecipato attivamente ai dibattiti sulla trasformazione digitale del settore GAI, sull'interoperabilità per la sicurezza interna, sulla protezione dei dati e sui diritti fondamentali.

Nel 2017 eu-LISA ha confermato la propria disponibilità a presiedere la rete di agenzie dell'UE da marzo 2020 a marzo 2021. L'Agenzia considera l'imminente turno di presidenza una grande opportunità per rafforzare ulteriormente il ruolo e la posizione della rete di agenzie dell'UE in Europa. Inoltre, la presidenza fornirà a eu-LISA l'opportunità di dimostrare la sua capacità di fungere da battistrada per le altre agenzie e istituzioni dell'UE. Per l'Agenzia adempiere gli obblighi di coordinatore della rete di agenzie dell'UE e gestire la cooperazione della rete in modo positivo e strutturato rappresenterebbe un valore aggiunto. Il documento di programmazione dell'Agenzia per i prossimi periodi, insieme ai preparativi interni per la presidenza, è stato integrato da un ulteriore obiettivo.

Attività nel quadro dell'obiettivo strategico 4: «Sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile»

Nel 2017 l'Agenzia è giunta alla fine del quinto anno di attività. La sfida dell'Agenzia nel 2017 ha continuato a essere il consolidamento e il perfezionamento costanti dei processi interni, con particolare riferimento al miglioramento della loro efficienza ed efficacia.

Pianificazione strategica e operativa

La strategia a lungo termine di eu-LISA per il periodo 2014-2020 ha richiesto un aggiornamento, a più di 3 anni dalla sua adozione. Il contesto in cui l'Agenzia opera è cambiato notevolmente in termini di realtà politiche e operative, presentando nuove sfide. Per farvi fronte in maniera adeguata, è stata svolta un'approfondita revisione interna della strategia, con la partecipazione dei dirigenti dell'Agenzia e di esperti. La revisione ha analizzato i risultati raggiunti, l'ambiente esterno e interno e il documento programmatico del direttore esecutivo, presentato al consiglio di amministrazione nel marzo 2017. Sulla base di questo lavoro interno, l'Agenzia ha elaborato e presentato al

consiglio di amministrazione, per adozione, un aggiornamento della propria strategia a lungo termine per il periodo 2018-2022. Durante la riunione del novembre 2017 il consiglio di amministrazione ha adottato la proposta di aggiornamento della strategia.

Il documento aggiornato ha adeguato gli obiettivi e i traguardi strategici all'attuale contesto politico e operativo. La missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia sono rimasti invariati. Il documento stabilisce il quadro per le future azioni dell'Agenzia e avrà pertanto un impatto significativo sul lavoro di eu-LISA e del suo personale.

Il documento di programmazione 2018-2020 di eu-LISA è stato adottato dal consiglio di amministrazione all'inizio di ottobre 2017. L'Agenzia, in collaborazione con la Commissione europea, ha trasmesso con successo la prima proposta del suo documento di programmazione 2019-2021 ai gruppi consultivi in ottobre e al consiglio di amministrazione in novembre 2017 per un loro riesame. Nel dicembre 2017 i gruppi consultivi hanno espresso un parere positivo con riferimento al documento.

Allo stesso tempo, l'Agenzia ha continuato a perfezionare le relazioni con i gruppi consultivi, soprattutto coinvolgendoli nella fase iniziale del suo ciclo di pianificazione annuale, al fine di aumentare l'efficienza del processo di pianificazione e di sfruttare per quanto possibile le competenze tecniche esistenti nei gruppi.

Per sostenere il processo di pianificazione, l'Agenzia ha sensibilmente migliorato la sua sofisticata applicazione di pianificazione, determinando un calo del carico di lavoro e riducendo ulteriormente le possibilità di commettere errori tecnici.

All'inizio del 2017 eu-LISA ha trasmesso la relazione annuale di attività consolidata 2016, che ha ricevuto il parere favorevole dei gruppi consultivi ed è stata adottata dal consiglio di amministrazione nel marzo 2017. Nel corso dell'anno, l'Agenzia ha trasmesso al CdA due relazioni di attuazione per assicurarsi che il consiglio fosse informato sulla realizzazione delle attività previste per il 2017.

Sviluppare il quadro di governance dell'Agenzia

L'Agenzia ha rafforzato il suo quadro di governance, attuando un sistema di gestione della qualità istituzionale. Poiché l'Agenzia ha deciso di applicare la metodologia del quadro comune di valutazione (CAF) a questo scopo, eu-LISA ha innanzitutto adattato con successo l'approccio al suo ambiente. In seguito è stato istituito un apposito gruppo di autovalutazione composto da membri del personale, al fine di condurre la fase di analisi nel primo e nel secondo trimestre del 2017. Durante questo periodo il gruppo ha identificato i punti di forza e le aree di miglioramento, in conformità delle definizioni del quadro comune di valutazione, e ha proposto una serie di raccomandazioni iniziali per migliorare la qualità dei servizi e dei processi dell'Agenzia.

Il risultato è stato sintetizzato in un'apposita relazione nell'estate del 2017 ed è stato ulteriormente discusso a livello dirigenziale durante uno specifico seminario tenutosi in autunno, con l'aiuto dell'appaltatore che ha fornito assistenza per l'attività. Nel complesso, un totale di 113 proposte, incentrate su molti settori di attività dell'Agenzia, sono state esaminate in occasione dell'evento (ad esempio, ponderate in funzione della loro importanza strategica per eu-LISA), al fine di individuare gli elementi più importanti per il prossimo periodo di miglioramento della qualità, che il quadro comune di valutazione identifica nel termine di due anni, per attuare eventuali interventi di miglioramento.

Il seminario ha approvato 12 interventi di miglioramento della qualità, ponendo l'accento su vari temi ed elementi dell'organizzazione, quali le risorse umane, la gestione finanziaria e la gestione delle parti interessate. Successivamente ciascuna misura è stata assegnata ai singoli responsabili e alla fine del 2017 è stata delineata una proposta di piano di miglioramento della qualità, che sintetizza tutte le azioni in un unico documento. Si prevede che l'Agenzia realizzi il piano a partire dal primo trimestre del 2018.

Gestione finanziaria

L'Agenzia ha continuato a sviluppare e ha rafforzato le sue procedure e i suoi processi finanziari interni per garantire una gestione trasparente ed efficace delle proprie risorse finanziarie disponibili. Gli elementi necessari per il futuro utilizzo del bilancio in base alle attività (ABB) sono stati realizzati, unitamente allo sviluppo e al monitoraggio costanti delle procedure finanziarie e di appalto dell'Agenzia.

L'unità Finanze e appalti (Finance and Procurement Unit) ha rinnovato gli sforzi per stabilire un piano per il futuro, in particolare nel settore di appalti e bilancio, e integrare i processi che saranno oggetto di modifiche: il 2018 vedrà un graduale passaggio da un flusso di lavoro cartaceo a uno elettronico nel sistema avanzato di registrazione (ARES) per la maggior parte dei circuiti nel settore finanza, bilancio, attività e appalti. Si avvierà inoltre l'introduzione dell'appalto elettronico (e-procurement). La rielaborazione dei processi è un fattore chiave per garantire il costante successo dell'Agenzia, poiché è ormai evidente che l'aumento del personale per svolgere i nuovi compiti non sempre corrisponderà all'aumento del carico di lavoro.

Appalti

Le attività di appalto dell'Agenzia sono state ulteriormente semplificate attraverso il consolidamento e il rafforzamento delle relative procedure di appalto e finanziarie, inclusa la fase preliminare per gli strumenti di e-procurement. Il sostegno alla gestione dei contratti è stato particolarmente forte, specie nei contratti complessi, quali i contratti quadro di mantenimento del funzionamento operativo del VIS/BMS firmati nel 2016 e il contratto per la ricostruzione e l'ampliamento del centro operativo di Strasburgo.

Logistica e gestione delle strutture

Per quanto riguarda i lavori di costruzione della nuova sede centrale di Tallinn, i progressi realizzati sono in linea con il piano di progetto definito. Entro il termine stabilito sono state presentate sei offerte per l'appalto di costruzione. Il contratto di costruzione è stato infine stipulato il 29 marzo 2017, per un totale di 8 759 889,60 EUR dal Fondo Ehitus OÜ. I lavori sono iniziati nell'aprile 2017. Una tappa importante verso la realizzazione di una nuova sede centrale di eu-LISA nella parte settentrionale di Tallinn è stata raggiunta il 29 settembre 2017, quando la società estone State Real Estate Ltd, in collaborazione con il ministero dell'Interno estone, ha invitato eu-LISA e il suo personale a partecipare alla cerimonia e ad assistere alla posa della prima pietra, che simbolicamente segna l'inizio degli ingenti lavori di costruzione presso la nuova sede centrale. La nuova sede di eu-LISA dovrebbe essere completata, arredata e consegnata nell'estate del 2018, periodo in cui si svolgerà anche il trasferimento.

I lavori di costruzione relativi all'ampliamento del centro operativo dell'Agenzia di Strasburgo hanno registrato ulteriori progressi. Il personale dell'Agenzia è stato trasferito al nuovo edificio uso uffici, l'edificio per l'energia è in fase di ultimazione e l'appaltatore ha avviato i lavori presso l'edificio del centro dati nel settembre 2017. Tuttavia, esiste una generale preoccupazione relativamente alla capacità del centro ristrutturato di Strasburgo di accogliere tutto il personale interno ed esterno dell'Agenzia necessario, in vista degli importanti sviluppi futuri nel settore GAI, in particolare l'attuazione dell'EES e l'introduzione dell'ETIAS, dell'ECRIS-TCN, ecc. L'Agenzia ha elaborato un documento di giustificazione economica del secondo ampliamento del centro per affrontare le esigenze future derivanti dall'estensione del mandato e dai nuovi sistemi affidati all'Agenzia. Il documento di giustificazione economica è stato presentato e discusso dal consiglio di amministrazione nel novembre 2017.

Risorse umane

Le attività annuali dell'Agenzia nel settore della gestione delle risorse umane (HR) hanno riguardato in particolare la stabilità e lo sviluppo continuo del personale tramite una solida gestione delle conoscenze e competenze, parallelamente a percorsi di sviluppo personalizzati per i dipendenti. Lo sviluppo del quadro di competenze principali, professionali e funzionali è stato ultimato ed è stata avviata la sua attuazione nell'ambito della selezione del personale e dell'apprendimento e sviluppo. Sono stati registrati progressi in termini di lavoro svolto sulle competenze di leadership per i dirigenti, con l'obiettivo di completarlo nel primo trimestre del 2018. Particolare

attenzione è stata rivolta alla selezione del personale supplementare per il sistema di ingressi/uscite, il cui sviluppo inizierà nel 2018. L'Agenzia ha inoltre avviato le attività volte a elaborare la politica di salute e sicurezza che sarà attuata nei prossimi anni.

Nel 2017 eu-LISA aveva i seguenti posti autorizzati: 131 agenti temporanei (AT), 27 agenti contrattuali (AC) e 9 esperti nazionali distaccati (END). Il numero totale di posti nella tabella dell'organico è diminuito di 3 rispetto al 2016, a causa della riduzione del personale, e ha raggiunto il livello di 115 posti; tuttavia al tempo stesso vi è stato un aumento di 16 posti supplementari. In termini di organico complessivo, alla fine di dicembre 2017 vi erano 153 dipendenti a tempo pieno: 114 agenti temporanei, 32 agenti contrattuali e 7 esperti nazionali distaccati. Di questi, 75 AT, 21 AC e 5 END lavoravano a Strasburgo, 39 AT, 8 AC e 2 END lavoravano a Tallinn, e 2 AC erano dislocati nell'ufficio di collegamento di eu-LISA di Bruxelles. Il ricambio del personale in uscita si è attestato al 3,27 %, poiché 5 dipendenti hanno lasciato l'organizzazione nel 2017. Tale percentuale è inferiore all'ICP del 5 % fissato per il ricambio del personale. La sede centrale di Tallinn ne ha risentito più gravemente, con un ricambio del personale che ha raggiunto il 5,13 %.

I principali risultati conseguiti in materia di apprendimento e sviluppo nel 2017 sono stati il sostegno alla gestione di eu-LISA, l'ulteriore sviluppo di iLearn (Sistema di gestione dell'apprendimento di eu-LISA), l'ulteriore potenziamento del quadro di competenze di eu-LISA, l'attuazione del piano di apprendimento annuale, nonché il sondaggio sul coinvolgimento del personale e il suo follow-up.

Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna

Durante il periodo di riferimento l'Agenzia ha continuato a promuovere la sua immagine positiva di organizzazione trasparente dell'Unione europea, che rende conto all'opinione pubblica. In linea con la strategia aggiornata di informazione e comunicazione esterna 2017-2020 di eu-LISA, che è stata approvata dal consiglio di amministrazione il 22 marzo 2017 e ha fatto seguito a un accurato processo di preparazione e consultazione con le parti interessate interne ed esterne nel corso del 2016, il piano d'azione strategico per la comunicazione è stato pienamente attuato nell'ambito di norme strutturate di prestazione, monitoraggio e valutazione.

La conferenza ad alto livello «Going Digital for a Safe and Secure Europe» (Passare al digitale per un'Europa sicura) si è tenuta con successo il 17-18 ottobre 2017. Essa rientrava inoltre tra gli eventi della presidenza estone al Consiglio dell'UE. La conferenza ha offerto l'opportunità a più di 180 delegati di tutta Europa di concentrarsi sulle soluzioni IT che aiutano a garantire la sicurezza interna dell'Europa. Le discussioni hanno trattato la trasformazione digitale delle autorità di contrasto, di frontiera e per l'asilo, l'interoperabilità dei sistemi IT e l'utilizzo di tecnologie mobili per offrire una migliore sicurezza. Tra i principali oratori dell'evento figuravano Dimitris Avramopoulos, commissario dell'UE responsabile per la migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, Andres Anvelt, ministro dell'Interno estone, e Krum Garkov, direttore esecutivo di eu-LISA. Il tasso di soddisfazione del 95 % riguardo alla conferenza è prova dell'elevata qualità e del successo dell'evento. Attraverso la diretta streaming del servizio pubblico radiotelevisivo estone, il principale partner della presidenza per le soluzioni audiovisive, la conferenza è stata accessibile al grande pubblico nell'UE. Rispetto al medesimo evento dell'anno prima, la visibilità della conferenza di eu-LISA sui social media nel 2017 è cresciuta di oltre il 50 %.

Durante il periodo di riferimento, eu-LISA ha gestito, oltre alle visite e ai briefing programmati, varie riunioni ad alto livello e la comunicazione online in relazione alle visite di personalità, come menzionato sopra. Ha inoltre contribuito a otto riunioni e conferenze di rilievo della presidenza estone all'UE e a diversi briefing interni ai gruppi delle parti interessate per evidenziare i compiti e le più estese responsabilità dell'Agenzia.

Nel 2017 la comunicazione online e la presenza sui social media di eu-LISA hanno fatto un notevole passo avanti. L'Agenzia ha partecipato in maniera proattiva alle campagne paneuropee sui social media delle istituzioni dell'UE (*#EU60*, *#NoMoreRansom*), ha pubblicato in media un post al giorno sui social media su argomenti correlati alla propria attività e ha effettuato 150 aggiornamenti tempestivi in rete per fornire rapidamente informazioni obiettive, affidabili e facilmente comprensibili alle parti interessate e al pubblico.

Inoltre eu-LISA ha rafforzato la partecipazione diretta del pubblico per migliorare la consapevolezza, la conoscenza e la visibilità dell’Agenzia tra i cittadini. La presenza attiva dell’Agenzia agli eventi di sensibilizzazione della «giornata dell’Europa» e della «giornata delle porte aperte» delle istituzioni dell’UE, organizzate a Strasburgo e a Tallinn dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea, ha creato un notevole numero di contatti diretti e indiretti e ha avuto una considerevole portata pubblica. Circa 14 000 persone hanno partecipato all’evento di Strasburgo e 13 000 a quello di Tallinn.

Comunicazione interna

Nel 2017 la comunicazione interna mirava a favorire e promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell’Agenzia e a utilizzarli come motore dello sviluppo della sua cultura istituzionale e del suo spirito di squadra. Si è inoltre ritenuto che fosse uno degli strumenti più importanti per tenere unita l’organizzazione, vista la separazione fisica dell’Agenzia in due sedi. Il piano d’azione annuale per la comunicazione interna è stato realizzato integralmente. L’analisi dei risultati del sondaggio 2017 sulla soddisfazione del personale riguardo alla comunicazione interna indica un aumento del 114 % nel tasso di partecipazione (rispetto al 2016) e un tasso di soddisfazione ragguardevole pari al 94 % (90 % nel 2016) relativamente alle attività di comunicazione interna. I risultati dimostrano lo sviluppo positivo del coinvolgimento del personale e una maggiore consapevolezza presso tutte le sedi dell’Agenzia in materia di questioni organizzative e operative. Ciò a sua volta consente al personale di prendere decisioni informate in merito alle rispettive mansioni professionali e di registrare prestazioni migliori nel contribuire al conseguimento degli obiettivi strategici di eu-LISA. I risultati del sondaggio costituiscono la base delle priorità per la comunicazione interna del 2018 e del relativo piano d’azione, il cui obiettivo è di soddisfare il più possibile le esigenze e le aspettative istituzionali del personale, nei limiti delle risorse disponibili.

Durante il periodo di riferimento sono stati attuati numerosi miglioramenti qualitativi nell’ambito della comunicazione istituzionale per quanto riguarda l’aspetto e la modalità di interazione (look and feel) dei prodotti interni a contenuto informativo e l’utilizzabilità della piattaforma per lo scambio di informazioni (intranet). Seguiranno ulteriori miglioramenti nel 2018.

Nel 2017 la comunicazione interna si è incentrata anche in modo attivo sulla «comunicazione del cambiamento» per fornire pieno supporto di comunicazione ai preparativi per il trasferimento del personale ai nuovi edifici dell’Agenzia. La comunicazione regolarmente aggiornata è stata integrata dalla relativa comunicazione visiva per rafforzare la cultura istituzionale e promuovere la comprensione reciproca. Pertanto, gallerie fotografiche e video sono stati realizzati e condivisi tra le varie sedi dell’Agenzia. Si è iniziato a produrre un video time-lapse, che sarà presentato al personale in concomitanza della conclusione del trasferimento nel 2018.

Audit interno

L’Agenzia ha continuato a utilizzare la sua funzione di audit come strumento chiave per la valutazione e la gestione del rischio e il miglioramento dei processi. Inoltre ha continuato a collaborare con la Corte dei conti europea e con il servizio di audit interno della Commissione europea, ospitandone le missioni di audit e adottando misure per rispondere alle eventuali raccomandazioni, ove necessario. Il revisore interno di eu-LISA ha continuato a coordinare il lavoro in questo settore, inclusa la preparazione di relazioni, missioni e attività di follow-up, nonché a sensibilizzare la direzione e il personale dell’Agenzia in generale in merito ai principi, agli obiettivi e alle procedure di audit interno ed esterno.

L’attuazione del modello di struttura di audit interno per il settore pubblico ha raggiunto il livello 3, come dimostrano i risultati dell’autovalutazione con convalida indipendente esterna eseguita nell’ambito del programma di miglioramento e di garanzia della qualità della struttura di audit interno.

Parte II (a). Gestione

2.1. Consiglio di amministrazione

Nel 2017 l’Agenzia ha proseguito la collaborazione stretta, trasparente e costruttiva con il consiglio di amministrazione. Oltre ai punti approvati dal consiglio in conformità delle sue funzioni definite nel regolamento istitutivo, l’Agenzia ha portato alla sua attenzione tutte le questioni e i rischi significativi individuati durante il periodo di riferimento.

L’Agenzia ha continuato a offrire sostegno amministrativo al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi. Sono state organizzate tempestivamente ed efficientemente le tre riunioni del consiglio di amministrazione (nei mesi di marzo, giugno e novembre) e le quattro riunioni periodiche dei gruppi consultivi entro il periodo di riferimento. Conformemente alle disposizioni del regolamento istitutivo dell’Agenzia, il consiglio di amministrazione adotta il documento di programmazione dell’Agenzia per l’anno successivo e la relazione annuale di attività istituzionale dell’Agenzia per l’anno precedente. Il consiglio di amministrazione ha adottato la relazione annuale di attività consolidata 2016 nella riunione del 20-21 marzo 2017 e il documento di programmazione 2018-2020 all’inizio di ottobre 2017. Il consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il bilancio 2017 nel settembre 2017. Ha inoltre preso atto e sostenuto l’adozione da parte dell’Agenzia di impegni globali necessari per l’adempimento dei nuovi compiti connessi all’attuazione del sistema europeo di ingressi/uscite e al regolamento di rifusione Eurodac, al fine di salvaguardare gli stanziamenti di bilancio dalle conseguenze derivanti dall’adozione tardiva della relativa base giuridica. Il CdA ha anche preso nota dei rischi sottostanti e dell’eventuale ripetizione dell’adozione di impegni globali nel corso degli esercizi successivi e ha chiesto all’Agenzia di fornire informazioni periodiche riguardanti la loro gestione.

Nel febbraio 2017 il CdA ha adottato la relazione annuale sulle attività 2015 del sistema centrale di Eurodac, compresi il funzionamento tecnico e la sicurezza, ai sensi dell’articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 603/2013, e ha avallato il parere sulle raccomandazioni della Commissione relative alle modifiche al regolamento istitutivo di eu-LISA chiedendo alla Commissione di trasmettere il parere con le raccomandazioni e le opportune proposte al Parlamento europeo, al Consiglio e al Garante europeo della protezione, a norma dell’articolo 31, paragrafo 2, del regolamento istitutivo di eu-LISA.

Nel marzo 2017 il CdA ha approvato l’insieme di ICP istituzionali per l’Agenzia, valutati annualmente ed espressi nella relazione annuale di attività consolidata di eu-LISA (cfr. allegato I). L’approvazione è il risultato finale di una serie di miglioramenti apportati all’insieme originale di indicatori stabiliti nel 2015, al fine di garantire la loro continua rilevanza operativa e valore aggiunto, sia per eu-LISA che per le parti interessate.

Nel maggio 2017 il CdA ha adottato l’elenco annuale delle autorità del SIS II, degli uffici N.SIS II e degli uffici SIRENE, nonché l’elenco delle autorità designate che hanno accesso ai dati registrati nel sistema centrale di Eurodac.

Nel giugno 2017 il CdA ha preso atto della relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello e ha incoraggiato l’Agenzia a continuare la sua stretta collaborazione con la Commissione per assicurare la piena attuazione delle conclusioni della relazione. Al contempo, il CdA ha sottolineato l’importanza di fornire all’Agenzia le risorse adeguate (sia finanziarie che umane) per attuare le attività in materia di interoperabilità.

Per tutto il 2017 il CdA ha adottato diverse strategie importanti, quali la strategia riveduta a lungo termine dell’Agenzia per il periodo 2018-2022, la strategia di sicurezza e continuità e la strategia tecnologica, formulando la raccomandazione all’Agenzia di elaborare ulteriormente la strategia e sviluppare una tabella di marcia per attuarla. Il consiglio ha anche adottato una decisione relativa al regime linguistico di lavoro dell’Agenzia.

Per quanto riguarda i progetti dell’Agenzia che hanno ricevuto l’approvazione per essere attuati a partire dal 2018, il consiglio di amministrazione ha adottato i criteri pertinenti di selezione dei progetti per la valutazione ex ante, che l’Agenzia inizierà ad applicare conseguentemente.

Nel novembre 2017 il CdA ha deciso di creare due sottogruppi: il comitato finanziario e il comitato di audit e conformità. Inoltre, il CdA ha avviato le discussioni per istituire il comitato per il programma del sistema europeo di ingressi/uscite, tenendo conto dei progressi compiuti dalla proposta sull'EES.

Come operazione annuale, e in stretta collaborazione con il revisore interno dell'Agenzia, il consiglio ha analizzato la relazione sullo stato di avanzamento del piano di audit interno per il 2017 e ha accolto con favore la coerenza dell'Agenzia nel fornire garanzie su base regolare. A questo proposito, il consiglio ha adottato il piano di audit interno di eu-LISA per il 2018.

Alle conclusioni e raccomandazioni derivanti dalla valutazione esterna dell'Agenzia del 2016 è stato dato un seguito adeguato tramite un piano d'azione. Nel marzo 2017 il CdA ha adottato il piano d'azione sulle raccomandazioni non legislative presentato dal direttore esecutivo e nel novembre 2017 il CdA ha preso atto dell'aggiornamento sullo stato di attuazione.

In termini di rischi individuati dall'Agenzia, il consiglio è stato informato che la sua decisione del 27 giugno 2017 di assegnare 45 posti supplementari destinati ad agenti contrattuali per rafforzare la squadra centrale dell'Agenzia è stata respinta dalla Commissione europea (poiché la direzione generale Bilancio non era d'accordo)¹⁴. Pertanto, la squadra centrale dell'Agenzia continuerà a occuparsi a fatica di un numero maggiore di attività, aumentando così il rischio della consegna ritardata dei lavori previsti. Inoltre, poiché una serie di mansioni dell'Agenzia non dispone di personale sufficiente o non assicura la continuità operativa interna, i rischi operativi per eu-LISA continueranno a crescere, in particolare alla luce della proposta di una sostanziale estensione del mandato dell'Agenzia. Anche l'efficienza delle operazioni e delle attività giornaliere dell'Agenzia può essere ridotta poiché, come già appurato l'utilizzo di risorse esterne è meno efficiente, più costoso e rischioso rispetto a quello di personale interno.

Nella riunione del 21-22 marzo 2017 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha deciso, conformemente all'articolo 18, paragrafo 5, del regolamento istitutivo dell'Agenzia, di informare il Parlamento europeo sulla propria intenzione di prorogare il mandato del direttore esecutivo per tre anni dalla data di scadenza del suo incarico (1° novembre 2017). Il 27 aprile 2017, nel quadro del rinnovo del suo mandato, il direttore esecutivo ha rilasciato una dichiarazione dinanzi alla commissione LIBE, in cui ha descritto i risultati conseguiti da eu-LISA durante i suoi primi cinque anni di attività e la sua visione, che include quattro pilastri principali per sostenere la crescita e lo sviluppo futuri dell'Agenzia.

Per far fronte preventivamente ai maggiori compiti che deriveranno dal nuovo regolamento istitutivo di eu-LISA, l'Agenzia ha presentato al consiglio di amministrazione una proposta di ampliare il suo centro di Strasburgo e di una nuova struttura organizzativa.

¹⁴ Va osservato che alcuni di questi posti per agenti contrattuali (27) sono stati accolti nella proposta della Commissione europea di revisione del regolamento istitutivo di eu-LISA.

2.2. Principali sviluppi

Sviluppi esterni

Anche il panorama politico ha continuato a svilupparsi ed evolvere nel 2017. I cittadini dell'UE ritengono che questa non risponda più in modo soddisfacente ai molti problemi che li riguardano: disoccupazione di lunga durata, affievolirsi della solidarietà, crescita modesta, ritardo nella transizione verso un'economia sostenibile, sfide in materia di sicurezza, ecc. Gli sviluppi degli ultimi anni hanno dimostrato che il rafforzamento della cooperazione e l'assistenza reciproca possono unire e far progredire le persone verso un destino condiviso. L'Europa è stata costruita proprio con questo spirito. Fin dall'inizio, ha voluto seguire la strada della cooperazione, della solidarietà, dello sviluppo economico, della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto e a tal fine ha adottato istituzioni comuni. Ma questo obiettivo è stato conseguito solo parzialmente. Oggi l'Europa è messa in discussione a vari livelli.

La libertà di circolazione delle persone è una delle quattro libertà che l'Unione europea ha attuato con l'introduzione dello spazio Schengen. Oggi si trova ad affrontare le sfide legate a una maggiore visibilità di reati gravi (traffico di droga, tratta di esseri umani, criminalità finanziaria, criminalità informatica, ecc.), terrorismo e pressione migratoria. Un numero crescente di cittadini ritiene che questo risultato sia dovuto all'eccessiva apertura dell'Europa, che quindi la espone agli effetti della globalizzazione. Inoltre, la situazione economica di austerità nella maggior parte degli Stati membri è continuata, limitando quindi le risorse disponibili negli Stati membri, e l'UE, nel suo insieme, deve affrontare le sfide crescenti nel settore Giustizia e affari interni.

Pertanto, oggi la sicurezza interna e la protezione dell'Unione europea alle sue frontiere esterne sono diventate sfide cruciali. Il fallimento in questo settore potrebbe ripercuotersi in maniera drammatica sul futuro dell'Europa. Dopo la conclusione del programma di Stoccolma nel 2014, è stato avviato un processo di riallineamento delle priorità strategiche e politiche verso una maggiore coerenza, efficienza ed efficacia in termini di costi nel settore Giustizia e affari interni. Vi sono due fattori chiave importanti.

- **Innanzitutto**, la continua pressione migratoria alle frontiere esterne dell'UE e l'evidente necessità di una migliore gestione della migrazione in tutti i suoi aspetti.
- **In secondo luogo**, l'UE e i suoi Stati membri si trovano ad affrontare un numero crescente di nuove e complesse minacce alla sicurezza. Per fare fronte a questi fenomeni, sono necessarie sinergie e una più stretta cooperazione a tutti i livelli. Molte delle minacce derivano dall'instabilità nelle immediate vicinanze dell'UE nonché dall'evoluzione di forme di radicalizzazione e terrorismo. Le minacce stanno diventando sempre più internazionali e di natura transfrontaliera e richiedono una risposta efficace e coordinata a livello europeo.

Le priorità politiche stabilite nel settore Giustizia e affari interni hanno portato a una serie di iniziative e azioni concrete, che affrontano le diverse dimensioni della gestione della sicurezza, delle frontiere e della migrazione. Queste priorità sono anche espresse nelle attività annuali e a lungo termine di eu-LISA. Allo stesso tempo, gli Stati membri e le istituzioni dell'UE sono sempre più consapevoli della fondamentale importanza dei sistemi IT su larga scala e della necessità di uno scambio di informazioni nel settore della Giustizia e affari interni, specialmente alla luce delle nuove sfide e minacce.

In considerazione delle precedenti osservazioni, eu-LISA e i sistemi da essa gestiti saranno probabilmente oggetto di crescenti livelli di esame pubblico e politico nei prossimi anni. L'Agenzia svolge già e continuerà a svolgere un ruolo cruciale per il funzionamento sostenibile dello spazio Schengen, la realizzazione delle priorità politiche e l'attuazione delle politiche pertinenti nel settore Giustizia e affari interni.

Nel giugno 2017 la Commissione ha presentato la proposta di modifica del regolamento istitutivo di eu-LISA (nuovo regolamento istitutivo di eu-LISA). Nel dicembre dello stesso anno il Consiglio GAI ha concordato un approccio generale sulla proposta di regolamento e la commissione LIBE del Parlamento europeo ha approvato una relazione sul regolamento riveduto di eu-LISA. Si prevede che i negoziati interistituzionali sulle proposte di regolamento inizieranno nel gennaio 2018.

Alla fine di dicembre 2017 è entrato in vigore il quadro giuridico del sistema europeo di ingressi/uscite e l'Agenzia dovrebbe procedere con la sua attuazione non appena i necessari atti di esecuzione saranno adottati dalla Commissione nel 2018.

Il 17 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato una proposta per l'attuazione di un sistema europeo di informazione e autorizzazione relativo ai viaggi (ETIAS). Le discussioni sulle proposte sono continuate per tutto il 2017. La legislazione proposta mira a istituire un sistema che consentirebbe di migliorare i controlli sui viaggiatori senza obbligo di visto prima che raggiungano le frontiere esterne dell'UE. L'Agenzia ha appoggiato pienamente le discussioni tra i colegislatori, ove richiesto, offrendo le sue competenze tecniche per valutare la fattibilità delle proposte e gli approcci adeguati per attuare il sistema. Ha anche sostenuto le riunioni tecniche sull'ETIAS organizzate dalla Commissione europea. Inoltre, al fine di prepararsi in modo ottimale per lo sviluppo previsto del sistema ETIAS, l'Agenzia ha effettuato missioni di accertamento negli USA, in Canada e presso l'Alto rappresentante australiano a Londra e ha esaminato i sistemi simili per natura attuati da questi paesi.

Il 29 giugno 2017 la Commissione europea ha presentato proposte di regolamento che istituiscono un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (sistema ECRIS-TCN) e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011.

Facendo seguito agli studi effettuati da eu-LISA e in generale al lavoro del gruppo di esperti ad alto livello, nel dicembre 2017 la Commissione europea ha presentato due proposte di regolamento che istituiscono un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE nei settori 1) cooperazione giudiziaria e polizia, asilo e migrazione e 2) frontiere e visti. L'obiettivo delle proposte è colmare le lacune esistenti nell'architettura dell'informazione nel settore Giustizia e affari interni e aumentare l'efficienza dei sistemi di informazione esistenti e futuri dell'UE per la gestione della sicurezza, delle frontiere e della migrazione.

Sviluppi organizzativi

La strategia a lungo termine di eu-LISA per il periodo 2014-2020 è stata aggiornata in risposta al documento programmatico del direttore esecutivo e ai cambiamenti significativi in termini di realtà politiche e operative che presentano nuove sfide. Nel novembre 2017 il consiglio di amministrazione ha adottato la strategia aggiornata.

Il CdA ha adottato la strategia di sicurezza e continuità e la strategia tecnologica dell'Agenzia. A fronte della raccomandazione del consiglio di amministrazione, la strategia tecnologica di eu-LISA è stata discussa durante le riunioni del gruppo consultivo, in cui si è convenuta la presentazione di una tabella di marcia durante una delle prossime riunioni del gruppo. L'elaborazione della tabella di marcia è attualmente in corso.

La creazione dell'EPMO, volta a consentire una migliore governance interna, ha rappresentato un'ulteriore evoluzione interna di eu-LISA. Nel novembre 2017, dopo che l'Agenzia ha eseguito un test pilota, il consiglio di amministrazione ha adottato le norme sulla valutazione ex ante in conformità dei requisiti del regolamento finanziario dell'Agenzia. Le valutazioni ex ante rientrano ora tra le competenze dell'EPMO.

Durante l'anno è stata avviata un'attività preparatoria allo sviluppo del bilancio per attività. Essa consisteva nella progettazione di un modello di alto livello per l'aggregazione dei costi diretti e indiretti associati all'esecuzione del mandato dell'Agenzia, nonché in una revisione del titolo 3 del bilancio dell'Agenzia a partire dall'esercizio 2019, consentendo una categorizzazione dei costi più precisa delle attività operative. Alla fine del 2017 è stato firmato un contratto con un consulente per lo sviluppo di un modello ABB e le attività dovrebbero iniziare nel secondo trimestre del 2018.

Nel 2017, al fine di sostenere l'attuazione di un sistema di gestione della qualità totale basato sul quadro comune di valutazione, un gruppo di valutatori interni ha realizzato la prima relazione di autovalutazione con metodologia CAF. Successivamente, a seguito di discussioni interne, è stato elaborato un piano d'azione basato sui risultati della valutazione.

Nel 2017 il ministro dell'Interno estone e il direttore esecutivo di eu-LISA hanno posato la prima pietra della nuova sede centrale di Tallinn. L'edificio dovrebbe essere completato a inizio estate 2018. L'Agenzia ha iniziato a utilizzare i locali da poco costruiti a Strasburgo e ha quindi contribuito a ridurre l'onere sul personale che non aveva sufficiente spazio lavorativo.

2.3. Gestione di bilancio e finanziaria

L'Agenzia beneficia di diverse fonti di finanziamento¹⁵. Le entrate principali provengono da una sovvenzione dell'UE, approvata annualmente dall'autorità di bilancio dell'Unione europea, ossia dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea¹⁶.

Nell'ambito della rendicontazione annuale, l'Agenzia pubblica i propri tassi di esecuzione del bilancio e gli indicatori di prestazione, che possono contribuire a evidenziare l'efficacia e l'efficienza con cui l'Agenzia è riuscita a gestire le proprie spese durante il periodo di riferimento.

Esecuzione del bilancio 2017

Nel 2017 eu-LISA ha gestito un bilancio di 153,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 67,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento ricevuti dalle sovvenzioni dell'UE.

Il consiglio di amministrazione ha approvato due modifiche al bilancio:

- 67,6 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento a causa della tardiva adozione della base giuridica per il sistema europeo di ingressi/uscite, la rifusione Eurodac e il sistema di assegnazione Dublino¹⁷;
- 18 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento non utilizzati nella gestione delle operazioni.

Le modifiche sul bilancio 2017 iniziale votato hanno avuto il seguente impatto:

Bilancio	Stanziamenti di impegno		Stanziamenti di pagamento	
	milioni di EUR	% del bilancio iniziale votato	milioni di EUR	% del bilancio iniziale votato
Bilancio 2017 iniziale votato	153,3	100 %	153,3	100 %
Bilancio rettificativo n. 1			-67,6	-44,1 %
Bilancio rettificativo n. 2			-18,0	-11,7 %
Bilancio finale adottato	153,3	100 %	67,7	44,2 %

L'Agenzia ha conseguito un tasso elevato di esecuzione del bilancio finale adottato entro la fine dell'esercizio, ossia:

- 100 % per gli stanziamenti di impegno;
- 100 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative del 2017 al 2018.

Esecuzione degli stanziamenti di impegno

Gli stanziamenti di impegno (C1) approvati per il 2017 sono stati suddivisi tra diversi titoli, come segue: 83,3 % per il bilancio operativo (titolo 3), 6,2 % per le infrastrutture e le spese operative (titolo 2) e 9,5 % per le spese del personale (titolo 1). I grafici di seguito riportati presentano l'esecuzione del bilancio per titolo alla fine dell'esercizio.

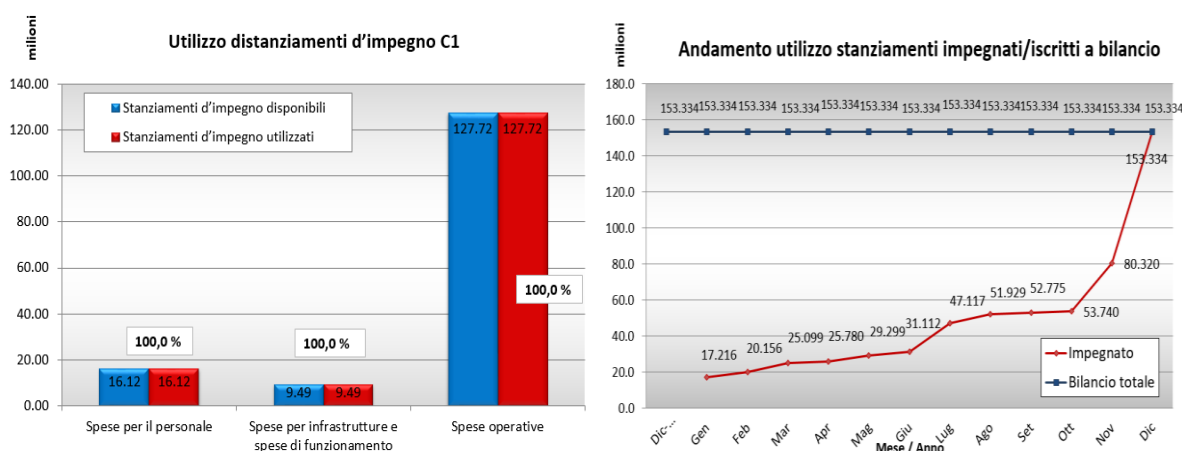
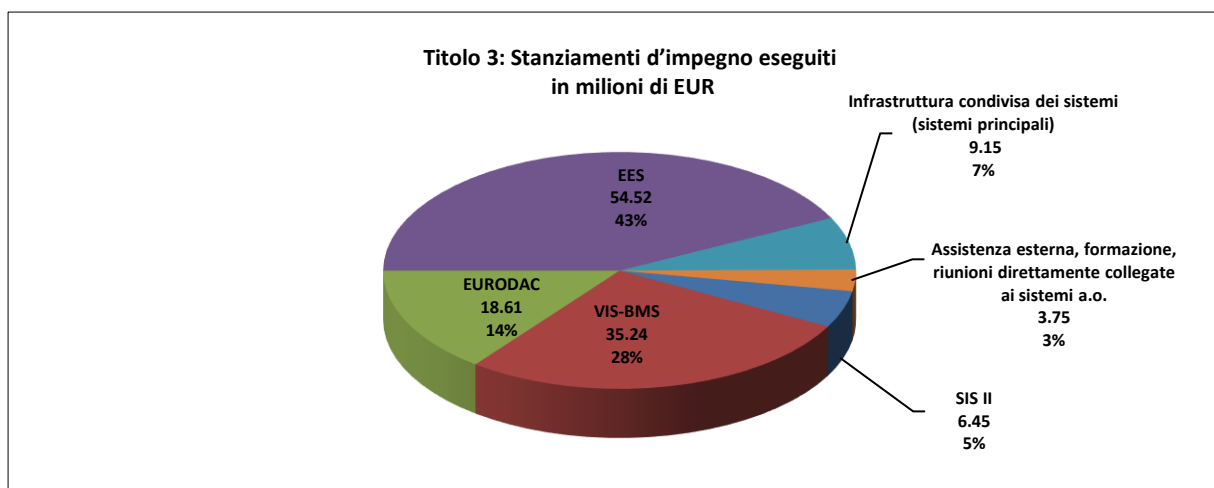
Informazioni sulle spese operative (titolo 3): per la natura pluriennale dei contratti utilizzati a supporto delle operazioni essenziali, 121,5 milioni di EUR di stanziamenti di impegno aperti del 2017 sono stati automaticamente riportati e saranno pagati nel 2018 e negli anni successivi. Per una ripartizione dettagliata, cfr. allegato II.

L'Agenzia ha eseguito il 100 % del bilancio operativo, che ammonta a 127,7 milioni di EUR. Il grafico riportato presenta la ripartizione del bilancio operativo per capitolo.

¹⁵ Articolo 32 del regolamento istitutivo.

¹⁶ Tale sovvenzione si riferisce agli stanziamenti di impegno e di pagamento C1 (stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario corrente).

¹⁷ Con procedura scritta 2016-164 del 12.12.2016 per l'adozione del bilancio annuale, l'Agenzia ha informato il consiglio di amministrazione di quanto segue: «Nel 2017 l'Agenzia invita il consiglio di amministrazione ad adottare un bilancio rettificativo per restituire gli stanziamenti di pagamento previsti nel bilancio dell'UE che superano le stime riviste delle entrate e delle spese presentate dall'Agenzia.»



L'adozione tardiva della base giuridica per il sistema europeo di ingressi/uscite, la rifusione Eurodac e il sistema di assegnazione di Dublino hanno determinato, previa consultazione con il consiglio di amministrazione, l'esecuzione di sostanziali¹⁸ impegni globali (L1) per non perdere i relativi stanziamenti, il cui utilizzo è stato previsto nella scheda finanziaria legislativa allegata dalla Commissione europea alle corrispondenti proposte legislative. Tali misure hanno tuttavia natura temporanea e vi è il rischio che ulteriori ritardi nell'adozione della base giuridica (rifusione Eurodac e assegnazione di Dublino) o delle decisioni di esecuzione relative al sistema europeo di ingressi/uscite possano far sì che il ciclo dell'appalto non consenta l'utilizzo degli impegni globali nel 2018, il che si tradurrebbe nell'annullamento degli stanziamenti riportati. Va inoltre osservato che l'adozione degli impegni L1 nel 2017 avrà probabilmente un «effetto a cascata» sui futuri esercizi finanziari.

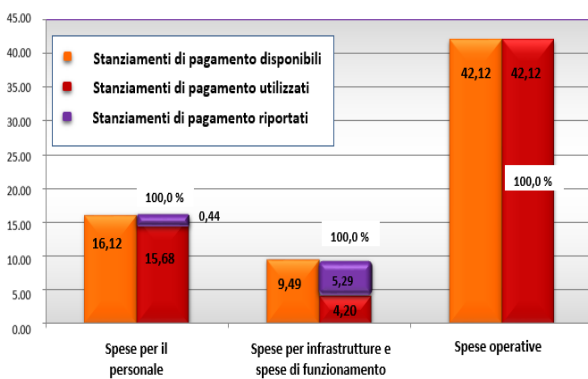
Esecuzione degli stanziamenti di pagamento

Il bilancio totale approvato per gli stanziamenti di pagamento era pari a 67,7 milioni di EUR.

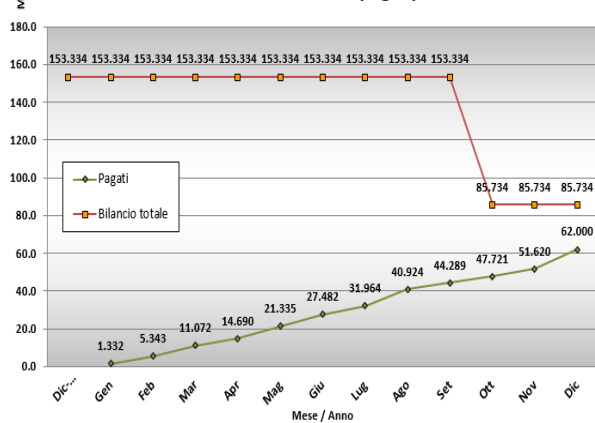
Alla fine del 2017 l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i crediti C1 ha raggiunto il 100 %, compreso il riporto delle spese amministrative al 2018. I grafici di seguito riportati presentano la suddivisione del bilancio totale per titolo e l'utilizzo complessivo degli stanziamenti di pagamento nel 2017.

¹⁸ Tra gli impegni globali adottati figurano 54,5 milioni di EUR per il sistema europeo di ingressi/uscite, 11,3 milioni di EUR per la rifusione Eurodac e 1,8 milioni di EUR per il sistema di assegnazione di Dublino.

Utilizzo stanziamenti di pagamento C1

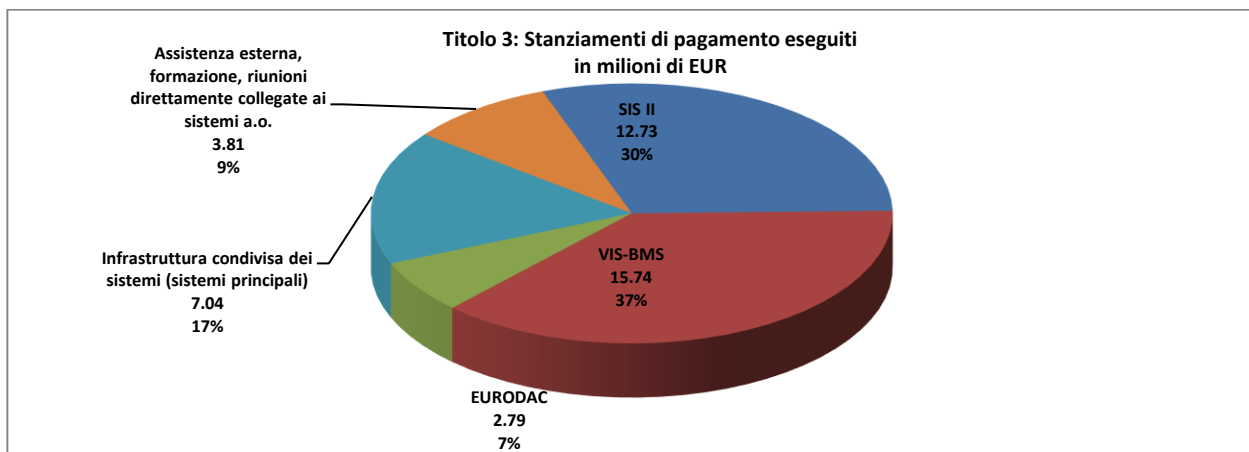


Andamento utilizzo stanziamenti pagati/iscritti a bilancio



Inoltre, l'87,8 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2016 al 2017 relativi alle spese amministrative sono stati eseguiti.

Gli stanziamenti di impegno del titolo 1 (spese per il personale)¹⁹ pari a un importo di 0,4 milioni di EUR, e del titolo 2 (spese per infrastrutture e spese di funzionamento), pari a un importo di 5,3 milioni di EUR non ancora utilizzati tramite i pagamenti nel 2017, e per i quali esiste un valido impegno giuridico, devono essere riportati al 2018 insieme agli stanziamenti di pagamento corrispondenti.



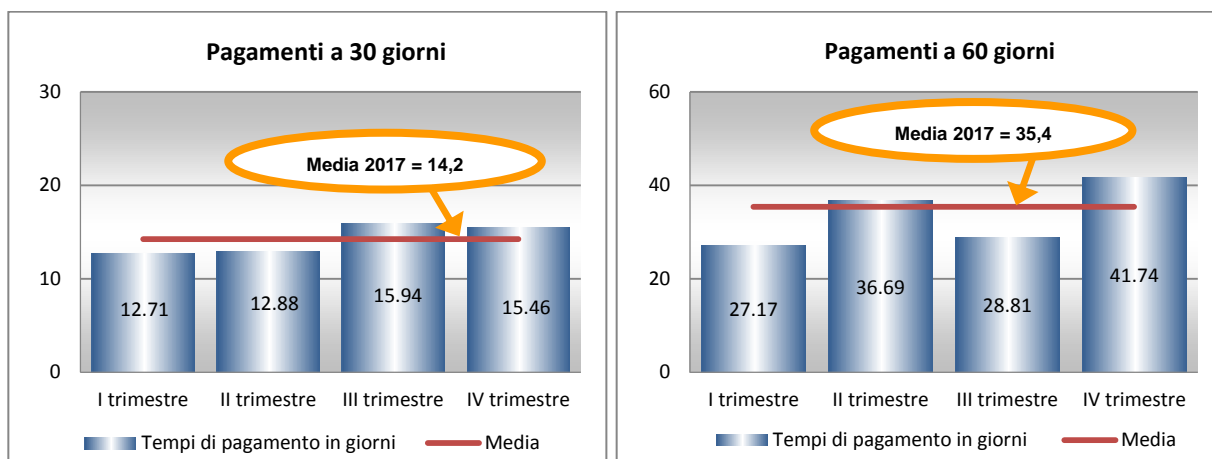
All'interno del titolo 3, la maggior parte degli stanziamenti di pagamento è stata spesa per il VIS-BMS. Il grafico riportato sopra presenta la ripartizione degli stanziamenti di pagamento eseguiti per il bilancio operativo.

Indicatore di prestazione: tempi di pagamento

Nel 2017 sono state svolte in totale 2 555 operazioni di pagamento, l'11,5 % in meno rispetto al 2016: 2 412 operazioni con un ritardo di pagamento massimo di 30 giorni, 31 operazioni con un ritardo di pagamento massimo di 45 giorni, 110 operazioni con un ritardo di pagamento massimo di 60 giorni, 1 operazione con un ritardo di pagamento massimo di 5 giorni e 1 operazione con un ritardo di pagamento specifico di 35 giorni.

Il tempo medio di pagamento per tutti i tipi di pagamenti si è mantenuto ampiamente entro il termine contrattuale. Per le due categorie principali si è attestato a 14,2 giorni (per i pagamenti a 30 giorni) e a 35,4 giorni (per i pagamenti a 60 giorni).

¹⁹ Gli stanziamenti di impegno e di pagamento relativi agli stipendi e alle indennità non possono essere riportati.



Nel complesso, il 93,8 % di tutte le operazioni è stato pagato entro il termine contrattuale. Sono stati registrati 159 ritardi di pagamento, di cui 3 si sono tradotti in interessi di mora pari a 960,21 EUR pagati agli appaltatori.

Procedure di appalto

Nel 2017 eu-LISA ha aggiudicato in totale 405 appalti, di cui 74 hanno seguito le procedure di aggiudicazione diretta varate dall'Agenzia; i rimanenti 331 sono stati aggiudicati come contratti specifici/buoni d'ordine nell'ambito di contratti quadro già stabiliti di eu-LISA o di contratti quadro interistituzionali.

Le procedure negoziate sono state le procedure più comunemente utilizzate nel 2017 (53 casi per appalti di valore modesto) seguite da due procedure aperte e una ristretta.

Nel 2017 eu-LISA ha firmato un importante contratto quadro sui sistemi IT in base alla procedura ristretta che riguardava la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del sistema Eurodac per un importo massimo stimato di 22 690 000,00 EUR.

La prima fase della procedura ristretta del sistema di ingressi/uscite è stata avviata nel 2017, così come la procedura ristretta per il nuovo contratto quadro di mantenimento del funzionamento operativo del SIS II, poiché l'attuale contratto scadrà nel 2018.

2.4. Gestione delle risorse umane

Sviluppi

Nel 2017 le attività dell’Agenzia nel settore della gestione delle risorse umane (HR) hanno riguardato in particolare l’obiettivo stabilito nel documento di programmazione 2017, ossia la stabilità e lo sviluppo continuo del personale dell’Agenzia tramite una solida gestione delle conoscenze e competenze, parallelamente a percorsi di sviluppo personalizzati per i dipendenti.

Le attività intraprese hanno consentito di garantire l’efficace attuazione della politica delle risorse umane, le opportunità di apprendimento e di sviluppo per il personale volte a migliorare le relative competenze tecniche, trasversali, gestionali o amministrative e l’attuazione di un efficace servizio amministrativo del personale. Particolare attenzione è stata rivolta alla selezione del personale supplementare per il sistema di ingressi/uscite. L’Agenzia ha avviato il lavoro sullo sviluppo della politica di salute e sicurezza, la cui portata si estende oltre la gestione delle risorse umane, e che sarà attuato nei prossimi anni.

Apprendimento e sviluppo

I risultati dell’analisi annuale sui bisogni formativi per il 2017 sono stati integrati nella formazione offerta ai membri del personale e all’organizzazione. I principali risultati conseguiti nel 2017 sono stati l’ulteriore sviluppo di iLearn (Sistema di gestione dell’apprendimento di eu-LISA), il maggiore potenziamento del quadro di competenze di eu-LISA, l’attuazione del piano di apprendimento annuale, nonché il sondaggio sul coinvolgimento del personale e il suo follow-up. Inoltre, la squadra di apprendimento e sviluppo ha offerto un approccio più orientato allo studente/al personale nei vari seminari e attività erogati. Tutte queste attività hanno contribuito al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi strategici e operativi dell’Agenzia, con un’attenzione particolare allo sviluppo delle competenze necessarie e all’offerta di formazione tecnica al personale del dipartimento Operazioni.

L’infografica sotto riportata offre una panoramica delle attività organizzate presso eu-LISA e degli indicatori per ciascuna di esse.

Attività e indicatori relativi ad apprendimento e sviluppo nel 2017

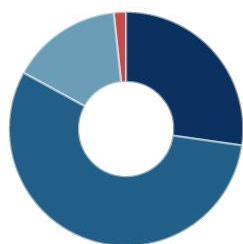


SUMMARY	SINTESI
Training requests processed	Richieste di formazione trattate
In-house trainings organised	Corsi di formazione interni organizzati
University studies facilitated	Studi universitari facilitati
Unique logins in iLearn	Login unici in iLearn
Newsletters sent	Newsletter inviate
Team buildings organised	Attività di team building organizzate

TRAININGS	FORMAZIONE
TRAINING DAYS	GIORNI DI FORMAZIONE
Total	Totale
Training days per person	Giorni di formazione per persona
STRASBOURG	STRASBURGO
TALLINN	TALLINN
Training days	Giorni di formazione
Training days per person	Giorni di formazione per persona
5.2	5,2
6.2	6,2
3.4	3,4

SATISFACTION

General Satisfaction of Courses
Staff Satisfaction with Learning and Development Activities



● Very Satisfied 28.07 ● Satisfied 57.39
● Neutral 15.79 ● Dissatisfied 1.75

STAFF ENGAGEMENT



SATISFAZIONE	SODDISFAZIONE
General Satisfaction of Courses	Livello di soddisfazione generale per i corsi
Staff Satisfaction with Learning and Development Activities	Soddisfazione del personale rispetto alle attività di apprendimento e sviluppo
Very Satisfied	Molto soddisfatto
Satisfied	Soddisfatto
Neutral	Neutro
Dissatisfied	Insoddisfatto
28.07	28,07

15.79	15,79
57.39	57,39
1.75	1,75

STAFF ENGAGEMENT	IMPEGNO DEL PERSONALE
------------------	-----------------------

Tabella dell'organico e numero degli effettivi

Nel 2017 eu-LISA aveva i seguenti posti autorizzati: 131 agenti temporanei (AT), 27 agenti contrattuali (AC) e 9 esperti nazionali distaccati (END). Il numero totale di posti nella tabella dell'organico è diminuito di 3 rispetto al 2016, a causa della riduzione del personale e ha raggiunto il livello di 115 posti; tuttavia al tempo stesso vi è stato un aumento di 16 posti supplementari²⁰. Va notato che la tabella dell'organico dell'Agenzia non riporta posti relativi ai funzionari né posti amministrativi classificati come AST/SC. L'allegato IV riporta la tabella dell'organico del 2017 di eu-LISA.

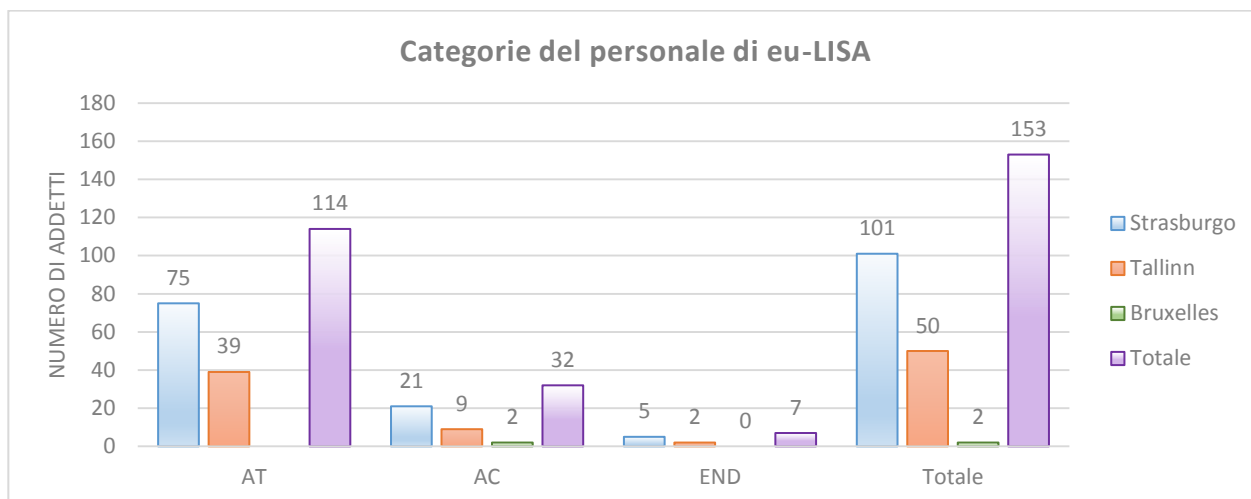
In termini di organico complessivo, alla fine del dicembre 2017 vi erano 153 dipendenti a tempo pieno: 114 agenti temporanei, 32 agenti contrattuali e 7 esperti nazionali distaccati. Di questi, 75 AT, 21 AC e 5 END lavoravano a Strasburgo, 39 AT, 8 AC e 2 END lavoravano a Tallinn e 2 AC erano dislocati nell'ufficio di collegamento di eu-LISA di Bruxelles.

Il personale dell'Agenzia rappresentava 21 nazionalità. Il 26 % del personale era costituito da donne (40) e il 74 % da uomini (113).

Il grafico di seguito riportato presenta il numero di membri del personale di eu-LISA per tipo di contratto e suddiviso tra gli uffici dell'Agenzia.

²⁰ Questo numero comprende 14 posti per il sistema di ingressi/uscite e per la rifusione Eurodac, che non hanno potuto essere assegnati entro la fine dell'anno a causa del ritardo nell'adozione dei relativi strumenti giuridici. Al momento della stesura della presente relazione, sono state accettate sette offerte di lavoro con date di inizio tra il 16 gennaio e il 1° marzo 2018.

Categorie del personale di eu-LISA: situazione al 31 dicembre 2017



L'Agenzia ha offerto anche opportunità di tirocinio. Alla fine del 2017 vi erano due tirocinanti a Tallinn e uno a Bruxelles.

Struttura organizzativa

Nel 2017 sono state apportate le seguenti modifiche alla struttura organizzativa di eu-LISA:

- la struttura organizzativa dell'unità generale di coordinamento è stata riveduta e sono state approvate le modifiche ai settori di tale unità;
- è stato creato un settore dell'Ufficio di gestione dei progetti d'impresa che risponde direttamente al direttore esecutivo di eu-LISA.

Nel novembre 2017 è stata presentata al consiglio di amministrazione dell'Agenzia una proposta per la nuova struttura organizzativa di eu-LISA. È necessario apportare modifiche alla struttura organizzativa per l'adozione del regolamento riveduto prevista per il 2018 e dei regolamenti programmati sui nuovi sistemi e compiti che saranno assegnati a eu-LISA nel 2018/2019 (ad esempio, ETIAS, rifusione Eurodac, rifusione SIS II, interoperabilità dei sistemi dell'UE, ecc.). I nuovi progetti determineranno un aumento del numero del personale dell'Agenzia, che raddoppierà entro la fine del 2019. Al momento, la proposta è in fase di discussione alla Commissione europea.

L'organigramma di eu-LISA che mostra la situazione al 31 dicembre 2017 è riportato nell'allegato III.

Indicatori di prestazione nel settore delle risorse umane

L'Agenzia ha fissato gli indicatori di prestazione²¹ (KPI) per i settori inerenti alle risorse umane. Si tratta di indicatori utili per misurare il tasso di assenteismo e di ricambio, l'indice di prestazione e il coinvolgimento del personale.

L'ICP del tasso di assenteismo si è attestato al 22 %, rispetto al 23 % del 2016; l'obiettivo era di mantenerlo al di sotto del 25 %.

²¹ Indicatori di prestazione istituzionale di eu-LISA; questo documento è stato adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 marzo 2015 (rif. 2015-042) e la richiesta di modifica al consiglio di amministrazione per cambiare gli indicatori di prestazione chiave istituzionale dell'Agenzia (rif. 2016-127) risale a ottobre 2016.

Il ricambio del personale in uscita si è attestato al 3,27 %, poiché 5 dipendenti hanno lasciato l'organizzazione nel 2017. Tale percentuale è inferiore all'ICP del 5 % fissato per il ricambio del personale. La sede centrale di Tallinn ne ha risentito più gravemente, in quanto qui il ricambio del personale ha raggiunto il 5,13 %.

Ricambio del personale nel 2017 ripartito per tipo di contratto e sede

Ricambio del personale 2017			
Tipo di personale	Strasburgo	Tallinn e Bruxelles	eu-LISA nel suo insieme
AT	2,67 %	5,13 %	3,51 %
AC	4,76 %	0,00 %	3,13 %
END	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Tutti	2,97 %	3,85 %	3,27 %

L'indice di prestazione del personale era leggermente al di sotto dell'obiettivo fissato per l'ICP (il traguardo era il 100 % delle valutazioni completate) avendo raggiunto il 99 %. Ciò è stato dovuto a un unico caso, in cui per ragioni oggettive non è stato possibile completare la valutazione. Inoltre, è stato conseguito il seguente traguardo ICP: oltre il 10 % delle prestazioni al livello più elevato e meno del 5 % a livello basso. Si è raggiunto il 10,3 % delle prestazioni di livello I (massime prestazioni) e il 76 % delle prestazioni di livello I e II (prestazioni oltre le aspettative). Non sono stati riportati casi di prestazioni basse (insufficienti).

Il coinvolgimento del personale è stato misurato valutando la percentuale del personale che ha risposto al sondaggio sulla soddisfazione del personale. Questo ICP ha raggiunto l'88 % nel 2017; l'obiettivo era fissato a una percentuale minima pari all'80 %.

Regimi di congedi compensativi

Conformemente al paragrafo 28 della risoluzione del Parlamento sul «Disarcio per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2011: prestazioni, gestione finanziaria e controllo»²², l'Agenzia è tenuta a comunicare il numero di giorni di congedo concessi per ogni grado, nel quadro dei regimi di orario flessibile e di compensazione delle ore di lavoro straordinario.

L'orario flessibile è un modello di lavoro prestabilito applicato per analogia all'interno di eu-LISA conformemente alle modalità di esecuzione dell'orario di lavoro²³. Il mandato dell'Agenzia, che prevede di offrire i propri servizi agli Stati membri in modo continuativo (24 ore al giorno, 7 giorni su 7), implica il lavoro in turni o la reperibilità per una parte del personale. Gli interventi sui sistemi IT gestiti dall'Agenzia richiedono di tanto in tanto lo svolgimento del lavoro al di fuori del normale orario d'ufficio, anche di notte o nei giorni festivi. Pertanto, la compensazione per le ore di lavoro straordinario, acquisita in base alla flessibilità dell'orario, durante gli interventi nei periodi di reperibilità o per progetti particolari, è un elemento insito nel funzionamento dell'organizzazione.

La tabella di seguito riportata presenta il numero di giorni di congedo concessi come compensazione per le ore di lavoro straordinario, suddiviso per gruppo di funzioni e grado del personale, e il numero medio di giorni di assenza.

Gruppo di funzioni e grado	Lavoro straordinario oggetto di compensazione	Reperibilità oggetto di compensazione	Orario flessibile oggetto di compensazione
AD 5	1,0	1,3	36,2
AD 6	10,7	3,1	130,7
AD 7	5,0	0,9	111,1

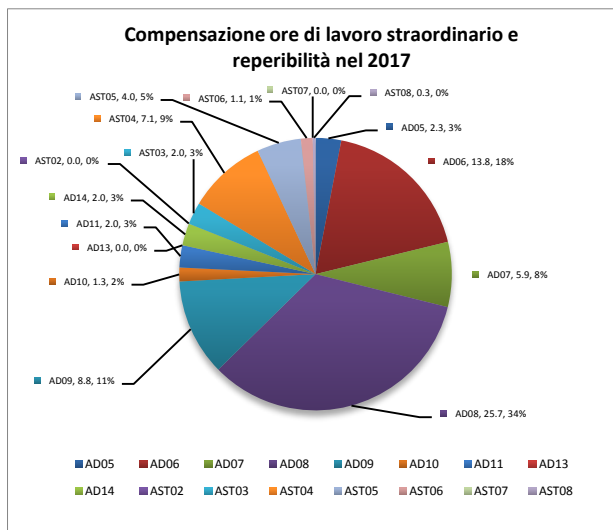
²² P7_TA(2013) 0134.

²³ Decisione della Commissione sull'orario di lavoro del 15 aprile 2015, C (2014) 2502, adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 15 aprile 2015.

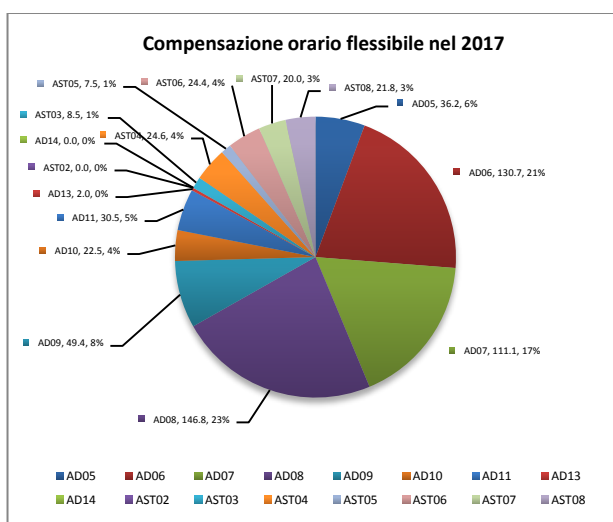
AD 8	22,9	2,8	146,8
AD 9	6,0	2,8	49,4
AD 10	0,0	1,3	22,5
AD 11	2,0	0,0	30,5
AD 12	0,0	0,0	0,0
AD 13	0,0	0,0	2,0
AD 14	2,0	0,0	0,0
AD 15	0,0	0,0	0,0
AD 16	0,0	0,0	0,0
AST 1	0,0	0,0	0,0
AST 2	0,0	0,0	0,0
AST 3	2,0	0,0	8,5
AST 4	7,0	0,1	24,6
AST 5	4,0	0,0	7,5
AST 6	0,0	1,1	24,4
AST 7	0,0	0,0	20,0
AST 8	0,0	0,3	21,8
AST 9	0,0	0,0	0,0
AST 10	0,0	0,0	0,0
AST 11	0,0	0,0	0,0
Numero totale di giorni	62,6	13,5	636,0
Numero di persone	24	13	77
Numero medio di giorni di congedo	6,92		
9 GF III	0,0	0,0	7,5
13 GF IV	8,3	0,0	29,9
14 GF IV	12,3	4,1	62,9
15 GF IV	0,0	0,0	16,5
16 GF IV	0,0	0,5	16,0
17 GF IV	0,0	0,0	1,5
Numero totale di giorni	20,6	4,6	134,2
Numero di persone	5	3	23
Numero medio di giorni di congedo	5,53		
END	2,9	74,1	49,5
Numero totale di giorni	2,9	74,1	49,5
Numero di persone	1	5	5
Numero medio di giorni di congedo	8,74		
Numero TOTALE di giorni	86,2	92,2	819,7
Numero TOTALE di persone	30	21	105
Media complessiva	6,71	4,39	7,81

Le cifre sottostanti mostrano il numero di giorni di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e gli interventi durante il periodo di reperibilità con le relative percentuali.

Numero di giorni e percentuale di congedo compensativo per le ore di lavoro straordinario e interventi durante il periodo di reperibilità degli agenti temporanei suddivisi per grado



Numero di giorni e percentuale di compensazione per l'orario flessibile degli agenti temporanei suddivisi per grado



Descrizione dei risultati dell'esame/dell'analisi comparativa

L'Agenzia ha effettuato la sua quarta analisi comparativa per individuare il rapporto tra personale amministrativo e personale operativo al fine di adempiere quanto disposto dal regolamento finanziario quadro, in base al quale tutte le agenzie dovrebbero effettuare questo tipo di analisi ogni anno per giustificare le spese amministrative in modo più strutturato e trasparente. L'esame è stato eseguito conformemente alla metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee. L'analisi è stata effettuata per tutti i posti di eu-LISA a dicembre 2017. I risultati dell'esame del 2017 sono illustrati nelle tabelle contenute nell'allegato IV.

Nel 2017 si è registrata una leggera diminuzione della percentuale dei posti operativi, che è scesa di 1,28 punti percentuali, poiché non sono stati presi in esame 16 posti supplementari, dato che non hanno potuto essere assegnati prima che fossero adottati gli strumenti giuridici relativi al sistema europeo di ingressi/uscite e alla rifusione Eurodac, per i quali sono stati concessi. Questi saranno inclusi nell'analisi comparativa 2018.

Nel 2017 la percentuale di posti amministrativi ha mostrato un lieve aumento rispetto al 2016 (dal 15,91 % al 17,00 %), in quanto si è dovuto creare qualche posto supplementare per svolgere i compiti pertinenti e non tutti i posti operativi sono stati presi in esame. La percentuale di posti neutri è rimasta allo stesso livello.

In base a un'ulteriore ripartizione dei tipi di posti in categorie, si evidenzia che tra i posti operativi si è registrato un leggero incremento della percentuale dei posti di gestione dei programmi (dal 4,53 % al 6 %) e una leggera diminuzione dei posti operativi generali (dal 60,74 % al 58 %).

Conformemente alla scheda analitica²⁴ n. 15 sulla gestione delle risorse umane presso le agenzie decentrate dell'UE, il personale amministrativo rappresenta il 30 % del personale delle agenzie. Utilizzando questa percentuale come riferimento, la percentuale dell'analisi comparativa di eu-LISA è notevolmente al di sotto di tale livello. L'Agenzia ritiene che una proporzione «sana» dovrebbe essere pari al 20 % dei posti nell'assistenza amministrativa e coordinamento. Questa situazione è stata riequilibrata aumentando la percentuale di posti nell'assistenza amministrativa richiesti all'assistenza esterna, come emerge dall'analisi comparativa dei fornitori di servizi esterni (intra muros). Questo equilibrio continuerà ad essere necessario fintantoché il personale operativo dell'Agenzia continua ad aumentare e non c'è personale sufficiente in posti amministrativi per fornire assistenza alle operazioni. Tuttavia, è opportuno evidenziare che il numero di posti operativi è aumentato di 8 punti percentuali nel 2017 rispetto al 2016, i posti neutri sono cresciuti di 2,42 punti percentuali, mentre i posti amministrativi rappresentano il 46,42 %, ossia 10 punti percentuali in meno rispetto al 2016.

L'allegato IV della relazione contiene le tabelle che forniscono le seguenti informazioni:

- la tabella dell'organico 2017 di eu-LISA;
- i livelli ai quali i ruoli principali indicati dalla Commissione europea per l'analisi comparativa delle funzioni principali sono rappresentati in eu-LISA;
- il confronto tra i risultati delle analisi comparative effettuate nel 2016 e nel 2017 sia per il personale sia per i fornitori di servizi esterni (intra muros).

²⁴ https://europa.eu/european-union/sites/europa.eu/files/docs/body/fiche_15_sent_to_ep_cons_2011-07-20_en.pdf

2.5. Valutazione da parte della direzione

Le norme di controllo interno (NCI) dell'Agenzia (definite all'articolo 30, all'articolo 44, paragrafo 2, e all'articolo 47, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario dell'Agenzia) sono state adottate ufficialmente dal consiglio di amministrazione con procedura scritta il 15 giugno 2014 ed erano già state attuate nel 2013. Le 16 norme di controllo interno sono articolate in sei grandi aree: (1) missione e valori; (2) risorse umane; (3) pianificazione e gestione del rischio; (4) operazioni e attività di controllo; (5) informazione e rendicontazione finanziaria e (6) valutazione e audit. Un coordinatore dei controlli interni è stato formalmente designato dal direttore esecutivo. Il sistema di controllo interno dell'Agenzia incorpora tutte e 16 le NCI adottate da eu-LISA, stabilendo il quadro generale di controllo interno e fornendo garanzie alla direzione circa il conseguimento degli obiettivi con un sistema solido di pesi e contrappesi finanziari e operativi. Questo quadro è sottoposto a un monitoraggio periodico volto ad assicurare il funzionamento efficace dei controlli istituiti.

2.6. Compiti di esecuzione del bilancio affidati ad altri servizi e soggetti

L'Agenzia non ha affidato l'esecuzione del bilancio ad altri servizi o soggetti.

2.7. Valutazione dei risultati degli audit durante l'anno di riferimento

2.7.1. Servizio di audit interno

Nel 2017 il servizio di audit interno della Commissione (IAS) ha effettuato un audit di garanzia dei controlli durante il processo di aggiudicazione degli appalti presso eu-LISA²⁵.

L'audit si proponeva di valutare l'adeguatezza della progettazione, l'efficienza e l'efficacia del sistema di controllo interno per il processo di aggiudicazione degli appalti presso eu-LISA.

L'audit ha incluso l'ambiente di controllo, tra cui la progettazione e la realizzazione dei controlli chiave, tra i punti basilari della procedura di appalto. I controlli sono stati esaminati per valutare se contribuivano efficacemente a realizzare gli obiettivi di eu-LISA in materia di appalti e, in ultima analisi, a garantire il miglior rapporto costi-benefici.

In conclusione, il servizio di audit interno riconosce che i controlli sulla procedura di appalto presso eu-LISA sostengono il conseguimento dei principali obiettivi operativi dell'Agenzia (quali il funzionamento ininterrotto 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, dei sistemi IT su larga scala gestiti dall'Agenzia). Tuttavia, il servizio di audit interno ha riscontrato carenze significative che potrebbero incidere sulla sana gestione finanziaria e sul rispetto dei requisiti procedurali.

In questo contesto, il servizio di audit interno ha individuato due questioni *molto importanti* relative alla stima del valore contrattuale e alla definizione e documentazione dei controlli chiave in tutto il processo di aggiudicazione degli appalti. Il servizio di audit interno ha inoltre identificato tre conclusioni *importanti*.

L'Agenzia, in accordo con il servizio di audit interno, ha adottato un piano d'azione per applicare le conclusioni e le raccomandazioni dell'audit.

2.7.2. Struttura di audit interno (IAC)

Nel 2017, oltre a fornire il consueto supporto agli audit esterni, la struttura di audit interno di eu-LISA si è focalizzata sulle aspettative delle parti interessate in merito al miglioramento dei processi di governance come segue.

Valutazioni ex ante

La struttura di audit interno ha definito il processo di valutazione ex ante delle proposte di progetti che comportano una spesa significativa. Pertanto, a partire dal 2018 l'Agenzia effettuerà valutazioni ex ante di tutti i progetti classificati come «rilevanti», previa applicazione dei criteri di classificazione del progetto così come approvati dal consiglio di amministrazione. La classificazione adottata è conforme al requisito di cui all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento finanziario dell'Agenzia, che impone di effettuare valutazioni ex ante in caso di progetti che prevedono spese significative. La struttura di audit interno ha trasmesso il processo di valutazione ex ante all'Ufficio di gestione dei progetti d'impresa per l'esecuzione e la stesura di relazioni. Nel novembre 2018 l'Agenzia presenterà una relazione sui risultati delle valutazioni ex ante e proporrà eventuali modifiche al processo di valutazione ex ante e/o ai criteri di classificazione del progetto, se necessario.

²⁵ Relazione finale di Audit in materia di controlli durante il processo di aggiudicazione degli appalti presso eu-LISA (rif. Ares (2016)7043332 – 19/12/2016).

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse

La struttura di audit interno ha proposto una strategia e norme per prevenire e gestire i conflitti di interesse presso eu-LISA. A suo parere, ogni membro del personale dell'Agenzia dovrà rilasciare e/o aggiornare ogni anno una dichiarazione di interessi e il diretto superiore dovrà controllarla. I risultati dell'attuazione di questo requisito saranno presentati nella relazione annuale di attività dell'Agenzia. La struttura di audit interno ha proposto un obbligo simile per i membri del consiglio di amministrazione, i loro supplenti e i membri dei gruppi consultivi, proposta che sarà esaminata nella prima parte del 2018 ai fini dell'adozione.

Programma di garanzia e miglioramento della qualità (QAIP) della struttura di audit interno

La struttura di audit interno ha completato le procedure in conformità della tabella di marcia del QAIP. Un valutatore esterno indipendente ha così confermato che l'attività della struttura di audit interno avviene generalmente in conformità delle norme e del codice etico. Per ottimizzare costantemente i propri lavori, la struttura di audit interno ha elaborato un piano contenente 12 azioni da attuare entro la fine del 2018.

2.7.3. Corte dei conti europea

Nel 2017 la Corte dei conti europea (la Corte) ha portato a termine il consueto audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2016²⁶. La Corte ha sottoposto a audit:

(a) i conti annuali dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari²⁷ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio²⁸ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e

(b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2016, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono, sotto tutti gli aspetti, rilevanti, legittime e regolari.

La Corte ha formulato sette osservazioni che non mettono in discussione i suddetti pareri. Le osservazioni riguardano la legittimità e regolarità delle operazioni, i controlli interni, la gestione del bilancio e la sana gestione finanziaria, come segue:

- legittimità e regolarità delle operazioni: impegni formalizzati ex post;
- controlli interni: piano d'azione derivante da audit del dipartimento operativo da parte de servizio di audit interno;
- gestione di bilancio: elevato alto tasso di riporto;
- sana gestione finanziaria: contratto di costruzione integralmente saldato, sebbene meno della metà dei lavori siano stati completati;
- sana gestione finanziaria: appalti nei casi in cui l'Agenzia non abbia ricercato la soluzione più economica;

²⁶ Relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) relativi all'esercizio finanziario 2016, corredata della risposta dell'Agenzia: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/EU-LISA_2016/EU-LISA_2016_IT.pdf

²⁷ Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

²⁸ Queste comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e il relativo allegato.

- sana gestione finanziaria: potenziale rischio di concorrenza riguardo alla procedura, poiché la società che ha sviluppato la tecnologia BMS non è stata obbligata per contratto a concedere l'accesso commerciale agli offerenti interessati;
- sana gestione finanziaria: piano d'azione derivante dalla valutazione esterna dell'Agenzia.

L'Agenzia ha tenuto conto di tutte le risultanze.

2.8. Seguito dato alle raccomandazioni e ai piani d'azione per gli audit

La struttura di audit interno dell'Agenzia controlla periodicamente e segue lo stato di avanzamento dei piani d'azione che eu-LISA ha adottato in seguito alle diverse raccomandazioni derivanti dagli audit.

Nel suo ambito di applicazione sono comprese tutte le raccomandazioni di audit aperte al 31 dicembre 2017 classificate come «critiche» o «molto importanti» (così come indicato nel modello di relazione annuale di attività consolidata, CAAR) e formulate dai seguenti revisori:

- servizio di audit interno della Commissione europea (IAS);
- struttura di audit interno di eu-LISA (IAC);
- Corte dei conti europea (CCE).

La relazione riporta sia i risultati dell'attività di controllo (lo stato di avanzamento dei piani d'azione dichiarato dalla direzione e dai titolari delle azioni) che i risultati del seguito dato dai revisori. Per confermare la chiusura (sotto la dicitura «chiusa» nella tabella riepilogativa qui di seguito), i revisori effettuano il follow-up annuale dei piani d'azione dichiarati «attuati» (ossia, valutazione da parte del revisore delle prove fornite e raccolte).

Stato di avanzamento dell'attuazione dei piani d'azione

Al 31 dicembre 2017 non risultava aperta alcuna questione «critica».

L'Agenzia aveva 23 raccomandazioni di audit aperte classificate come «molto importanti». Di queste, nove erano state formulate alla fine del 2017 e sono indicate di seguito come «nuove» e i loro piani d'azione sono in fase di approvazione. Delle 14 raccomandazioni che rimangono nell'ambito di applicazione, l'Agenzia ha segnalato 6 raccomandazioni come «attuate» (o «pronte per il riesame»): 2 al servizio di audit interno, 4 alla Corte dei conti europea e nessuna alla struttura di audit interno.

Il servizio di audit interno ha dato seguito e chiuso²⁹ le due raccomandazioni indicate come «attuate», ossia:

- racc. ID #2015052620 — *Completare la realizzazione di un manuale di processo e rendicontazione di eccezioni dettagliati* (dalla relazione di audit del servizio di audit interno sull'esame limitato dell'attuazione delle norme di controllo interno presso eu-LISA, effettuato nel 2015);
- racc. ID #2016121944 — *Conformità alle procedure e accurata conservazione dei fascicoli personali* (dall'audit del servizio di audit interno sulla programmazione e assegnazione del personale, valutazione delle prestazioni, promozioni e formazione, effettuato nel 2016).

La Corte dei conti europea ha dato seguito alle sei osservazioni formulate negli anni precedenti, con i seguenti risultati:

- due raccomandazioni³⁰ sono state chiuse poiché non più applicabili;

²⁹ In attesa di comunicazione formale da parte del servizio di audit interno, prevista entro fine febbraio.

³⁰ Racc. ID #2016103037 e racc. ID #2016103038.

- due raccomandazioni³¹ rimangono «in corso», sebbene la direzione di eu-LISA le abbia classificate come «attuato»;
- due raccomandazioni³² sono pendenti (scadute). L’Agenzia, in accordo con il servizio e la struttura di audit interno, ha adottato un piano d’azione che affronta le cause profonde delle risultanze messe in luce dalla Corte dei conti europea. Tuttavia, l’effettiva attuazione del piano d’azione dipende dall’assegnazione degli ulteriori posti di cui al momento l’Agenzia non dispone, ad esempio il supporto all’ufficio legale, la gestione dei fornitori, analista delle attività³³.

La struttura di audit interno non ha dato seguito ad alcuna delle cinque raccomandazioni risultanti dai suoi audit non essendo queste ultime ancora pronte per il riesame. Il loro stato è il seguente:

- due raccomandazioni sono ancora in corso (racc. ID #2016112841 — *Gestione del progetto e del contratto*, e racc. ID #2017011748 — *Completamento, manutenzione e miglioramento costante del processo di gestione dei progetti*);
- una raccomandazione è parzialmente attuata (e scaduta) e il titolare dell’azione ha richiesto una nuova proroga del termine a dicembre 2018 (racc. ID #2015100924 — *Definizione e organizzazione della gestione dei contratti*). Tuttavia, la piena attuazione della raccomandazione dipende dalla riorganizzazione dell’Agenzia, così come proposta al consiglio di amministrazione nel novembre 2017, dalla strategia tecnologica adottata e dalla strategia dei servizi pendente;
- una raccomandazione aveva necessità di un piano d’azione riveduto, che è stato concordato con la struttura di audit interno (racc. ID #201404295 — *Deroga al controllo interno*);
- una raccomandazione della struttura di audit interno è stata accorpata con una nuova raccomandazione simile formulata dal servizio di audit interno (racc. ID #2017011749 — *Stima dei costi del progetto e negoziazione dei prezzi con gli appaltatori* accorpata con la racc. ID #2017121959 — *Controlli prima di stipulare contratti specifici*).

Tabella riepilogativa

Raccomandazioni di IAS, IAC e Corte dei conti europea per classificazione	Totale	Nuove	Attuate	In corso	Accorpate	Chiuse	Scadute
Critiche ^a	0	0	0	0	0	0	0
Molto importanti ^b	23	9	6	4	1	4	3
Totale	23	9	6	4	1	4	3

Note: A scopo di controllo, le raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti europea sono classificate come «molto importanti»

Legenda delle intestazioni nella tabella precedente: **accorpate**, il revisore ha accorpato una raccomandazione con una analoga; **chiuse**, il revisore ha chiuso formalmente la questione; **attuato**, il titolare della raccomandazione indica che la questione è pronta per il follow-up del revisore ai fini della chiusura; **in corso**, l’attuazione procede conformemente al piano e il termine non è scaduto o è stato concordato un nuovo piano d’azione/una nuova scadenza con il revisore; **scadute**, la raccomandazione non è stata attuata entro il termine concordato; **nuove**, i piani d’azione sono in fase di adozione o l’attuazione è appena iniziata, in caso di raccomandazioni formulate meno di tre mesi prima della data di trasmissione delle relazioni.

^a Critiche: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che è pregiudizievole a livello di entità.

^b Molto importanti: carenza fondamentale nel processo sottoposto ad audit che pregiudica l’intero processo.

³¹ Racc. ID #201410308 e racc. ID #2016103039.

³² Racc. ID #2016103036 — 13: legittimità e regolarità delle operazioni, e racc. ID #201610340 — 16: altre osservazioni.

³³ Da confermare.

2.9. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico

Al momento della stesura della presente relazione, la procedura di discarico per l'anno 2016 è ancora in corso. L'Agenzia ha adempiuto finora tutti i suoi obblighi di informazione nei confronti delle autorità competenti per il discarico fornendo feedback sufficiente. Ai fini informativi, lo stato di avanzamento del piano d'azione dell'Agenzia per quanto riguarda la precedente procedura di discarico (2015) e le raccomandazioni è elencato nella seguente tabella.

A) Puntì da migliorare/a cui dare un seguito			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
1	Conclusione degli accordi con i paesi associati Schengen: quali sono i miglioramenti introdotti che definiscono norme dettagliate in merito alla loro partecipazione al lavoro dell'Agenzia, compreso il loro contributo al bilancio dell'Agenzia? (5)		La negoziazione degli accordi con i paesi associati Schengen rientra tra le competenze della Commissione e l'Agenzia non è coinvolta. A metà del 2017 la Commissione ha informato l'Agenzia che i parlamenti norvegese e svizzero avevano ratificato il regolamento di eu-LISA e, pertanto, i due paesi associati sono stati invitati a partecipare al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi dell'Agenzia, in qualità di osservatori. Al Liechtenstein e all'Islanda era già stato conferito lo status di osservatori. Oltre alla loro partecipazione agli organi direttivi dell'Agenzia, gli esperti dei paesi associati sono invitati a prendere parte alle riunioni tecniche relative alla gestione operativa dei sistemi. Per quanto riguarda il contributo al bilancio dell'Agenzia, dal 2014 i paesi associati rimborsano le spese operative direttamente collegate ai sistemi in gestione. Gli accordi in corso di ratifica prevedono un meccanismo di rimborso che riguarda l'intera dotazione di bilancio, per la quale l'Agenzia sta elaborando una metodologia di imputazione dei costi nel quadro dell'approccio ABB, che sarà presumibilmente introdotta nel 2018.
2	Miglioramento delle procedure di appalto: la relazione incoraggia l'Agenzia a stipulare accordi con più fornitori o a definire con maggiore precisione i servizi richiesti. L'Agenzia ha apportato miglioramenti alle procedure di appalto osservate nel 2016?	Osserva che, a seguito dell'audit delle procedure di appalto dell'Agenzia, la Corte ha concluso che nel 2015 l'Agenzia ha sottoscritto accordi contrattuali o ha intrapreso trattative con un unico appaltatore senza definire con precisione i servizi richiesti; nutre forti preoccupazioni per il fatto che gli accordi sottoscritti nel 2015 presentavano un elevato rischio di essere in violazione del principio di economia e di nuocere all'efficacia dei costi di tali appalti, oltre a essere significativamente più esposti al rischio di corruzione; sottolinea	Le trattative con un unico appaltatore si sono tenute all'interno di un contratto quadro, inizialmente aggiudicato mediante procedure di gara ristrette. Le trattative sono talvolta necessarie poiché non sempre è possibile definire con precisione tutti gli elementi richiesti al momento della procedura di gara o quando le esigenze operative richiedono una revisione di un contratto specifico esistente. L'Agenzia aggiudica sistematicamente i contratti quadro importanti a sostegno delle attività operative mediante procedure di gara. È stata esplorata la possibilità di prevedere procedure d'appalto con riapertura della gara; tuttavia la complessità dei requisiti operativi dei sistemi richiede una responsabilità contrattuale end-to-end che deve essere affidata a un unico fornitore/consorzio.

A) Puntii da migliorare/a cui dare un seguito			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
		che tali accordi potrebbero inoltre limitare ulteriormente la concorrenza e aumentare la dipendenza dall'appaltatore; riconosce che, soprattutto per quanto concerne i sistemi in gestione, la possibilità di riaprire sistematicamente le procedure di gara è limitata da fattori che esulano dal controllo dell'Agenzia; incoraggia l'Agenzia, ove possibile, a concludere accordi con più fornitori o a definire con maggiore precisione i servizi richiesti; attende l'audit della Corte sulle procedure di appalto dell'Agenzia per il 2016. (6);	
3	Gestione dei contratti e governance: qual è lo stato di avanzamento delle cinque raccomandazioni della struttura di audit interno riguardanti la definizione e l'organizzazione della gestione dei contratti, nonché la governance in materia di contratti? (14)		Entro la fine del 2017 è stato dato seguito e sono state chiuse quattro raccomandazioni: <ul style="list-style-type: none"> - governance in materia di contratti — molto importante; - sistema di gestione della qualità — importante; - valutazione dei rischi contrattuali — importante; - strumento di monitoraggio del contratto — importante. Si è dato in parte seguito a una raccomandazione (definizione e organizzazione della gestione dei contratti — molto importante) mediante l'adozione di servizi IT interni che tengono parzialmente conto della strategia di approvvigionamento richiesta; tuttavia la piena attuazione della raccomandazione è subordinata alla riorganizzazione dell'Agenzia proposta al consiglio di amministrazione nel novembre 2017, alla strategia tecnologica adottata e alla strategia dei servizi pendente.
4	Adozione della politica interna in materia di denunce di irregolarità (15); è stata adottata e attuata?		Il 23 maggio 2016 il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha approvato le linee guida in merito alle denunce di irregolarità; il testo ha poi ricevuto un parere positivo dall'OLAF. Tuttavia, in seguito, la Commissione (DG HR) non si espressa favorevolmente e ha informato eu-LISA che sta elaborando nuove linee guida, che le agenzie dovranno in seguito adattare. Si sono svolte ulteriori discussioni tra i rappresentanti di tutte le agenzie dell'UE e la Commissione il 31 ottobre 2017, in seguito alle quali si

A) Punti da migliorare/a cui dare un seguito			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
			<p>è stabilito un modello di decisione per un'ulteriore discussione interservizi presso la Commissione europea. I tempi esatti sono ancora incerti, poiché dipendono dalle eventuali osservazioni ricevute nel corso di questa procedura. Allo stato attuale, pertanto, la procedura in materia di denunce di irregolarità non è stata ancora attuata; tuttavia, nel frattempo, l'Agenzia ha pubblicato i principi generali di denuncia delle irregolarità (inclusi nella politica) all'interno del codice di condotta sul sito web di eu-LISA.</p>
5	<p>Adozione di linee guida per una politica coerente in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, nonché per l'adozione e l'attuazione di una chiara politica sui conflitti di interesse. I CV dei membri del consiglio di amministrazione dell'Agenzia nonché i CV e le dichiarazioni di interesse dei membri dei gruppi consultivi sono stati pubblicati sul sito web dell'Agenzia? Sono state adottate linee guida e una politica chiara in materia di conflitti di interesse?</p>	<p>Osserva con preoccupazione che i CV dei membri del consiglio di amministrazione dell'Agenzia nonché i CV e le dichiarazioni di interesse dei membri dei gruppi consultivi non sono pubblicati sul sito web dell'Agenzia; sollecita l'Agenzia ad adottare linee guida per una politica coerente in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, e ad adottare e attuare una politica chiara in materia di conflitti di interesse. (16);</p>	<p>L'articolo 21 del regolamento istitutivo dell'Agenzia impone a tutti i membri del consiglio di amministrazione di rilasciare una dichiarazione scritta di impegno annuale e pubblica. L'Agenzia osserva rigorosamente tale requisito e conserva tutte le dichiarazioni annuali, debitamente firmate, presso il segretariato del consiglio di amministrazione. Sebbene non vi sia alcun obbligo giuridico specifico nel regolamento istitutivo dell'Agenzia relativo alla pubblicazione delle dichiarazioni di impegno dei singoli membri del consiglio di amministrazione, l'Agenzia ha pubblicato le loro dichiarazioni sul suo sito web. L'articolo 21 del regolamento istitutivo obbliga inoltre l'Agenzia a pubblicare sul proprio sito web l'elenco dei membri del consiglio d'amministrazione. L'elenco, insieme ai CV del direttore esecutivo e del presidente del consiglio di amministrazione, è debitamente pubblicato e aggiornato sul sito web dell'Agenzia. Per quanto riguarda il gruppo consultivo, visto il numero elevato di membri e le frequenti modifiche nella rappresentanza a livello nazionale, le dichiarazioni sono archiviate presso le sedi dell'Agenzia e possono essere messe a disposizione su richiesta. Le nuove norme in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse per il personale di eu-LISA sono state adottate con decisione del direttore esecutivo del 30 gennaio 2018 e sono entrate in vigore il giorno successivo. Inoltre il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di politica in materia di conflitto di interessi che riguarda i membri del consiglio di amministrazione, i loro supplenti e i membri titolari dei gruppi consultivi, che sarà trasmesso al consiglio di amministrazione affinché sia discusso ed eventualmente adottato.</p>
6. a)	<p>Sviluppo della strategia antifrode: a. è stata pubblicata la relazione di monitoraggio (dovrebbe essere pubblicata a marzo 2017)? È stato registrato un miglioramento dei risultati? Rileva</p>		<p>La seconda relazione di controllo è stata pubblicata a fine novembre 2017 e aggiornata a fine gennaio 2018. L'Agenzia conferma un livello quantitativo di attuazione superiore all'85 % (12/14; un'azione è stata esaminata — cfr. la risposta al punto 4 qui sopra). Il risultato è positivo se paragonato al livello di attuazione del 60 % registrato ad aprile 2016. A 2 anni dall'adozione della prima strategia antifrode presso eu-LISA, il risultato conseguito è molto buono rispetto all'obiettivo fissato, pari a oltre l'80 %. Risulta chiaro che l'Agenzia ha gettato un solido fondamento</p>

A) Punti da migliorare/a cui dare un seguito			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
	che la prima relazione annuale di monitoraggio sull'attuazione della strategia antifrode dell'Agenzia, pubblicata nell'aprile 2016, ha evidenziato un livello di attuazione che sfiorava il 60%; osserva che la prossima relazione di monitoraggio dovrebbe essere pubblicata entro marzo 2017; chiede all'Agenzia di informare l'autorità di scarico in merito ai risultati di tale relazione; prende atto del fatto che il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato la strategia antifrode e il piano d'azione dell'Agenzia nel novembre 2015. (17);		antifrode, sulla base del quale certamente saranno ulteriormente sviluppati altri elementi necessari.
6. b)	Sviluppo della strategia antifrode: b. le nuove disposizioni antifrode sono state adottate e hanno iniziato ad essere attuate? Rileva inoltre che l'Agenzia prevede di adottare le nuove norme risultanti dal piano d'azione entro la fine del 2017 e di iniziare ad attuarle non appena saranno adottate. (17);		Nel novembre 2018 è prevista una revisione dell'attuale strategia antifrode, che va considerata ancora effettiva fino a quel momento. Nel 2018 eu-LISA effettuerà una valutazione del rischio di frode, contribuendo alla revisione del documento e al conseguente piano d'azione. L'Agenzia prende atto che le nuove disposizioni antifrode menzionate sono le nuove norme in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse tutt'ora in atto; cfr. la risposta precedente (6a).
7	Necessità di fornire		Il 26 ottobre 2013 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha approvato (2013-082, a seguito di 2013-072 e

A) Punti da migliorare/a cui dare un seguito			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
	informazioni riguardanti la ratifica dell'accordo con la Francia relativo alla sua sede operativa di Strasburgo. (19);		2013-077) con lo Stato membro ospitante (Francia) l'accordo relativo al centro tecnico. L'Assemblea nazionale francese, il 1° giugno 2016, ha adottato l'accordo sulla sede stipulato tra l'Agenzia e il governo francese. La promulgazione da parte del presidente della Repubblica francese è avvenuta il 14 giugno 2016. Il 15 giugno 2016 il documento è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica francese (<i>Journal Officiel de la République Française</i>). Il 29 luglio 2016 l'Agenzia ha notificato al governo francese il completamento delle proprie procedure interne. L'accordo entra in vigore a trenta giorni dalla notifica reciproca delle due parti del completamento delle rispettive procedure interne necessarie all'entrata in vigore dell'accordo (in conformità dell'articolo 31 del medesimo accordo). Il ministero degli Affari esteri francese ha notificato all'Agenzia che l'accordo è entrato in vigore il 28 agosto 2016.
8	Quali miglioramenti sono stati ottenuti per raggiungere l'equilibrio tra i generi nella composizione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia? (22);		L'Agenzia non può influenzare la composizione del suo consiglio di amministrazione; pertanto, non sono state adottate misure particolari al riguardo. Tuttavia, eu-LISA incoraggia le candidature femminili alle posizioni pubblicate presso l'Agenzia e in caso di parità di merito considera la possibilità di selezionare candidati di sesso femminile per equilibrare i generi.
9	Qual è la situazione relativa all'attuazione degli indicatori di prestazione per il lavoro dell'Agenzia? (25);		Il consiglio di amministrazione ha adottato gli ICP dell'Agenzia nel marzo 2017. Da allora l'Agenzia li calcola una volta all'anno (a gennaio di ciascun anno per l'anno precedente) e li trasmette nella sua relazione annuale di attività consolidata.
10	Quali sono i miglioramenti ottenuti per quanto riguarda la visibilità del lavoro dell'Agenzia, attraverso le piattaforme online? (25);		Nel 2017 i profili istituzionali dei social media (Facebook, Twitter, LinkedIn) di eu-LISA sono stati utilizzati sistematicamente, in linea con i principi della strategia in materia di social media. Le attività dei social media sono state strettamente integrate con gli altri strumenti di comunicazione dell'Agenzia e sono state sempre più utilizzate a fini di trasparenza per mettere in evidenza le attività di sensibilizzazione e i corsi di formazione per gli Stati membri, nonché le ricerche di personale e le gare d'appalto di eu-LISA. Nel 2017 la comunicazione online e la presenza sui social media di eu-LISA hanno fatto un notevole passo avanti. L'Agenzia ha partecipato in maniera proattiva alle campagne paneuropee sui social media delle istituzioni dell'UE (<i>#EU60</i> , <i>#NoMoreRansom</i>), ha pubblicato in media un post al giorno sui social media su argomenti correlati alla propria attività e ha effettuato 150 aggiornamenti tempestivi in rete per fornire rapidamente informazioni obiettive, affidabili e facilmente comprensibili alle parti interessate e al pubblico. È stato creato un apposito wall di Twitter utilizzato per permettere maggiori interazioni con le parti

A) Puntigli da migliorare/a cui dare un seguito			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
			<p>interessate e il pubblico durante la conferenza annuale di eu-LISA. Rispetto al medesimo evento dell'anno prima, la visibilità della conferenza di eu-LISA sui social media nel 2017 è cresciuta di oltre il 50 %.</p> <p>Sulla base dell'analisi di utilizzabilità del sito web del 2016, sono state avviate modifiche del sito web, tra i migliori strumenti per garantire l'assunzione di responsabilità nei confronti dei cittadini europei, allo scopo di renderlo ancor più responsivo e facilmente accessibile, con funzionalità che consentono un maggiore coinvolgimento pubblico online ed elevata visibilità.</p>

B) Altre questioni che potrebbero essere segnalate come miglioramenti. Ad esempio, riguardo al discarico del 2015 sono state accolte le seguenti questioni:			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
1	Rafforzamento della protezione e della sicurezza dei dati in seno all'Agenzia attraverso sessioni di sensibilizzazione e formazione per il personale nonché mediante l'elaborazione di una politica, procedure, un piano d'azione e un programma di lavoro in materia di violazione dei dati. (13);		<p>Quale seguito, il responsabile della protezione dei dati di eu-LISA ha organizzato 12 apposite sessioni di sensibilizzazione sulla protezione dei dati nel 2016 e 8 nel 2017. Quattro sessioni straordinarie si sono tenute nel 2017 nella giornata sulla protezione dei dati e due RPD dell'UE hanno offerto sessioni sulla loro esperienza.</p> <p>È stato sviluppato un modulo di apprendimento online sulla protezione dei dati rivolto principalmente ai neoassunti, sono state adottate e attuate una politica e una procedura in materia di violazione dei dati e l'RPD ha organizzato la prima riunione della rete di responsabili della protezione dei dati delle agenzie GAI. L'RPD ha inoltre definito una procedura di reclamo.</p> <p>Nel maggio 2017 l'RPD di eu-LISA ha ospitato la 41a riunione della rete di responsabili della protezione dei dati, che ha visto la partecipazione di 70 RDP di istituzioni ed organismi dell'UE.</p> <p>Nel 2017 l'attenzione maggiore è stata rivolta all'ambito strategico, con l'adozione di una nuova politica di sicurezza e di una politica aggiornata di continuità operativa. Si sono svolte diverse sessioni di sensibilizzazione sulla sicurezza informatica e sulla continuità operativa con tutto il personale per evidenziare i rischi e le misure di mitigazione attuate nella nostra organizzazione. È stato effettuato un esercizio di ripristino in caso di disastro operativo sul sistema VIS con la partecipazione di otto Stati membri per testare le capacità di ripristino end-to-end sia del sistema centrale che di quelli nazionali. Il successo di questa attività ha accresciuto il livello di consapevolezza delle procedure operative esistenti e ha messo in luce i settori che richiedono miglioramenti. Infine, si è svolta una serie di analisi della vulnerabilità e di test di penetrazione all'interno di diverse piattaforme tecniche per garantire l'efficacia delle misure di sicurezza e continuità operativa attuate.</p>
2	Attività per accrescere la		L'Agenzia ha rafforzato l'ambito della partecipazione diretta del pubblico per migliorare la consapevolezza,

B) Altre questioni che potrebbero essere segnalate come miglioramenti. Ad esempio, riguardo al discarico del 2015 sono state accolte le seguenti questioni:			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
	consapevolezza e la visibilità. (18);		<p>la conoscenza e la propria visibilità tra i cittadini e le parti interessate. La presenza attiva dell’Agenzia agli eventi di sensibilizzazione della «Giornata dell’Europa» e della «giornata delle porte aperte» delle istituzioni dell’UE, organizzate a Bruxelles, Strasburgo e Tallinn dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea, ha fornito un notevole numero di contatti diretti e indiretti e ha avuto una considerevole portata pubblica. Circa 14 000 persone hanno partecipato all’evento di Strasburgo e 13 000 a quello di Tallinn.</p> <p>L’Agenzia ha ampliato proattivamente l’ambito del suo coinvolgimento in vari eventi pubblici delle parti interessate, ad esempio l’undicesima edizione dei «Rendez-vous européens de Strasbourg» (Appuntamenti europei di Strasburgo), il congresso europeo di polizia e le tavole rotonde con i rappresentanti del settore. L’Agenzia ha organizzato briefing di sensibilizzazione con i partner e le parti interessate, quali i consiglieri GAI e i diplomatici degli Stati membri dell’UE, e ha offerto una copertura mediatica attiva delle visite delle delegazioni VIP alle sedi dell’Agenzia: commissari, delegazioni di parlamentari europei e nazionali, Gruppo canguro, presidente estone, primo ministro estone, funzionari pubblici di alto livello, ecc. Nel 2017 l’Agenzia ha organizzato la conferenza ad alto livello «Going Digital for a Safe and Secure Europe» (Passare al digitale per un’Europa sicura), tra le attività della presidenza estone all’UE. Il tasso di soddisfazione del 95 % riguardo alla conferenza è prova dell’elevata qualità e del successo dell’evento. L’Agenzia è stata coinvolta attivamente all’organizzazione di altri nove importanti eventi di sensibilizzazione, in collaborazione con la presidenza estone all’UE, su temi riguardanti le responsabilità dell’Agenzia. Ha inoltre avviato un ampio processo per aggiornare la sua strategia pluriennale di informazione e comunicazione esterna, che è stata adottata dal consiglio di amministrazione dell’Agenzia a marzo 2017.</p>
3	Sforzi volti a mantenere i sistemi del settore Giustizia e affari interni in linea con le mutevoli priorità politiche e gli eventi imprevisi. (26);		<p>L’Agenzia accoglie con soddisfazione la valutazione positiva espressa dal Parlamento europeo riguardo ai suoi sforzi volti a mantenere i sistemi del settore Giustizia e affari interni in linea con le mutevoli priorità politiche e gli eventi imprevisi (cfr. punto 26 della relazione sul discarico nei riguardi dell’Agenzia) e continua ad adoperarsi in tal senso. La garanzia di flessibilità per gestire le variazioni imprevedibili nell’utilizzo del sistema IT e/o le domande di maggiore funzionalità richiedono investimenti in tecnologie e infrastrutture moderne e scalabili. Quale centro di eccellenza nella fornitura di servizi IT, eu-LISA continua a orientare i propri sforzi verso questo investimento sin da quando l’Agenzia ha assunto la gestione dei suoi attuali sistemi IT. Inoltre, l’Agenzia</p>

B) Altre questioni che potrebbero essere segnalate come miglioramenti. Ad esempio, riguardo al discarico del 2015 sono state accolte le seguenti questioni:			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
			<p>resta in contatto con le parti interessate per garantire la piena consapevolezza in merito allo sviluppo delle priorità, in particolare attraverso le sue diverse strutture di governance. Coinvolge anche in modo proattivo le altre parti interessate, ad esempio attraverso l'organizzazione di periodiche tavole rotonde di operatori del settore che assicurino la sensibilizzazione allo stato della tecnica in modo equo e trasparente, consentendo una dinamica risposta alle richieste di cambiamento.</p> <p>Tale dinamismo si riflette nelle modifiche apportate e negli aggiornamenti introdotti negli ultimi anni. In seguito alla comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo e al Consiglio COM (2016) 205 e alla sua richiesta di sviluppare un sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) per il SIS II, eu-LISA si è immediatamente adoperata con energia presso gli Stati membri a favore di tale sviluppo. Proseguono gli sforzi di attuazione finalizzati al varo nel marzo 2018 per colmare una lacuna importante nelle attuali capacità del sistema, in linea con la dichiarata priorità politica. Gli aggiornamenti VIS intrapresi nel 2016 hanno incluso l'attuazione dell'iter procedurale di consultazione Schengen/notifica nel VIS Mail 2 nel gennaio 2016 e il sistema è stato in grado di adempiere pienamente il rilascio dei visti e i controlli a supporto biometrico alle frontiere esterne in seguito al completamento della lancio ufficiale complessivo a novembre 2015. In seguito al forte aumento dell'uso di Eurodac nel 2015, i livelli d'utilizzo sono rimasti elevati e il sistema continua a gestirli con competenza. Guardando alla prevista rifusione del sistema, l'Agenzia ha sostenuto le discussioni con le sue competenze e conoscenze tecniche. In particolare, ha fornito studi dettagliati sull'eventuale inclusione nel sistema di documenti scansionati e il possibile impiego di immagini del volto.</p> <p>I progetti di sviluppo orizzontali a tutti i sistemi sono particolarmente importanti al fine di garantire la risposta dinamica ai mutamenti esterni. Spesso si avvalgono del consolidamento della gestione del sistema in un unico sito per consentire la condivisione delle risorse tra i sistemi entro i limiti ragionevoli e permessi dal regolamento. L'Agenzia continua a lavorare al suo progetto di infrastruttura comune condivisa, che consente la condivisione di taluni elementi infrastrutturali. Poiché le competenze e le capacità inutilizzate non sono necessariamente assegnate a un sistema specifico, l'Agenzia può prepararsi a eventi imprevisti in modo economicamente efficiente. Gli sforzi tesi all'interoperabilità del sistema previsti per i prossimi anni apporteranno altri miglioramenti. Le soluzioni di interoperabilità come il portale di ricerca europeo consentiranno all'Agenzia di apportare cambiamenti molto più rapidi alle modifiche del sistema, che</p>

B) Altre questioni che potrebbero essere segnalate come miglioramenti. Ad esempio, riguardo al discarico del 2015 sono state accolte le seguenti questioni:			
Numero	Quesito	Spiegazione	Risposta
			<p>possono essere assorbiti più facilmente dagli Stati membri con sforzi meno estesi in termini di sviluppo IT e test rispetto a quanto non accada attualmente. Inoltre, l'aggiunta di nuovi sistemi all'ecosistema IT dovrebbe essere semplificata.</p> <p>Il secondo obiettivo della strategia pluriennale dell'Agenzia è di diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC nell'UE. Ciò comporta inevitabilmente il continuo contatto con la comunità delle parti interessate e la configurazione delle operazioni e della tecnologia per assicurare la risposta dinamica alle richieste. A tale attività è riservata particolare attenzione sin dal 2014 ed è tuttora il caso. Pertanto, come già avviene, l'Agenzia resterà informata dell'evoluzione delle priorità politiche, prenderà atto quanto prima degli eventi imprevisti pertinenti e sarà in grado di rispondervi adeguatamente in futuro.</p>
4	Informazioni sul livello di esecuzione del bilancio (nel 2015 ha superato il 99 % sia per gli stanziamenti di impegno che per quelli di pagamento (LIBE 3))		<p>Il livello di esecuzione del bilancio si è attestato al 98 % per gli stanziamenti di impegno e di pagamento nel 2016 e al 100 % nel 2017.</p>

Parte II (b). Valutazioni esterne

Al momento della stesura della presente relazione (gennaio 2017), è stata effettuata una valutazione esterna dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1077/2011.

La valutazione ha esaminato il modo in cui eu-LISA ha attuato il proprio mandato, come previsto dal suo regolamento istitutivo, prendendo in considerazione quattro aspetti: efficienza, efficacia, valore aggiunto e coerenza. La valutazione ha esaminato altresì il contributo dell'Agenzia alla creazione di un ambiente IT coordinato, efficace e coerente per la gestione dei sistemi IT su larga scala a sostegno dell'attuazione delle politiche GAI.

La valutazione è stata effettuata con successo nel 2016 e ha concluso che l'Agenzia assolve efficacemente il proprio mandato. La valutazione inoltre suggerisce alcuni modi specifici per migliorare le operazioni dell'Agenzia e individua potenziali opportunità per ampliarne il mandato.

Tra gli elementi chiave della valutazione figurano le seguenti risultanze:

- complessivamente l'Agenzia ha raggiunto l'obiettivo di garantire un'efficace gestione operativa dei tre sistemi IT che le sono stati affidati;
- benché la struttura organizzativa e i processi interni siano ancora in fase di sviluppo, sono adeguatamente strutturati e descritti. L'Agenzia è riuscita a individuare le soluzioni più idonee per svolgere i compiti che le sono stati assegnati, come si è osservato soprattutto sulla base degli studi di casi per progetto (per esempio il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti e gli studi sui servizi comuni condivisi);
- l'Agenzia è riuscita, nel complesso, a rispettare la chiara distribuzione dei ruoli e delle responsabilità a livello nazionale e di Unione europea, per quanto riguarda la sua attività principale, ossia la gestione dei sistemi IT su larga scala;
- Le attività di eu-LISA sono generalmente conformi ai quadri e alle strategie pertinenti della politica GAI.
- L'Agenzia ha sviluppato una cooperazione coerente e strutturata nei suoi rapporti con diverse parti interessate, mediante una strategia di gestione di queste ultime.
- L'istituzione di un'unica autorità di gestione che assuma la gestione operativa dei tre sistemi IT crea di per sé un alto livello di valore aggiunto, nella misura in cui l'Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace ed efficiente. Il principale valore aggiunto di eu-LISA, pertanto, dipende logicamente molto dalla sua capacità di adempiere i propri compiti principali in maniera efficace ed efficiente.
- nell'insieme, la valutazione ha notato un riscontro positivo sul livello di partecipazione e comunicazione con le parti interessate a livello nazionale.

La relazione di valutazione ha formulato 65 raccomandazioni, che hanno preso in considerazione le opportunità di miglioramento legate ai compiti attuali dell'Agenzia, nonché la possibilità di ampliare il mandato dell'Agenzia per aumentarne il valore aggiunto, tenendo conto delle eventuali esigenze future dell'Unione europea e degli Stati membri.

A ogni raccomandazione è stata assegnata una classificazione (critica, molto importante, importante, minore) in base alla necessità e al tempo utile per l'attuazione. Si è inoltre analizzato l'impatto delle raccomandazioni da un punto di vista finanziario, giuridico e organizzativo.

A tale proposito, le raccomandazioni sono state suddivise in due gruppi principali:

- raccomandazioni con impatto giuridico (11 raccomandazioni in totale);
- raccomandazioni con impatto organizzativo e/o finanziario (54 raccomandazione, in totale).

Le raccomandazioni del secondo gruppo sono state ulteriormente suddivise:

- 7 critiche;

- 10 molto importanti;
- 30 importanti;
- 7 minori.

Alle raccomandazioni con impatto organizzativo e/o finanziario derivanti dalla valutazione esterna dell'Agenzia è stato dato un seguito adeguato tramite un piano d'azione. Nel marzo 2017 il consiglio di amministrazione ha adottato il piano d'azione e nel novembre 2017 è stato presentato un aggiornamento del suo stato di attuazione.

Parte III. Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno

3.1. Gestione del rischio

L'Agenzia si attiene a un quadro integrato per la gestione del rischio che include, su base annuale, la raccolta, la valutazione e la definizione delle priorità dei rischi, nonché la realizzazione di un seminario per la gestione dei rischi istituzionali durante il quarto trimestre di ogni anno. Durante il seminario si decidono i responsabili delle strutture operative (risk owner), le strategie di rischio e le risposte ai rischi. L'esito è documentato nel piano annuale di risposta ai rischi istituzionali, che è valido fino al successivo seminario annuale in materia e che definisce anche i dettagli dello scambio di informazioni sul monitoraggio dei rischi tra i responsabili delle strutture operative (risk owner) e l'EPMO.

Per il 2017 sono stati individuati in totale quattro rischi istituzionali di cui si è tenuto conto nel piano di risposta ai rischi istituzionali dell'Agenzia. Essi sono connessi alle potenziali insidie relative all'ampliamento della sede di Strasburgo che potrebbero mettere a repentaglio i risultati desiderati; alla mancanza di sufficiente personale statutario, situazione che potrebbe influire negativamente sull'Agenzia ai fini del raggiungimento dei compiti che le sono stati affidati o addirittura determinare casi di non conformità; alla mancanza di assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ai servizi istituzionali, il che mette a repentaglio la disponibilità ininterrotta di tali servizi; e all'ammissibilità dell'accordo di delega sulle frontiere intelligenti.

Al fine di far fronte a tali rischi, sono state definite sette misure distinte con i responsabili delle strutture operative (risk owner) designati; di queste, tre sono state attuate per attenuare in misura sufficiente i rischi individuati e le loro ripercussioni sull'organizzazione. Le operazioni di trasloco del centro di Strasburgo sono state completate il 10 agosto 2017, senza causare problemi di continuità operativa. Per ridurre al minimo il rischio della mancanza di assistenza ai servizi istituzionali 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è stata concordata con il fornitore di servizi esterni una proroga dell'orario di lavoro del personale intra muros. Per quanto riguarda le frontiere intelligenti, la notifica ufficiale al direttore esecutivo il 10 agosto 2017 da parte della DG Migrazione e affari interni E1 ha confermato l'approvazione della relazione finale redatta da eu-LISA sulle operazioni in materia di frontiere intelligenti. Per maggiori informazioni sui quattro rischi istituzionali si rimanda all'allegato VII.

3.2. Conformità ed efficacia delle norme di controllo interno

Tutte e 16 le norme di controllo interno approvate da eu-LISA sono state applicate ai compiti derivanti dal documento di programmazione 2017-2019 dell'Agenzia e sono state integrate in modo equilibrato. Nel 2017 le 16 norme di controllo interno sono state ulteriormente precisate in 125 singole misure assegnate ai pertinenti membri del personale dell'organizzazione. In considerazione delle misure adottate nel 2017 per conseguire e mantenere la conformità alle norme di controllo interno dell'Agenzia, si può affermare che eu-LISA è caratterizzata da un controllo interno sufficientemente consolidato. Alcune azioni sono state attuate, dimostrando così gli sforzi profusi da eu-LISA per applicare e garantire una buona governance. Per il 2018 la gamma e l'entità delle misure di conformità saranno aggiornate sulla base delle consulenze offerte dall'ordinatore nonché delle risultanze connesse agli esiti delle riunioni congiunte tra il coordinatore dei controlli interni e i dirigenti e il personale di eu-LISA con funzioni relative alle norme di controllo interno.

La funzione del coordinatore del controllo interno è stata istituita per sostenere l'attuazione efficace ed efficiente di tali norme all'interno di eu-LISA, creando un punto focale per fornire informazioni e conoscenze e la capacità di monitoraggio e di comunicazione. Dopo gli esercizi di monitoraggio semestrali con i dirigenti e il personale con funzioni connesse alle norme di controllo interno, nel 2017 il coordinatore del controllo interno ha informato

costantemente il direttore esecutivo in merito alla situazione e ai progressi della conformità delle norme di controllo interno nell'ambito di eu-LISA.

Inoltre il coordinatore del controllo interno ha valutato l'efficacia e l'efficienza complessive del sistema di controllo interno. A tale scopo è stato consultato il registro delle norme di controllo interno di eu-LISA (che documenta lo stato di ciascuna misura di attuazione delle norme di controllo interno nell'Agenzia) per estrarre i dati necessari, che sono stati poi sintetizzati e trasmessi per informazione sotto forma di relazione al consiglio di amministrazione. Per maggiori informazioni sull'attuazione delle norme di controllo interno si rimanda all'allegato VII.

Parte IV. Affidabilità della gestione

4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità

Gli elementi portanti necessari per l'affidabilità comprovano le ragionevoli garanzie fornite dall'ordinatore nella dichiarazione di affidabilità contenuta nella relazione annuale di attività. Essi sono illustrati sinteticamente di seguito.

Pilastro 1: valutazione da parte della direzione

Valutazione da parte della direzione

La direzione dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli complessivi effettuati sono appropriati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono attuati i miglioramenti e i potenziamenti necessari.

La direzione dell'Agenzia riconosce inoltre la necessità di mantenere un'efficienza elevata dell'ambiente di controllo interno, valutando costantemente e rafforzando i controlli interni esistenti al fine di ottenere e mantenere la piena conformità ai requisiti delle 16 NCI adottate per garantire il conseguimento degli obiettivi enunciati nel documento unico di programmazione.

Registro delle eccezioni

In seno all'Agenzia è operativa dal 2013 una procedura di registrazione delle eccezioni. Agli inizi del 2015 è stata adottata una procedura formale per la registrazione e la gestione delle eccezioni. L'obiettivo generale di tale procedura è la definizione di modalità appropriate che assicurino, in conformità al principio di trasparenza, la corretta spiegazione, registrazione e segnalazione di ogni eventuale circostanza eccezionale legata a casi significativi di esclusione dei controlli o delle deviazioni rispetto al quadro regolamentare stabilito. Le eccezioni devono essere documentate, giustificate e approvate al livello appropriato prima di effettuare qualsiasi azione.

Nel 2017 sono stati registrati 36 eccezioni ed eventi di non conformità rispetto alle procedure stabilite. L'ordinatore ha stabilito che tali eccezioni o eventi di non conformità non richiedono la formulazione di una riserva formale per rilevanza nella dichiarazione di affidabilità. Tuttavia, alla luce delle recenti risultanze dell'audit, si effettuerà un'analisi approfondita per individuare i motivi dei casi di mancata osservanza della procedura relativa alle eccezioni. Sarà intrapresa un'azione rapida sulla base dei risultati. Il termine ultimo è giugno 2018.

Pilastro 2: risultati degli audit esterni³⁴

Parere del servizio di audit interno

Relazione finale di audit in materia di controlli durante il processo di aggiudicazione degli appalti

In conclusione, il servizio di audit interno riconosce che i controlli sulla procedura di appalto presso eu-LISA sostengono il conseguimento dei principali obiettivi operativi dell'Agenzia (quali il funzionamento ininterrotto 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, dei sistemi IT su larga scala gestiti dall'Agenzia). Tuttavia, il servizio di audit interno ha riscontrato carenze significative che potrebbero incidere sulla sana gestione finanziaria e sul rispetto dei requisiti procedurali.

³⁴ Al momento della stesura della relazione, i risultati degli audit esterni non erano ancora disponibili.

In questo contesto, il servizio di audit interno ha individuato due questioni *molto importanti* relative alla stima del valore contrattuale e alla definizione e documentazione dei controlli chiave in tutto il processo di aggiudicazione degli appalti. Il servizio di audit interno ha inoltre identificato tre risultati *importanti*.

L'Agenzia, in accordo con il servizio di audit interno, **ha adottato un piano d'azione** per applicare le conclusioni e le raccomandazioni dell'audit.

Giudizio della Corte dei conti europea (relazione di audit sui conti relativi all'esercizio finanziario 2016)

Giudizio sull'affidabilità dei conti

A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia **presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti**, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2016, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 **sono, sotto tutti gli aspetti, rilevanti, legittime e regolari**.

Pilastro 3: seguito dato a riserve dei periodi di riferimento precedenti

La dichiarazione di affidabilità dell'ordinatore inserita nella relazione annuale di attività 2016 non conteneva riserve.

Conclusione

Sulla base di quanto precede nelle parti II e III, si può concludere che non sono state individuate carenze significative nei controlli interni che potrebbero incidere sulla dichiarazione di affidabilità.

4.2. Riserve (se del caso)

Sulla base delle informazioni che precedono, l'ordinatore non ha formulato alcuna riserva.

4.3. Conclusioni generali sull'affidabilità

Io sottoscritto, Krum Garkov, direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

nella mia qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione danno un'immagine veritiera e completa delle attività dell'Agenzia nel 2017.

Dichiaro di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per le finalità previste e conformemente ai principi della sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Tale ragionevole garanzia si basa sul mio giudizio nonché sulle informazioni a mia disposizione, come ad esempio i risultati dell'autovalutazione, gli audit del servizio di audit interno, gli audit della struttura di audit interno e gli audit della Corte dei conti europea.

Confermo che non sussistono, a mia conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'Agenzia o delle sue parti interessate.

Tallinn,.....

..... (firma)

Krum GARKOV

ALLEGATI

Allegato I. Indicatori chiave di prestazione istituzionale

ICP	Indicatore chiave di prestazione istituzionale	Obiettivo	Conseguito 2017
1	Sicurezza: numero di gravi carenze individuate durante le prove di sicurezza	0	37
2	Sicurezza: percentuale di rischi di sicurezza identificati trattati mediante controlli di sicurezza garantiti	100 %	100 %
3	Disponibilità del sistema centrale Eurodac	99,99 % ^a	99,95 % ^b
4	Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac	99,45 %	99,90 %
5	Disponibilità di una WAN (Wide Area Network), ossia di una rete geografica (per i sistemi SIS II e VIS)	99,99 %	99,99 %
6	Disponibilità del sistema centrale SIS II	99,99 % ^a	99,82 % ^b
7	Tempo di risposta del sistema centrale SIS II	99,50 %	99,66 %
8	Disponibilità del sistema centrale VIS	99,99 % ^a	99,92 % ^b
9	Tempo di risposta del sistema centrale VIS	100 %	99,24 %
10	Tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento riportati dall'esercizio precedente	< 5 %	2,12 %
11	Tasso (%) di esecuzione degli impegni di bilancio	95-99 %	100 %
12	Tasso (%) di esecuzione dei pagamenti	> 95 %	100 %
13	Risorse umane: rapporto (%) tra risorse amministrative e risorse operative	Amministrative: 20 %	17 %
		Operative: 70 %	72 %
14	Tasso (%) di pagamenti completati entro i termini prescritti	90-100 %	93,78 %
15	Metri quadrati medi di spazio in ufficio per equivalente a tempo pieno (m ²)	10 m ²	10,04 m ²
16	Soddisfazione dei partecipanti esterni ai corsi di formazione eu-LISA	> 3	4,48
17	Conformità degli appalti al piano di appalti e commesse dell'Agenzia	0,5-1,5	0,28
18	Gestione dei progetti di appalti: % dei principali progetti di appalti la cui attuazione procede come previsto	> 60 %	41 %
19	Soddisfazione del cliente: % di utenti degli Stati membri soddisfatti o molto soddisfatti del servizio complessivo fornito dal service desk eu-LISA	> 80 %	94,45 % ^c
20	Tasso (%) delle attività individuate nel programma di lavoro annuale realizzate o la cui realizzazione procede come previsto	90 %	88,75 %
21	Prestazioni del servizio di assistenza (helpdesk) per gli Stati membri riguardo ai sistemi	> 80 %	90 % ^c
22	Gestione dei progetti: valutazione dei progetti completati sulla base di parametri predefiniti di qualità/costo/tempo	< 10 %	8,79 %
23	Percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti	80-100 %	50,0 %

24	Risorse umane: percentuale di giorni di assenza dal lavoro certificati e non certificati nel periodo di riferimento	< 25 %	22 %
25	Percentuale annuale di ricambio del personale	≤ 5 %	3,27 %
26	Risorse umane: indice di prestazione del personale	Valutazioni completate: 100 %	100 %
		Prestazioni di basso livello: < 5 %	0 %
		Prestazioni di livello molto elevato: > 10 %	76 %
27	Risorse umane: livello di coinvolgimento del personale	≥ 80 %	88 %
28	Comunicazione esterna: visibilità di eu-LISA sul web ^d	Visitatori unici: aperto	61 489
		Durata media della visita: aperto	3 minuti, 44 secondi
		Tasso di abbandono (dopo aver visto solo una pagina): aperto	38 %
		Azioni per ciascuna visita (media): aperto	3,5

^a L'obiettivo della disponibilità del sistema non è definito con precisione negli strumenti giuridici che regolano i sistemi. L'obiettivo del 99.99 % è stato stabilito dall'Agenzia dal momento che i sistemi che questa gestisce sono definiti sistemi con disponibilità elevata.

^b La reale disponibilità dei sistemi comprende i tempi di transizione e ritorno in caso di un intervento di manutenzione programmato.

^c Dati del 2016. Al momento della stesura della presente relazione, i dati del 2017 sono in via di rilevazione.

^d A causa di un malfunzionamento tecnico del prestatore di servizi di hosting il 3 maggio 2017, non sono stati registrati o salvati i dati statistici dal 4 maggio al 7 agosto, quando il servizio è stato ripristinato. Ora questo servizio è monitorato. Per questo motivo, i dati forniti non dovrebbero essere raffrontati a quelli precedentemente rilevati, poiché mancano poco più di 3 mesi di dati.

Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria

1. Bilancio iniziale, storni e bilanci rettificativi

La tabella di seguito riportata sintetizza a livello di capitolo gli storni interni alle rubriche di bilancio eseguiti dall'Agenzia per i fondi C1 nel 2017. Sono stati richiesti e attuati due bilanci rettificativi.

Capitolo di bilancio	Stanzamenti di impegno				Stanzamenti di pagamento			
	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale
TITOLO 1 - SPESE PER IL PERSONALE	12 133 700,00	-13 623,36		16 120 076,64	16 133 700,00	-13 623,36		16 120 076,64
A-11 Stipendi e indennità	14 633 210,00	-416 528,47		14 216 681,53	14 633 210,00	-416 528,47		14 216 681,53
A-12 Spese relative al reclutamento	122 250,00	-8 854,92		113 395,08	122 250,00	-8 854,92		113 395,08
A-13 Spese per le missioni	330 000,00	136 000,00		466 000,00	330 000,00	136 000,00		466 000,00
A-14 Infrastrutture socio-sanitarie	602 740,00	158 333,00		761 073,00	602 740,00	158 333,00		761 073,00
A-15 Formazione per il personale	445 500,00	117 427,03		562 927,03	445 500,00	117 427,03		562 927,03
TITOLO 2 — SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER INFRASTRUTTURE	8 382 400,00	1 111 406,81		9 493 806,81	8 382 400,00	1 111 406,81		9 493 806,81
A-20 Spese relative ai locali	1 412 500,00	-626 554,99		785 945,01	1 412 500,00	-626 554,99		785 945,01
A-21 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	1 500 000,00	269 542,18		1 769 542,18	1 500 000,00	269 542,18		1 769 542,18
A-22 Beni mobili e costi associati	420 000,00	-324 728,26		95 271,74	420 000,00	-324 728,26		95 271,74
A-23 Spese amministrative e correnti	345 000,00	623 853,26		968 853,26	345 000,00	623 853,26		968 853,26
A-24 Spese postali	30 000,00	2 885,81		32 885,81	30 000,00	2 885,81		32 885,81
A-25 Consiglio di amministrazione	491 900,00	-225 834,00		266 066,00	491 900,00	-225 834,00		266 066,00
A-26 Informazioni e pubblicazioni	1 233 000,00	58 628,41		1 291 628,41	1 233 000,00	58 628,41		1 291 628,41
A-27 Servizi di supporto esterni	1 650 000,00	2 023 788,84		3 673 788,84	1 650 000,00	2 023 788,84		3 673 788,84
A-28 Sicurezza	1 300 000,00	-690 174,44		609 825,56	1 300 000,00	-690 174,44		609 825,56
Titolo 3 - SPESE OPERATIVE	128 818 100,00	-1 097 783,45		127 720 316,55	128 818 100,00	-1 097 783,45	-85 600 000,00	42 120 316,55
B3-0 Infrastruttura condivisa dei sistemi (sistemi principali)	8 701 300,00	445 809,19		9 147 109,19	9 050 000,00	487 092,16	-2 500 000,00	7 037 092,16
B3-1 SIS II	6 825 000,00	-371 767,78		6 453 232,22	6 500 000,00	9 233 758,55	-3 000 000,00	12 733 758,55
B3-2 VIS-BMS	34 505 000,00	739 005,33		35 244 005,33	35 000 000,00	-11 257 977,54	-8 000 000,00	15 742 022,46
B3-3 Eurodac	19 570 000,00	-965 000,00		18 605 000,00	18 570 000,00	802 842,75	-16 580 000,00	2 792 842,75
B3-4 Sistema di ingressi/uscite	54 520 000,00			54 520 000,00	54 520 000,00		-54 520 000,00	0,00
B3-6 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	3 518 800,00	-850 785,20		2 668 014,80	4 000 100,00	-161 604,29	-1 000 000,00	2 838 495,71
B3-7 Gruppi consultivi	428 000,00	-57 461,91		370 538,09	428 000,00	-93 616,42		334 383,58
B3-8 Formazione direttamente collegata alle operazioni	750 000,00	-37 583,08		712 416,92	750 000,00	-108 278,66		641 721,34
TOTALE	153 334 200,00	0,00		153 334 200,00	153 334 200,00	0,00	-85 600 000,00	67 734 200,00

2. Esecuzione del bilancio d'esercizio (fonte di finanziamento C1)

Per quanto riguarda gli stanziamenti per il 2017 (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha raggiunto un elevato livello di esecuzione del bilancio, pari al 100 % degli stanziamenti di impegno e di pagamento, tenendo conto dei riporti automatici di stanziamenti.

TITOLO DI BILANCIO	IMPEGNI (C1)			PAGAMENTI (C1)		
	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%
Titolo 1 – Spese per il personale	16 120 076,64	16 120 076,64	100,0 %	16 120 076,64	16 120 076,64	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		16 120 076,64	100,0 %		15 681 259,13	97,3 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>		-			438 817,51	2,7 %
Titolo 2 – Spese di funzionamento e per infrastrutture	9 493 806,81	9 493 806,81	100,0 %	9 493 806,81	9 493 806,81	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		9 493 806,81	100,0 %		4 198 841,10	44,2 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>		-	-		5 294 965,71	55,8 %
Titolo 3 – Spese operative	127 720 316,55	127 720 316,55	100,0 %	42 120 316,55	42 120 316,55	100,0 %
TOTALE EUR	153 334 200,00	153 334 200,00	100,0 %	67 734 200,00	67 734 200,00	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		153 334 200,00	100,0 %		62 000 416,78	91,5 %
<i>di cui riportati</i>		-			5 733 783,22	8,5 %

3. Esecuzione del bilancio per altre fonti di finanziamento

Oltre al bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha eseguito stanziamenti:

- su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C4);
- riportati su entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C5);
- dal riporto di stanziamenti di impegno (dissociati nel titolo 3 e non dissociati nei titoli 1 e 2) e degli stanziamenti di pagamento corrispondenti (solo non dissociati) degli esercizi precedenti (fonte di finanziamento C8);
- su entrate con destinazione specifica esterna, come contributi dei paesi terzi associati, conformemente all'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), del regolamento istitutivo (fonte di finanziamento Ro, solo titolo 3).

Titolo di bilancio	Fonte di finanziamento	Impegni			Pagamento		
		Iscritti a bilancio	Utilizzati	% impegni	Iscritti a bilancio	Utilizzati	% pagamenti
A-1 Spese per il personale	C1	16 120 076,64	16 120 076,64	100,0 %	16 120 076,64	15 681 259,13	97,3 %
	C8	415 692,33	361 656,56	87,0 %	415 692,33	361 656,56	87,0 %
	Totale parziale	16 535 768,97	16 481 733,20	99,7 %	16 535 768,97	16 042 915,69	97,0 %
A-2 Spese per infrastrutture e spese operative	C1	9 493 806,81	9 493 806,81	100,0 %	9 493 806,81	4 198 841,10	44,2 %
	C4	108 406,00	108 406,00	100,0 %	108 406,00	74 683,28	68,9 %
	C5	95 290,59	95 290,59	100,0 %	95 290,59	86 855,09	91,1 %
	C8	4 977 748,44	4 373 454,57	87,9 %	4 977 748,44	4 373 454,57	87,9 %
	Totale parziale	14 675 251,84	14 070 957,97	95,9 %	14 675 251,84	8 733 834,04	59,5 %
Bo-3 Spese operative	C1	127 720 316,55	127 720 316,55	100,0 %	42 120 316,55	42 120 316,55 *	100,0 %
	C4	16 082,30	16 082,30	100,0 %	16 082,30	16 082,30	100,0 %
	C5	26 512,57	26 512,57	100,0 %	29 290,94	29 290,94	100,0 %
	C8	65 182 314,81	63 931 620,24	98,1 %	0,00		
	Ro	4 683 256,33	1 760 651,45	37,6 %	4 683 256,33	463 237,59	9,9 %

		Totale parziale	197 628 482,56	193 455 183,11	97,9 %	46 848 946,12	42 628 927,38	91,0 %
TUTTI	TOTALE		228 839 503,37	224 007 874,28	97,9 %	78 059 966,93	67 405 677,11	86,4 %

*Per gli stanziamenti C1 del titolo 3, 6 191 866,54 EUR riguardano i pagamenti di impegni dell'esercizio. La parte rimanente, pari a 35 928 450,01 EUR, è stata utilizzata per coprire gli impegni degli esercizi precedenti.

4. Elenco di storni di bilancio

Nel corso del 2017 sono state eseguite le seguenti operazioni di storno interne, ai sensi dell'articolo 27 del regolamento finanziario dell'Agenzia. La logica alla base degli storni è stata quella di garantire l'ottimale dotazione di bilancio in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Storni di bilancio nel 2017					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
1	LIS.1334	09/02/2017	A02000 Spesa per i locali in Estonia	-150 000,00	-150 000,00
			A02220 Spese di documentazione e di biblioteca	5 500,00	5 500,00
			A02330 Altri costi di gestione	-50 000,00	-50 000,00
			A02331 Diritti e oneri risorse umane	200 000,00	200 000,00
			A02500 Riunioni CdA	-5 500,00	-5 500,00
			B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-100 000,00	-100 000,00
			B03730 Altre riunioni e missioni	100 000,00	100 000,00
2	LIS.1338	09/03/2017	A02000 Spesa per i locali in Estonia	-150 000,00	-150 000,00
			A02010 Spesa per i locali in Francia	-200 000,00	-200 000,00
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	-350 000,00	-350 000,00
			A02320 Spese legali	85 000,00	85 000,00
			A02331 Diritti e oneri risorse umane	15 000,00	15 000,00
			A02500 Riunioni CdA	-100 000,00	-100 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	1 000 000,00	1 000 000,00
			A02800 Sicurezza istituzionale	-300 000,00	-300 000,00
3	LIS.1344	15/05/2017	A01190 Ponderazioni	-10 000,00	-10 000,00
			A01201 Altre spese	10 000,00	10 000,00
			A02330 Altri costi di gestione	3 000,00	3 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	650 000,00	650 000,00
			A02800 Sicurezza istituzionale	-200 000,00	-200 000,00
			B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-483 000,00	-483 000,00
			B03730 Altre riunioni e missioni	30 000,00	30 000,00
4	LIS.1346	08/06/2017	B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	2 000 000,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	-2 000 000,00
5	LIS.1348	29/06/2017	A01184 Indennità di trasferta giornaliera	46 460,00	46 460,00
			A01190 Ponderazioni	-46 460,00	-46 460,00
			A02200 Altri materiali e impianti tecnici	-1 500,00	-1 500,00
			A02400 Spese postali	1 500,00	1 500,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	7 000 000,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	-7 000 000,00
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	-15 495,00
			B03301 Altro relativo a Eurodac	0,00	15 495,00
6	LIS.1352	25/08/2017	A01124 Indennità giornaliera	-7 000,00	-7 000,00
			A01125 Indennità mensili	18 000,00	18 000,00
			A01130 Assicurazione malattia	-22 600,00	-22 600,00
			A01141 Spese di viaggio per ferie annuali	-26 500,00	-26 500,00
			A01182 Indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione	11 600,00	11 600,00
			A01201 Altre spese	26 500,00	26 500,00
			A01301 Spese per le missioni	60 000,00	60 000,00
			A02030 Spesa per i locali a Bruxelles	6 500,00	6 500,00
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	40 000,00	40 000,00

Storni di bilancio nel 2017					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamento di impegno	Stanziamento di pagamento
			A02200 Altri materiali e impianti tecnici	-66 500,00	-66 500,00
			A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	-40 000,00	-40 000,00
			A02510 Altre riunioni	15 100,00	15 100,00
			A02800 Sicurezza istituzionale	-15 100,00	-15 100,00
7	LIS.1356	21/09/2017	A01301 Spese per le missioni	40 000,00	40 000,00
			A01402 Scuola europea	187 000,00	187 000,00
			A01403 Attività sociali	55 000,00	55 000,00
			A01500 Formazione per il personale	130 000,00	130 000,00
			A02030 Spesa per i locali a Bruxelles	15 000,00	15 000,00
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	600 000,00	600 000,00
			A02400 Spese postali	5 000,00	5 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	340 000,00	340 000,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	-315 000,00	0,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	-1 402 000,00	-1 397 000,00
			B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	315 000,00	0,00
			B03730 Altre riunioni e missioni	25 000,00	25 000,00
			B03810 Formazione per gli Stati membri	5 000,00	0,00
8	LIS.1359	27/10/2017	A01100 Retribuzione di base degli agenti temporanei	-270 000,00	-270 000,00
			A01102 Assegni per figli a carico	-30 000,00	-30 000,00
			A01104 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio	-80 000,00	-80 000,00
			A01110 Retribuzione degli agenti contrattuali	270 000,00	270 000,00
			A01182 Indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione	12 000,00	12 000,00
			A01183 Spese di trasloco	5 000,00	5 000,00
			A01190 Ponderazioni	80 000,00	80 000,00
			A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	-33 000,00	-33 000,00
			A01402 Scuola europea	46 000,00	46 000,00
			A02330 Altri costi di gestione	-2 170,00	-2 170,00
			A02331 Diritti e oneri risorse umane	2 170,00	2 170,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	-80 000,00
			B03710 Gruppi consultivi	-10 000,00	0,00
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,00	80 000,00
			B03810 Formazione per gli Stati membri	10 000,00	0,00
9	LIS.1362	27/11/2017	A01183 Spese di trasloco	2 310,00	2 310,00
			A01301 Spese per le missioni	15 000,00	15 000,00
			A01403 Attività sociali	10 000,00	10 000,00
			A01500 formazione per il personale	-12 310,00	-12 310,00
			A02320 Spese legali	65 870,00	65 870,00
			A02500 Riunioni CdA	-91 870,00	-91 870,00
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	166 000,00	166 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	26 000,00	26 000,00
			A02800 Sicurezza istituzionale	-150 000,00	-150 000,00
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	1 000 000,00	0,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-20 000,00	-20 000,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	1 500 000,00
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	0,00	-2 200 000,00
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	-965 000,00	0,00
			B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-55 200,00	669 000,00
			B03730 Altre riunioni e missioni	20 000,00	20 000,00
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	-10 800,00	0,00
10	LIS.1366	15/12/2017	A01100 Retribuzione di base degli agenti temporanei	-57 589,83	-57 589,83

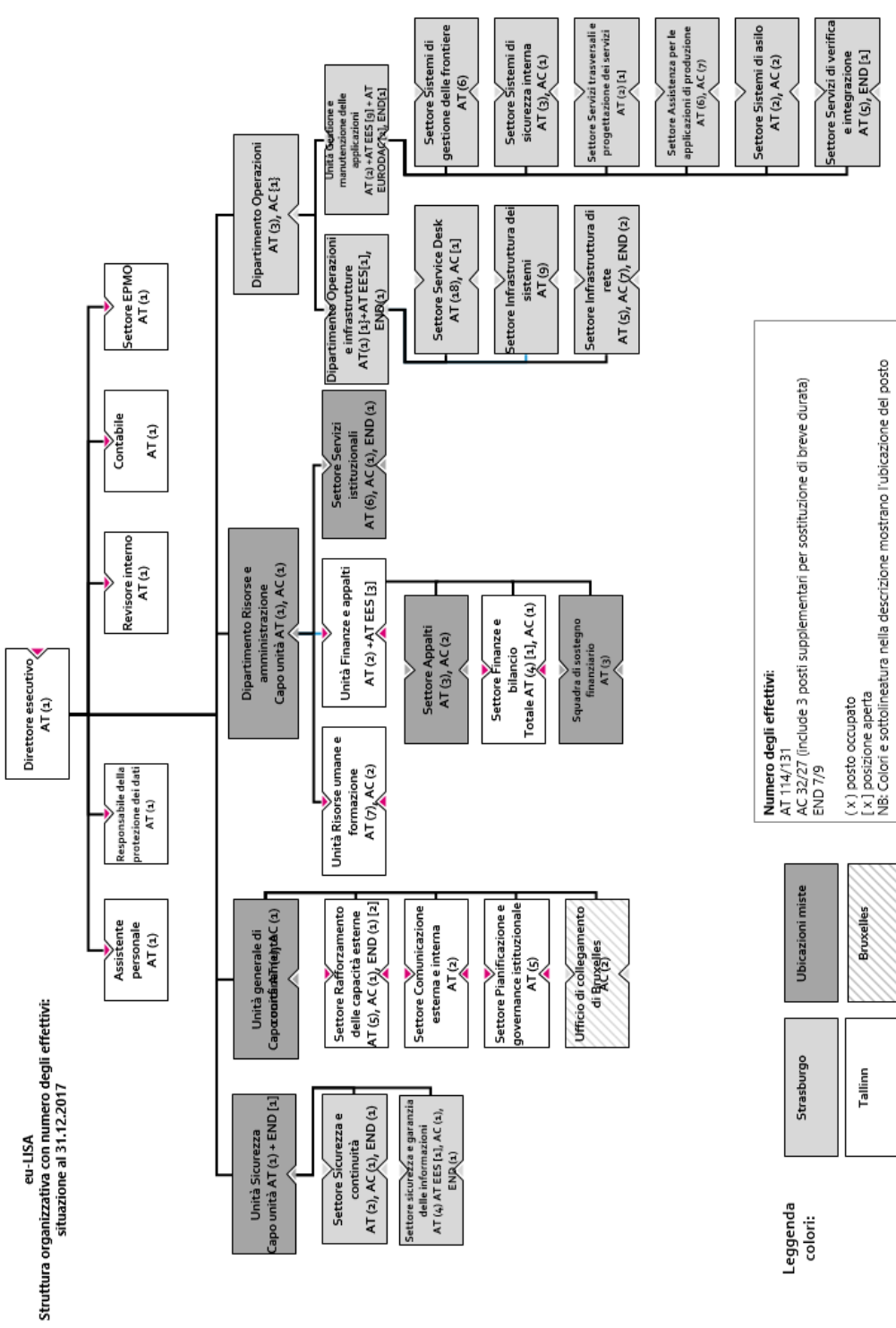
Storni di bilancio nel 2017					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A01101 Assegni familiari	-23 046,31	-23 046,31
			A01102 Assegni per figli a carico	-19 939,19	-19 939,19
			A01103 Indennità scolastiche	-53 794,61	-53 794,61
			A01104 Indennità di dislocazione e indennità di espatrio	-30 292,80	-30 292,80
			A01105 Straordinari, turni e servizi di guardia degli agenti temporanei	-2 814,22	-2 814,22
			A01110 Retribuzione degli agenti contrattuali	-23 695,84	-23 695,84
			A01124 Indennità giornaliera	-629,90	-629,90
			A01125 Indennità mensili	-500,20	-500,20
			A01130 Assicurazione malattia	-39 397,82	-39 397,82
			A01131 Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali	-20 551,07	-20 551,07
			A01132 Assicurazione contro la disoccupazione	-23 282,00	-23 282,00
			A01140 Assegni di natalità e di decesso	-1 010,14	-1 010,14
			A01141 Spese di viaggio per ferie annuali	-20 946,49	-20 946,49
			A01144 Altre indennità	-6 063,82	-6 063,82
			A01181 Spese di viaggio (entrata in servizio)	-2 508,21	-2 508,21
			A01182 Indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione	-9 562,86	-9 562,86
			A01183 Spese di trasloco	-6,96	-6,96
			A01184 Indennità di trasferta giornaliera	-25 703,82	-25 703,82
			A01190 Ponderazioni	-8 002,38	-8 002,38
			A01201 Altre spese	-1 230,00	-1 230,00
			A01301 Spese per le missioni	21 000,00	21 000,00
			A01402 Scuola europea	-93 940,00	-93 940,00
			A01403 Attività sociali	-12 727,00	-12 727,00
			A01500 Formazione per il personale	-262,97	-262,97
			A02000 Spesa per i locali in Estonia	-36 074,94	-36 074,94
			A02010 Spesa per i locali in Francia	-96 639,85	-96 639,85
			A02030 Spesa per i locali a Bruxelles	-15 340,20	-15 340,20
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	-20 401,98	-20 401,98
			A02200 Altri materiali e impianti tecnici	-11 475,38	-11 475,38
			A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	-203 859,88	-203 859,88
			A02220 Spese di documentazione e di biblioteca	-6 893,00	-6 893,00
			A02300 Materiale per ufficio	-144,54	-144,54
			A02330 Altri costi di gestione	-10 416,21	-10 416,21
			A02331 Diritti e oneri risorse umane	312 831,42	312 831,42
			A02400 Spese postali	-3 614,19	-3 614,19
			A02500 Riunioni CdA	-10 233,69	-10 233,69
			A02510 Altre riunioni	-33 330,31	-33 330,31
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	-112 564,23	-112 564,23
			A02700 Servizi di supporto esterni	13 355,99	13 355,99
			A02800 Sicurezza istituzionale	-22 792,20	-22 792,20
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	0,00	675 900,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	0,00	-135 033,72
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	0,00	-1 167 212,48
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	714 091,63	1 178 755,95
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	886 953,83
			B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	0,00	-242 784,29
			B03710 Gruppi consultivi	0,00	-280 718,96
			B03730 Altre riunioni e missioni	0,00	-13 490,04
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	0,00	-48 977,62
			B03810 Formazione per gli Stati membri	0,00	-139 301,04
11	LIS.1370	20/12/2017	A01200 Spese di viaggio	-35 672,52	-35 672,52
			A01201 Altre spese	-8 452,40	-8 452,40

Storni di bilancio nel 2017					
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	-55,84	-55,84
			A02300 Materiale per ufficio	-12 087,41	-12 087,41
			A02330 Altri costi di gestione	14 800,00	14 800,00
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	5 192,64	5 192,64
			A02700 Servizi di supporto esterni	-5 567,15	-5 567,15
			A02800 Sicurezza istituzionale	-2 282,24	-2 282,24
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)	-482 057,00	-16 464,12
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-52 133,81	-17 310,00
			B03100 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di SIS II	-56 767,78	-99 028,97
			B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	1 426 913,70	240 266,51
			B03300 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac	0,00	-84 111,08
			B03600 Servizi di assistenza esterni direttamente collegati ai sistemi principali	-527 585,20	-4 820,00
			B03710 Gruppi consultivi	-222 461,91	25 762,53
			B03730 Altre riunioni e missioni	0,00	-169,95
			B03800 Formazione direttamente collegata alle operazioni	-887,02	0,00
			B03810 Formazione per gli Stati membri	-40 896,06	0,00
	LIS.1372	20/12/2017	B03200 Manutenzione in condizioni di efficienza operativa di VIS-BMS	10 022,30	10 022,30
			B03810 Formazione per gli Stati membri	-10 022,30	-10 022,30

Allegato III. Organigramma

Nel 2017 il personale totale di eu-LISA era costituito da 167 dipendenti a tempo pieno: 131 AT, 27 AC e 9 END. Entro la fine dell'anno, l'Agenzia ha assunto 32 AC a causa delle esigenze operative emergenti non prevedibili al momento della pianificazione delle risorse umane per il 2017.

L'organigramma indica la situazione al 31 dicembre 2017 e mostra i dipartimenti, le unità e i settori, nonché i singoli posti subordinati al direttore esecutivo di eu-LISA, con il numero degli effettivi.



Allegato IV. Tabella dell'organico

Tabella dell'organico 2017 di eu-LISA

Nel 2017 la tabella dell'organico era costituita da 131 posti di agenti temporanei.

Categoria e grado	Tabella dell'organico approvata nell'ambito del bilancio 2017 dell'Unione	
	Funzionari	AT
AD 16	0	0
AD 15	0	1
AD 14	0	1
AD 13	0	2
AD 12	0	3
AD 11	0	4
AD 10	0	6
AD 9	0	10
AD 8	0	17
AD 7	0	17
AD 6	0	13
AD 5	0	14
Totale AD	0	88
AST 11	0	0
AST 10	0	0
AST 9	0	1
AST 8	0	2
AST 7	0	3
AST 6	0	8
AST 5	0	12
AST 4	0	14
AST 3	0	3
AST 2	0	0
AST 1	0	0
Totale AST	0	43
TOTALE	0	131

Informazioni sul livello iniziale per ogni tipo di posto: tabella indicativa

La tabella di seguito riportata presenta i livelli ai quali le funzioni principali indicate dalla Commissione europea sono rappresentate in eu-LISA. La tabella elenca le qualifiche utilizzate dall'Agenzia per i casi in cui vi siano differenze tra la terminologia della Commissione e quella dell'Agenzia. È opportuno sottolineare che i gradi iniziali superiori a quelli di cui all'articolo 53 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea sono dovuti alle assunzioni organizzate durante la fase di avvio dell'Agenzia, quando nella tabella dell'organico di eu-LISA sono stati assegnati gradi più elevati.

<i>Funzioni fondamentali (esempi — la terminologia dovrebbe essere adeguata a ciascuna qualifica dell'Agenzia)</i>	<i>Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)</i>	<i>Gruppo di funzioni (GF), grado di assunzione (o livello inferiore delle fasce se pubblicati in fasce)</i>	<i>Indicazione se la funzione è di supporto amministrativo od operativa (subordinatamente alle definizioni utilizzate nella metodologia per l'esame)</i>
Capo dipartimento - livello 2	AT	AD 12	Amministrativa/operativa
Capo unità - livello 3	AT	AD 9, AD 10	Amministrativa/operativa
Capo settore - livello 4	AT, AC	AD 5, AD 7, AD 8, AD 9, AD 10, GF IV	Amministrativa/operativa
Addetto di livello superiore	AT	AD 8, AD 9	Amministrativa/operativa
Addetto	AT, AC	AD 6, AD 7, AD 8, GF IV	Amministrativa/operativa
Addetto di livello inferiore	AT, AC	AD 5, GF IV	Amministrativa/operativa
Assistente di livello superiore	n.a.	n.a.	n.a.
Assistente di livello inferiore	AT, AC	AST 2 AST 3, GF III	Amministrativa/operativa
Capo dipartimento Risorse e amministrazione	AT	AD 12	Amministrazione
Capo unità Risorse umane e formazione	AT	AD 9	Amministrazione
Capo unità Finanze e appalti	AT	AD 10	Neutra
Capo del servizio informatico	N/A	N/A	N/A
Segretario ^a /Assistente Assistente del capo dipartimento o assistente del capo unità	AT, AC	AST 3, GF III	Amministrativa/operativa
Addetto alla posta	N/A	N/A	N/A
Webmaster - Editor	N/A	N/A	N/A
Responsabile della protezione dei dati	AT	AD 10	Amministrazione
Contabile	AT	AD 9	Neutra
Revisore interno	AT	AD 9	Amministrativa/neutra
Assistente personale del direttore esecutivo	AT	AST 5 ^b	Amministrazione

^a L'organigramma di eu-LISA non comprende i posti di segretari o le funzioni amministrative di base. Con l'entrata in vigore del nuovo statuto dei funzionari il 1° gennaio 2014, eu-LISA ha deciso di mantenere i gradi approvati nella tabella dell'organico e di aumentare i compiti del personale assunto con i gradi AST 2 e AST 3 per gli assistenti in un settore specifico (risorse umane, IT, eccetera) o per gli assistenti amministrativi. Allo stesso tempo, se necessario, i fornitori di servizi esterni (intra muros) svolgono il lavoro di segreteria.

^b Questo grado iniziale è stato istituito nel 2012 con l'istituzione dell'Agenzia.

Analisi comparativa rispetto ai risultati dell'esercizio precedente

La tabella indicativa è stata fornita dalla Commissione europea. La tabella finale sarà aggiunta sulla base della raccomandazione del gruppo di lavoro sulla metodologia di analisi comparativa.

Alla fine del 2017 eu-LISA ha condotto la sua quarta analisi comparativa, in conformità della metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie europee³⁵. L'analisi è stata effettuata su tutti i posti di eu-LISA. I risultati di tale analisi sono presentati nelle tabelle di seguito riportate.

Tabella 1. Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA nel 2017 - membri del personale

<i>(Sotto)categoria di tipo di posto</i>	2016 (%)	2017 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	15,91	17
<i>Assistenza amministrativa</i>	12,50	13
<i>Coordinamento</i>	3,41	3
Operativo	73,28	72
<i>Operativo generale</i>	60,74	58
<i>Gestione dei programmi</i>	4,53	6
<i>Coordinamento operativo ad alto livello</i>	8,01	8
<i>Valutazione e analisi d'impatto</i>	0,00	0
Neutro	10,81	11
<i>Finanze</i>	10,81	11
<i>Controllo</i>	n/a	n/a

Nel 2017 l'Agenzia ha analizzato anche i posti ricoperti dai fornitori di servizi esterni (personale intra muros) con i seguenti risultati comparativi.

Tabella 2. Risultati dell'analisi comparativa di eu-LISA del 2017 - servizi esterni (intra muros)

<i>(Sotto)categoria di tipo di posto</i>	2016 (%)	2017 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	56,80	46,42
<i>Assistenza amministrativa</i>	54,00	44,33
<i>Coordinamento</i>	2,80	2,09
Operativo	39,20	47,16
<i>Operativo generale</i>	31,60	37,01
<i>Gestione dei programmi</i>	5,60	7,16
<i>Coordinamento operativo ad alto livello</i>	2,00	1,49
<i>Valutazione e analisi d'impatto</i>	n/a	1,49
Neutro	4,00	6,42
<i>Finanze</i>	4,00	6,42
<i>Controllo</i>	n/a	n/a

³⁵ Metodologia per l'esame dei posti delle agenzie allegata al resoconto della riunione dei capi agenzia del 16-17 ottobre 2014.

Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività

In linea con il nostro piano d'azione successivo alla valutazione dell'Agenzia, sarà introdotta la stesura del bilancio per attività entro la fine del 2019.

Nel 2017 l'83 % di equivalenti a tempo pieno è stato destinato ad attività operative e in materia di appalti (127,7 milioni di EUR) e il 17 % ad attività orizzontali (assistenza amministrativa e coordinamento generale).

Allegato VI. Elenco dei corsi di formazione offerti agli Stati membri

Elenco completo dei corsi di formazione sui sistemi offerti agli Stati membri nel corso dell'anno 2017:

- Seminari: Qualità e rifusione Eurodac;
- Webinar: Valutazione Schengen (DK);
- Webinar: Il risultato dello studio sull'architettura del SIS II;
- Webinar: Valutazione Schengen (IS);
- Webinar: CCD;
- Formazione per i neoassunti sul SIS II: Risorse umane (visita in loco);
- Funzionari SIRENE — Livello 1 (con CEPOL);
- due corsi di formazione sul VIS: Formazione operativa intermedia — Gestione degli incidenti/Richieste standard (L2);
- Valutazione Schengen — SIS II e SIRENE (con CEPOL);
- due corsi di formazione sul SIS II: Formazione operativa intermedia — Gestione degli incidenti/Richieste standard (L2);
- Criminalità organizzata che favorisce l'immigrazione clandestina (con CEPOL);
- Eurodac: Formazione operativa intermedia — Gestione degli incidenti/Richieste standard (L2);
- Webinar: Valutazione Schengen (SE);
- Eurodac/SIS II: Lotta contro il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina;
- Webinar: Valutazione Schengen (PT);
- Webinar: Valutazione Schengen (HR);
- Programma di formazione per i neoassunti sul SIS II per l'Irlanda;
- Formazione dei formatori — SIS II, VIS, Eurodac (con CEPOL);
- Eurodac: Formazione operativa intermedia (L2);
- Qualità dei dati del VIS;
- Formazione operativa del SIS II — Principianti (L1);
- Corso tradizionale: Uso tecnico del VIS — TTT;
- Webinar: Valutazione Schengen (ES);
- Webinar: Valutazione Schengen (NO);
- Corso di formazione sul SIS II: Formazione operativa — Livello intermedio (L2);
- Corso di formazione sul SIS II: AFIS per gli Stati membri — Focus tecnico;
- Corso di formazione sul SIS II per SIRENE (con CEPOL);
- Webinar: Valutazione Schengen (UK);
- Corso di formazione sul VIS: Formazione operativa — Principianti (L1);
- Webinar: Basi sul VIS/BMS;
- Webinar: Spiegazioni sul CCD;
- Webinar: Transizione e ritorno;
- Funzionari SIRENE — Livello 2 (con CEPOL);
- Webinar: Spiegazioni del concetto di «copia nazionale»;
- Corso di formazione sul SIS II: Formazione operativa — Livello avanzato (L3);
- Corso di formazione sul SIS II: AFIS per gli Stati membri — Focus dirigenziale;
- Corso tradizionale: Uso tecnico di Eurodac — TTT;
- oltre alla formazione programmata, sono previsti corsi di formazione per i neoassunti sul VIS per la Bulgaria (BG) e la Romania (RO).

Allegato VII. Allegato specifico relativo alla parte II

Valutazione esterna ai sensi dell'articolo 31 del regolamento istitutivo

Valutazione esterna indipendente dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Effettuata dalla Commissione europea e da Ernst & Young

Sintesi

Marzo 2016

1. Sintesi (IT)

La valutazione esterna del 2015 (di seguito «la valutazione»), dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) rispecchia un periodo in cui lo spazio europeo di sicurezza, libertà e giustizia si trova ad affrontare un'affluenza di flussi migratori e un aumento del numero di domande di asilo. Mentre gli Stati membri dell'UE cercano di gestire questi flussi migratori, in collaborazione con la Commissione europea, resta prioritaria la necessità di garantire il corretto funzionamento dei tre sistemi IT su larga scala che sostengono la loro attività nel settore degli affari interni (il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), il sistema d'informazione visti (VIS) e il sistema Eurodac.

La valutazione ha dimostrato che l'Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace. Dal momento che il legislatore UE ha affidato la gestione dei tre sistemi all'Agenzia, questa è stata in grado di coordinare le risorse e garantire sinergie con un approccio più coerente. L'Agenzia contribuisce così anche a un ambiente IT più coordinato, efficace e coerente. Tuttavia sono state individuate alcune possibilità di miglioramento della gestione operativa dell'Agenzia. Inoltre, dopo tre anni dall'istituzione dell'Agenzia, il gruppo di valutazione ha rilevato la possibile esigenza di rivedere o ampliare i compiti assegnati a eu-LISA dal regolamento istitutivo e da altri strumenti giuridici pertinenti. Ciò consentirebbe di adattare il vigente mandato dell'Agenzia garantendo la risposta alle attuali sfide presenti a livello di Unione europea.

Le **conclusioni principali** della valutazione sui quattro assi di analisi sono le seguenti

1.1. Efficacia

Questo criterio si proponeva di valutare la misura in cui eu-LISA ha raggiunto i propri obiettivi, come previsto dalla logica d'intervento.

Q1.1. In che misura eu-LISA è stata efficace nel garantire gestione operativa, sviluppo tecnico e sicurezza dei sistemi IT su larga scala nel settore GAI, di cui è responsabile, e il loro miglioramento?

La valutazione ha riscontrato che, complessivamente, l'Agenzia ha raggiunto l'obiettivo di garantire un'efficace gestione operativa dei tre sistemi IT che le sono stati affidati. Da essa è emerso altresì che l'Agenzia è riuscita ad adempiere con successo i compiti previsti dal suo regolamento istitutivo e dai vigenti accordi sul livello dei servizi (ALS), ha correttamente attuato le evoluzioni dei sistemi e ha soddisfatto i requisiti in materia di sicurezza, protezione dei dati e migliori prassi aziendali. L'Agenzia ha inoltre stabilito le capacità e un quadro organizzativo idonei ai compiti connessi all'evoluzione dei sistemi che rientrano fra le sue responsabilità (ITIL v3, PRINCE 2, ISO 2700x). La valutazione ha poi individuato alcune possibilità di miglioramento di cui si annoverano le più importanti:

- per quanto riguarda l'attuazione delle migliori prassi ITILv3, benché l'Agenzia abbia realizzato progressi significativi in questo campo (ad esempio con la produzione di strumenti adeguati per la gestione di progetti quali le evoluzioni del VIS e Testa-NG), il compito non è ancora esaurito. La valutazione ha rilevato ad esempio la necessità di consolidare il monitoraggio delle prestazioni dei processi IT attuati e di ampliare l'ambito di applicazione degli indicatori di prestazione, che attualmente sono limitati a prestazioni operative.
- Essa ha osservato la presenza di un rischio per la continuità operativa, data l'assenza di un piano di ripristino unico e trasversale in caso di disastro e di un piano di continuità operativa che copra tutti e tre i sistemi (per esempio personale, strutture, risorse, eccetera); tale rischio è stato individuato dall'Agenzia ed è stato affrontato mediante un progetto protrattosi per l'intero periodo di valutazione.
- Per quanto riguarda la gestione della capacità, la valutazione ha riscontrato che (per esempio per lo studio del caso sull'evoluzione del VIS) l'Agenzia dovrà istituire e formalizzare un processo di revisione, che consenta di rivedere periodicamente con gli Stati membri le esigenze dei sistemi in termini di capacità, sulla base delle statistiche generate dai sistemi e di un esercizio prospettico.
- In relazione alla sicurezza informatica, la valutazione ha individuato la necessità di attuare una funzione di gestione dell'architettura interfunzionale, che convalidi le scelte infrastrutturali, la scelta della tecnologia di applicazione e l'attuazione a livello trasversale e non per sistema. Sono necessarie una strategia comune e una tabella di marcia per migliorare l'integrazione dei principi di architettura garantiti in tutti e tre i sistemi allo scopo di ridurre i rischi connessi alla sicurezza.
- Per quanto riguarda la protezione dei dati, la valutazione ha accertato che è necessario includere clausole adeguate, in materia di protezione dei dati, negli accordi sottoscritti con contraenti esterni. La valutazione ha inoltre rilevato le preoccupazioni esistenti per quanto concerne la redazione di relazioni sulla qualità e sull'analisi dei dati. Attualmente non è chiaro in che misura l'Agenzia possa accedere alle banche dati per redigere tali relazioni, poiché il vigente quadro giuridico non prevede un mandato esplicito, soprattutto per quanto riguarda la redazione di relazioni sull'analisi dei dati (per esempio le relazioni sull'analisi dei dati inclusi nei sistemi da parte degli Stati membri). Pertanto, la valutazione ha individuato l'esigenza di chiarire ulteriormente la questione in vista di una futura evoluzione/riforma del vigente quadro giuridico.
- Per quanto riguarda gli obblighi di eu-LISA per la redazione di documenti e relazioni, l'Agenzia deve attuare il controllo di qualità dei documenti/delle relazioni presentati.

Q1.2a. In che misura eu-LISA è stata efficace nel monitoraggio della ricerca?

Il monitoraggio delle attività di ricerca svolto dall'Agenzia è stato valutato pertinente e necessario per un funzionamento efficace ed efficiente dell'Agenzia e per lo sviluppo dei sistemi. Non è stato possibile individuare chiari esempi di impatto a causa del basso livello di maturità di questa attività. L'Agenzia ha rilevato l'importanza del monitoraggio della ricerca e, nel programma di lavoro 2015, ha riconosciuto la necessità di un maggiore impegno per integrare i risultati dell'attività nella gestione operativa dei sistemi.

La valutazione ha riscontrato altresì che occorre creare sinergie con altre entità del settore, tra cui la Commissione europea-

Q1.2b. In che misura eu-LISA è stata efficace nell'offerta di formazione?

Fin dalla sua istituzione, l'Agenzia ha profuso un considerevole impegno per sviluppare solide attività di formazione che soddisfino le esigenze delle autorità nazionali, di tipo pratico e tecnico. L'elaborazione della strategia di formazione avviene annualmente tramite i punti di contatto nazionale competenti per la formazione, composti da rappresentanti degli Stati membri.

La valutazione ha riscontrato la necessità di un ulteriore allineamento con le esigenze tecniche, specialmente per quanto riguarda il miglioramento del contenuto tecnico della formazione. In parte ciò può dipendere dalla partecipazione passiva delle parti interessate (ad esempio i rappresentanti del gruppo consultivo e dei punti di contatto nazionale) all'elaborazione della strategia di formazione, malgrado gli sforzi compiuti dall'Agenzia per coinvolgerli.

Q1.2c. In che misura eu-LISA è stata efficace nell'adempimento dei propri compiti concernenti Eurodac in relazione alla trasmissione, la raccolta e la comparazione dei dati, l'accesso ai dati e la correzione o la cancellazione di questi ultimi?

L'Agenzia si è dimostrata efficace nell'adempimento dei propri compiti concernenti Eurodac, attuando processi e procedure fin dal momento in cui ha assunto i propri compiti operativi nel dicembre 2012 per controllare l'efficace trasmissione dei dati e la comparabilità delle impronte digitali inviate dagli Stati membri.

Q1.3 In che misura eu-LISA è riuscita ad adempiere i nuovi compiti che le sono stati affidati?

L'Agenzia ha dato prova delle proprie capacità nell'adempimento dei nuovi compiti che le sono stati affidati. Per quanto riguarda Dublinet e VISION, essa è riuscita a garantire l'efficace integrazione e gestione di compiti operativi. Nonostante il successo ottenuto dall'Agenzia, attualmente non esiste alcuna attività formale di elaborazione di relazioni in merito all'impatto esercitato sulle risorse dell'Agenzia dall'assunzione di tali compiti, che dovrà essere valutato in futuro.

Per quanto riguarda il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti, l'Agenzia è stata efficace nell'attuazione degli aspetti tecnici di tale progetto e nell'assistere gli Stati membri per l'esecuzione di prove. Sono emerse alcune difficoltà in merito alla gestione finanziaria, in particolare per la concessione di sovvenzioni agli Stati membri nell'ambito del progetto pilota. Il personale dell'Agenzia dev'essere formato nel campo della gestione finanziaria e della gestione di sovvenzioni UE.

Secondo la valutazione, l'Agenzia dovrebbe disporre di ulteriori risorse se le verranno affidati lo sviluppo e la gestione operativa del nuovo sistema di ingressi/uscite o di qualsiasi altro sistema IT su larga scala.

Q1.4 In che misura eu-LISA è riuscita a istituire partenariati e a cercare sinergie con altre agenzie dell'UE, nonché ad instaurare rapporti solidi e di fiducia con le sue parti interessate al momento di operare e mantenere i sistemi nell'ambito del suo mandato?

Fin dalla sua istituzione l'Agenzia ha sviluppato rapporti cooperativi ed efficaci con altre agenzie GAI. Finora ha firmato tre accordi di cooperazione o accordi di lavoro per formalizzare la collaborazione con altre agenzie dell'UE (CEPOL, FRONTEX, EASO). Secondo la valutazione tale cooperazione ha avuto successo, realizzando sinergie per l'adempimento dei compiti di eu-LISA (ad esempio cooperazione con FRONTEX per il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti). Nonostante questa cooperazione, il regolamento istitutivo dell'Agenzia offre un mandato limitato per essa. Di conseguenza, al momento di sviluppare la cooperazione con altre agenzie GAI nel quadro di tale mandato, eu-LISA dovrà compiere ogni sforzo per garantire un livello continuo di priorità e servizio per le sue attività principali.

1.2. Efficienza

Questo criterio si proponeva di valutare i costi (in termini di finanze, risorse umane, tempo ed esperienza) sostenuti direttamente dall'Agenzia per ottenere i risultati auspicati e la modalità di ripartizione e gestione dei costi.

Q2.1. In che misura eu-LISA è stata efficiente nello svolgere i compiti fissati dal suo mandato, come previsto dal regolamento istitutivo dell’Agenzia?

Fin dalla sua istituzione l’Agenzia ha intrapreso un lavoro considerevole per allineare le proprie funzioni, operazioni e processi interni con la gestione di un quadro informatico. In particolare eu-LISA ha apportato alcune modifiche al dipartimento operazioni allo scopo di individuare e introdurre sinergie operative. Date le limitate risorse dell’Agenzia, la valutazione ha rilevato la necessità di una totale revisione della distribuzione delle risorse per i compiti principali e non principali, che essa dovrà svolgere, per accertare se tale distribuzione sia proporzionata agli obiettivi da raggiungere e se sia possibile effettuare una redistribuzione. La valutazione ha accertato altresì (ad esempio con lo studio del caso del regolamento Eurodac di rifusione) la necessità di mettere in atto controlli appropriati per garantire risorse sufficienti in termini di personale per una gestione dei progetti basata sulle esigenze progettuali.

Q2.1a. In che misura i fattori esterni hanno influito sull’efficienza dell’Agenzia?

Secondo la valutazione, l’Agenzia ha incontrato alcuni problemi dovuti a fattori esterni (assunzioni a Tallinn, carenza di sinergie nell’appalto di sistemi derivante dal fatto che l’Agenzia è vincolata a contratti già esistenti); si prevede però che questi problemi saranno risolti nel corso del tempo, e che gli accordi relativi ad appalti e contratti si allineeranno infine all’approccio dell’Agenzia (ossia con la sottoscrizione di contratti che coprano tutti e tre i sistemi).

Q2.1b. In che misura i meccanismi interni ed esterni utilizzati per elaborare relazioni, e per monitorare e valutare eu-LISA sono adatti a garantire la responsabilità e un’opportuna valutazione della prestazione complessiva di eu-LISA?

I valutatori hanno riscontrato la necessità, da parte dell’Agenzia, di migliorare la qualità delle sue relazioni per garantire la trasparenza della sua prestazione complessiva; sono stati attualmente individuati alcuni problemi per quanto riguarda la responsabilità e la trasparenza delle attività dell’Agenzia nelle sue relazioni (ad esempio difficoltà nell’identificare, nella relazione annuale di attività, i collegamenti tra il lavoro pianificato nel programma di lavoro e quello effettivamente svolto).

Q2.2. I bilanci annuali dell’Agenzia sono stati attuati in modo efficiente e considerando il raggiungimento dei risultati?

Per quanto riguarda l’esecuzione del bilancio negli ultimi anni, la valutazione ha riscontrato un basso livello di esecuzione degli stanziamenti di impegno annuali concernenti il titolo 3 (spese operative). Ciò dimostra la necessità di un consolidamento delle capacità di pianificazione dell’Agenzia, che consenta una programmazione pluriennale più dettagliata (attività e stime finanziarie collegate) e un più accurato follow-up del processo di attuazione.

Q2.3a. In che misura le soluzioni organizzative, le risorse umane e le procedure di eu-LISA sono adeguate a svolgere il lavoro che le è stato assegnato e all’effettivo carico di lavoro?

A causa dei limiti esistenti per la flessibilità interna, la valutazione ha sottolineato quanto fosse importante prevedere le evoluzioni del carico di lavoro dell’Agenzia e l’aggiunta di nuovi compiti, allo scopo di disporre di un periodo di tempo sufficiente per adeguare le risorse disponibili e impiegare risorse supplementari. Ciononostante si può già sottolineare che se a eu-LISA venisse affidato lo sviluppo del nuovo sistema di ingressi/uscite (o di qualsiasi altro sistema IT su larga scala), l’attuale livello di risorse e i profili richiesti dovranno essere adeguati di conseguenza, poiché inizialmente eu-LISA è stata dotata del personale necessario a operare tre sistemi, ma non a svilupparne di nuovi.

Q2.3b. Il ciclo di pianificazione dell’Agenzia (programma di lavoro annuale e bilancio) è in linea con l’obiettivo di raggiungere risultati efficienti?

La valutazione ha riscontrato che il processo di preparazione del programma di lavoro annuale è adeguato, pur mancando di lungimiranza a causa dell’attuale carenza di un programma di lavoro pluriennale. Sarebbe opportuno effettuare alcuni miglioramenti, coinvolgendo ad esempio le parti interessate più precocemente nel processo e rafforzando il suo allineamento con il bilancio e il programma di lavoro pluriennale. A tale scopo, eu-LISA deve adottare rapidamente un programma di lavoro pluriennale dettagliato, come previsto dal regolamento istitutivo, al fine di garantire una pianificazione efficace per l’Agenzia.

Q2.3c. In che misura eu-LISA è riuscita a realizzare le capacità interne necessarie per adempiere i diversi compiti che le sono stati affidati?

Benché la struttura organizzativa e i processi interni siano ancora in fase di evoluzione, la valutazione ha riscontrato che questi sono adeguatamente strutturati e descritti. L’Agenzia è riuscita a individuare le soluzioni più idonee per svolgere i compiti che le sono stati assegnati. Tale osservazione si basa soprattutto sugli studi di casi di singoli progetti (per esempio il progetto pilota relativo alle frontiere intelligenti e gli studi sui servizi comuni condivisi). Per quanto riguarda i nuovi compiti, l’Agenzia se ne è occupata in maniera efficiente, mediante una redistribuzione interna del personale.

Quanto ai subappalti, la valutazione ha rilevato che occorre una strategia di approvvigionamento formale e trasversale, e che il personale interno deve garantire una rigorosa gestione del lavoro svolto da appaltatori esterni.

Q2.4. I processi e le procedure di eu-LISA contribuiscono positivamente all’efficienza delle sue operazioni?

L’Agenzia ha profuso lodevoli sforzi per avviare politiche, processi e procedure adeguati che le consentano di governare, strutturare e organizzare le proprie operazioni assicurando il livello di servizi richiesto. Questo vale, ad esempio, per l’attuazione del progetto sugli studi sui servizi comuni condivisi.

Dalla valutazione è emersa la necessità di attuare un sistema di gestione di qualità volto ad aggiornare e rivedere periodicamente tutti i processi, le politiche e le procedure. Negli studi di casi svolti per la valutazione, tale necessità è stata anche riscontrata per quanto riguarda la disponibilità di documentazione sulla gestione delle eccezioni e l’organigramma (evoluzioni del VIS).

Q2.5. In che misura la governance, la struttura organizzativa, le sedi di eu-LISA previste dal regolamento istitutivo dell’Agenzia ne hanno favorito l’efficienza e la capacità di ottenere economie di scala?

A quanto pare l’attuale sistema di governance non richiede modifiche fondamentali. Resta un certo margine di miglioramento per quanto riguarda la partecipazione attiva dei membri del gruppo consultivo, che possono offrire la propria esperienza all’Agenzia per la gestione operativa dei tre sistemi IT. Il consiglio di amministrazione funziona in maniera efficiente e le prassi vigenti non richiedono modifiche sostanziali. In alcune circostanze tuttavia l’uso attuale della procedura scritta potrebbe non garantire un’analisi sufficientemente approfondita dei problemi. La valutazione ha inoltre riscontrato (ad esempio per quanto riguarda lo studio del caso degli studi sui servizi comuni condivisi) che l’Agenzia potrebbe accrescere il proprio livello di comunicazione sui progressi realizzati nei progetti. Per quanto riguarda l’ubicazione in diversi siti, dalla valutazione è emerso che la dispersione geografica di eu-LISA influisce sull’attuazione efficiente dei suoi compiti e delle sue responsabilità, generando costi supplementari che l’Agenzia non avrebbe dovuto sostenere se avesse avuto soltanto due siti, quello tecnico e quello di back-up. Benché si rilevi l’esistenza di costi diretti e indiretti, questi vengono ritenuti proporzionati alla ratio tecnica e politica associata alla creazione di siti diversi che ha preceduto l’istituzione dell’Agenzia e che continua a essere rilevante (come descritto dettagliatamente nella sezione 4.9.3).

1.3. Coerenza

Questo criterio si proponeva di esaminare la misura in cui le attività di cooperazione di eu-LISA si articolano in maniera efficiente con quelle delle parti interessate, tra cui gli Stati membri e i paesi associati, la Commissione europea, le altre istituzioni dell'UE e gli organismi dell'Unione, per garantire complementarità ed evitare duplicazione di sforzi. La valutazione ha altresì esaminato l'allineamento di strategie, la coerenza delle attività di cooperazione, i rischi di sovrapposizione, le procedure in atto per garantire che le attività di cooperazione di eu-LISA siano coerenti con le politiche e le attività delle parti interessate e la percezione delle parti interessate sulla qualità di queste ultime.

Q3.1. In che misura eu-LISA agisce in cooperazione con la Commissione europea e altri organismi dell'UE per garantire la complementarità ed evitare duplicazione di sforzi?

Il regolamento istitutivo dell'Agenzia e il memorandum d'intesa sottoscritto tra l'Agenzia e la Commissione offrono un solido quadro di efficace cooperazione che viene ritenuto complessivamente soddisfacente. La Commissione ha fornito un valido sostegno all'Agenzia durante la sua istituzione, fino al 1° dicembre 2012, data in cui essa ha assunto i propri compiti, e durante il periodo di transizione, finché l'Agenzia non ha raggiunto l'autonomia di bilancio il 22 maggio 2013. Si ritiene che la cooperazione avviata con le altre istituzioni dell'UE sia vantaggiosa alla complementarità nell'attuazione della politica e della strategia dell'Unione, a condizione che la cooperazione rimanga nell'ambito del mandato. I rapporti sviluppati con il settore privato, organizzando eventi legati all'industria, hanno creato un'utile piattaforma di discussione sulle esigenze e le opportunità future in relazione allo sviluppo informatico. Sono state individuate le seguenti possibilità di miglioramento.

- Si potrebbe migliorare la coerenza relativamente alla gestione dell'infrastruttura di comunicazione tra l'Agenzia e la Commissione trasferendo i compiti della Commissione (esecuzione del bilancio, acquisizione e rinnovo e questioni contrattuali) all'Agenzia. L'Agenzia possiede la competenza e le capacità per svolgere tali compiti, e ciò potrebbe generare una maggiore efficienza;
- è stato inoltre individuato un rischio di duplicazione per quanto riguarda il mandato dell'Agenzia per il monitoraggio della ricerca in relazione alla gestione operativa dei sistemi, che sarebbe opportuno allineare all'attività di ricerca svolta dalla Commissione in questo campo e coordinare con quest'ultima ai sensi dell'articolo 15 del memorandum d'intesa. Basti pensare alle attività di monitoraggio della ricerca riguardanti gli identificatori biometrici. Nel 2015 l'Agenzia ha redatto una relazione in materia sulla base dei suoi collegamenti con i sistemi della cui gestione è responsabile, e concrete attività di ricerca sono già state elaborate nei settori della biometrica nel quadro di Orizzonte 2020 e di altri programmi di ricerca.
- La valutazione ritiene che l'Agenzia possa continuare a sviluppare le attività di cooperazione esterna (con altre agenzie dell'UE), a condizione che esse rispettino il mandato dell'Agenzia e che le attività principali non ne risentano in termini di qualità del servizio, rapidità della risposta, elaborazione di relazioni, ecc.

Q3.2. In che misura eu-LISA agisce in cooperazione con gli Stati membri e i paesi associati per garantire la complementarità ed evitare duplicazione di sforzi?

La valutazione ha riscontrato che l'Agenzia è riuscita, nel complesso, a rispettare la chiara distribuzione dei ruoli e delle responsabilità a livello nazionale e di Unione europea per quanto riguarda la sua attività principale, ossia la gestione dei sistemi IT su larga scala. Questo è il risultato di una chiara divisione all'interno del quadro giuridico dell'Agenzia, prevista dal regolamento istitutivo di quest'ultima. Benché non sia stata individuata alcuna duplicazione di sforzi, potrebbe realizzarsi una maggiore complementarità in relazione all'accresciuta interazione dei membri del gruppo consultivo nonché al maggior coinvolgimento dell'Agenzia nell'analisi delle statistiche degli Stati membri.

Q3.3. In che misura le attività di eu-LISA sono coerenti con i documenti di strategia adottati in campo strategico?

La valutazione ha riscontrato che le attività di eu-LISA sono generalmente conformi ai quadri e alle strategie pertinenti della politica GAI. La coerenza delle attività dell’Agenzia è stata confermata dalla propria strategia per il periodo 2014-2020. A causa del modesto livello di maturità di tale strategia, la valutazione non può giudicarne l’impatto, benché si preveda che l’allineamento con le politiche GAI continui anche negli anni a venire, durante l’evoluzione della strategia. Lo dimostrerebbe anche l’allineamento della strategia eu-LISA con il primo programma di lavoro pluriennale non ancora portato a termine.

Q3.4. Le procedure in atto sono sufficientemente efficaci da garantire la coerenza delle attività di cooperazione di eu-LISA con le politiche e le attività delle parti interessate?

Dalla valutazione è emerso che l’Agenzia ha sviluppato una cooperazione coerente e strutturata nei suoi rapporti con diverse parti interessate, mediante una strategia di gestione di queste ultime. Nonostante ciò, a livello di Agenzia non è stato individuato alcun chiaro meccanismo capace di garantire l’allineamento delle attività di cooperazione di eu-LISA con le politiche e le attività delle parti interessate. L’Agenzia ha indubbiamente intrapreso attività di cooperazione con il settore GAI, con le istituzioni dell’UE e con altre agenzie GAI, ma dovrà approfondire un maggiore impegno per garantire la coerenza fra queste attività e il mandato dell’Agenzia, per esempio assicurando al riguardo un maggior coordinamento con gli Stati membri nel consiglio di amministrazione e con la Commissione.

1.4. Rilevanza e valore aggiunto

Questo criterio si proponeva di esaminare la misura in cui l’istituzione dell’Agenzia abbia recato benefici rispetto ai precedenti accordi operativi, in termini di efficienza ed efficacia.

Q4.1. Quali sono stati i benefici apportati dall’azione a livello di Agenzia, da un punto di vista operativo e strategico?

L’istituzione di un’unica autorità di gestione che assuma la gestione operativa dei tre sistemi IT crea di per sé un alto livello di valore aggiunto, nella misura in cui l’Agenzia adempie i propri compiti in modo efficace ed efficiente. Il principale valore aggiunto di eu-LISA, pertanto, dipende logicamente molto dalla sua capacità di adempiere i propri compiti principali in maniera efficace ed efficiente. Gli elementi fondamentali sottesi al valore aggiunto di eu-LISA sono la condivisione delle conoscenze, lo sfruttamento delle sinergie riunendo i sistemi «sotto un unico tetto» e la creazione di un quadro operativo più flessibile.

Q4.2. In che misura eu-LISA è stata più efficace nel raggiungere i risultati auspicati, rispetto ad altre modalità del passato, vigenti o alternative, sia a livello nazionale, sia a livello di Unione europea?

Effettuando una comparazione dei costi relativi a Eurodac (ossia l’unico sistema per il quale fosse possibile effettuare una simile comparazione), prima e dopo l’istituzione dell’Agenzia, la valutazione non ha riscontrato alcun risparmio prodotto dalla creazione dell’Agenzia, e anzi i costi sono risultati superiori. Mentre in alcuni casi la differenza tra i costi si può spiegare con i compiti associati ai sistemi (ossia formazione, riunioni del gruppo consultivo), non è possibile effettuare una valutazione comparativa generale dei costi a causa delle differenze che sussistono nella loro registrazione (ad esempio per l’unità centrale e l’unità centrale di back-up, l’assicurazione della qualità, l’hardware e il software). La comparazione dei costi operativi ha messo in evidenza che in futuro l’Agenzia dovrà garantire una chiara registrazione dei costi per ciascun sistema, al fine di accertare se siano stati realizzati aumenti di efficienza.

Q4.3. In che misura eu-LISA ha consolidato il coinvolgimento degli Stati membri nella gestione operativa e nell’evoluzione dei sistemi che le sono stati affidati nell’ambito del suo mandato?

Nell’insieme, la valutazione ha notato un riscontro positivo sul livello di partecipazione e comunicazione con le parti interessate a livello nazionale. La governance dell’Agenzia contribuisce alla qualità di comunicazione e

partecipazione delle autorità nazionali, assicurando una piattaforma agli Stati membri e garantendone il coinvolgimento nelle attività dell'Agenzia e il rispetto delle loro esigenze.

I gruppi consultivi sono un consesso rilevante e prezioso per la partecipazione degli Stati membri, ma la valutazione ha riscontrato che era possibile sfruttare meglio la vasta esperienza acquisita all'interno di questi gruppi per potenziare la qualità del dialogo con le autorità nazionali. Ciò si sarebbe potuto realizzare redigendo linee guida per i gruppi consultivi e fissando obiettivi chiave annuali dei gruppi consultivi.

Allegato VIII. Allegato specifico relativo alla parte III

Rischi individuati

A seguito dell'attività di valutazione dei rischi nel periodo 2016-2017, la tabella sottostante riporta la classifica dei primi quattro rischi istituzionali per eu-LISA.

Classifica	Titolo
Rischio 1	Le potenziali insidie del progetto sull'ampliamento della sede di Strasburgo potrebbero mettere a repentaglio i risultati desiderati
Rischio 2	La carenza di sufficiente personale statutario potrebbe influire negativamente sull'Agenzia ai fini del raggiungimento dei compiti che le sono stati affidati o addirittura determinare casi di non conformità
Rischio 3	La mancanza di assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ai servizi istituzionali metterebbe a repentaglio la disponibilità ininterrotta di tali servizi
Rischio 4	Ammissibilità dell'accordo di delega sulle frontiere intelligenti ³⁶

Norme di controllo interno

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2017 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2018
NCI 1	Missione	Le enunciazioni della missione sono state aggiornate ove necessario e comunicate all'interno dell'organizzazione.	Piena	Un aggiornamento completo relativo alle enunciazioni della missione dell'Agenzia e degli organismi sarà effettuato a seguito dei risultati della gestione della qualità per l'esercizio 2017 a livello istituzionale
NCI 2	Valori etici e dell'organizzazione	Sono state organizzate sessioni periodiche di sensibilizzazione del personale rispetto al quadro etico. Si sono compiuti sforzi per aggiornare il quadro etico	In corso	Sarà interamente attuata la procedura in materia di denunce di irregolarità, il personale aderirà formalmente al quadro etico, sarà nominato un consulente etico e si realizzerà un sondaggio per valutare la consapevolezza del personale nell'ambito del quadro etico
NCI 3	Assegnazione e mobilità del personale	I dirigenti hanno dato contributi per allineare la pianificazione del personale agli obiettivi e alle priorità di eu-LISA; è applicato un meccanismo interno di selezione del personale per posizioni aperte per offrire opportunità di mobilità all'interno dell'Agenzia	In corso	Si svilupperà ulteriormente il quadro delle competenze, comprese informazioni sulle competenze necessarie per le categorie di lavori in base almeno alla descrizione del lavoro e alle attività svolte presso eu-LISA

³⁶ La notifica ufficiale al direttore esecutivo, del 10 agosto 2017, da parte della DG Migrazione e affari interni E1, ha confermato l'approvazione della relazione finale redatta da eu-LISA sulle operazioni «frontiere intelligenti».

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2017 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2018
NCI 4	Valutazione e sviluppo del personale	La valutazione annuale 2017 (compresa la registrazione delle necessità di formazione del personale) è stata ultimata	Piena	La valutazione annuale 2018 è da effettuare
NCI 5	Obiettivi e indicatori di prestazioni	Il documento di programmazione di eu-LISA (in precedenza programma di lavoro annuale) è stato elaborato presso l'Agenzia in conformità delle linee guida applicabili e si basa su un dialogo tra alti dirigenti, manager di livello intermedio e personale per garantire che sia compreso e recepito. È stata presentata la relazione annuale di attività, comprensiva di tutti i particolari necessari alle parti interessate di eu-LISA. L'Agenzia ha mantenuto gli indicatori chiave di prestazione istituzionale concordati con il consiglio di amministrazione	Piena	Sempre nel 2018 l'Agenzia si propone di presentare i documenti di programmazione ai sensi del regolamento istitutivo, nel rispetto delle migliori prassi e delle esigenze delle parti interessate in termini di tempo, ambito di applicazione e qualità
NCI 6	Processo di gestione del rischio	È stato applicato un quadro di gestione del rischio dell'organizzazione ed è stato concluso l'esercizio di gestione del rischio per il 2017	Piena	Deve essere effettuato l'esercizio di gestione del rischio per il 2018
NCI 7	Struttura operativa	La struttura operativa dell'Agenzia è stata modificata di conseguenza ove necessario, ad esempio tramite la riassegnazione dei compiti tra entità o l'introduzione di settori come entità sottostanti le unità. È stata definita la strategia di approvvigionamento seguita da una strategia informatica istituzionale. Ove necessario è stata riveduta la decisione del direttore esecutivo sulla delega di poteri	In corso	Sarà completata la valutazione delle funzioni sensibili e ulteriormente consolidata la strategia informatica istituzionale e di approvvigionamento
NCI 8	Processi e procedure	È stata avviata un'attività per aggiornare il catalogo dei servizi istituzionali secondo i servizi e/o le esigenze operative nuovi/modificati. Il responsabile della protezione dei dati riesamina	In corso	Le attività per aggiornare il catalogo dei servizi istituzionali proseguiranno nel 2018. Ove possibile l'Agenzia supporterà i processi operativi attuando le funzioni IT e di automazione

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2017 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2018
		annualmente i processi e le procedure in base alla carta/al piano annuale per la protezione dei dati al fine di garantire che la protezione dei dati sia applicata di conseguenza. Si tiene un registro delle eccezioni/degli scostamenti pienamente consolidato		
NCI 9	Supervisione della gestione	Le entità (dipartimenti, unità, settori) hanno attuato il documento di programmazione in modo strutturato secondo un processo coerente. Esiste un apposito processo di comunicazione per misurare i progressi compiuti. È stato istituito lo scambio con l'OLAF conformemente ai requisiti stabiliti	Piena	In base ai requisiti minimi stabiliti e qualora necessario, il direttore esecutivo comunicherà qualsiasi questione potenzialmente significativa in materia di controllo interno e audit, nonché relativa alle indagini dell'OLAF e a questioni materiali finanziarie e di bilancio, che potrebbe avere un impatto sulla sua posizione in seno all'Agenzia o sulla corretta gestione degli stanziamenti, o che potrebbe ostacolare il conseguimento degli obiettivi stabiliti
NCI 10	Continuità operativa	È stato attuato un piano di continuità operativa per l'Agenzia, nonché garantita l'elaborazione continua di relazioni in materia di continuità operativa a livello dirigenziale. Il processo di revisione annuale dei piani di continuità operativa per i sistemi IT su larga scala è stato effettuato e adeguatamente documentato. Sono stati svolti corsi di formazione annuali sul comportamento corretto da tenere se si ricorre al piano di continuità operativa	Piena	Ove richiesto, la documentazione sulla continuità operativa dell'Agenzia è ulteriormente riveduta e aggiornata e sarà svolto il processo di revisione applicabile dei piani di continuità operativa per i sistemi IT su larga scala
NCI 11	Gestione dei documenti	Istruzioni e formazione forniti su base trimestrale al personale assunto dall'Agenzia sulla gestione documentale e di archiviazione; attuazione di piano e politica di archiviazione	Piena	Sarà attuato il sistema elettronico di gestione documentale
NCI 12	Informazione e comunicazione	Sono state aggiornati le strategie di comunicazione	Piena	Ulteriore mantenimento e sviluppo delle newsletter

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2017 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2018
		interna ed esterna e i piani d'azione ove necessario; è stato effettuato un sondaggio sulla soddisfazione a tale scopo. Le disposizioni in materia di diritto d'autore sono rispettate in tutte le attività di comunicazione esterna e sufficientemente documentate. La strategia di comunicazione interna e il piano d'azione annuale sono stati attuati. Il settore sicurezza ha elaborato, approvato e gestito un piano di sicurezza informatica secondo i requisiti. Il direttore esecutivo ha continuato a indire riunioni con il personale almeno su base trimestrale per annunciare questioni importanti		interne conformemente alle esigenze del personale. In generale gli sforzi e le strategie di comunicazione interna ed esterna saranno adeguati alle esigenze operative e ai regolamenti applicabili. Il direttore esecutivo continuerà a indire riunioni con il personale almeno su base trimestrale per annunciare questioni importanti
NCI 13	Contabilità e rendicontazione finanziaria	È stata realizzata la versione definitiva del manuale NCI per il controllo dei dati contabili	Piena	La versione definitiva del manuale NCI per il controllo dei dati contabili sarà aggiornata ove necessario. Gli ordinatori seguiranno una formazione specifica per aggiornare le loro conoscenze sui regolamenti e sulle procedure pertinenti
NCI 14	Valutazione delle attività	La valutazione dell'Agenzia è stata conclusa a norma dell'articolo 31 del regolamento istitutivo	Piena	Sarà attuato un piano d'azione sulla base della valutazione di cui all'articolo 31. Inoltre, l'Agenzia ha acquisito la capacità di eseguire valutazioni ex ante sulle attività approvate
NCI 15	Valutazione dei sistemi di controllo interno	Il personale è stato sensibilizzato riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. È stato svolto un sondaggio/esercizio di autovalutazione tra i dirigenti sull'efficacia dei sistemi di controllo interno di eu-LISA e i risultati sono riportati nella relazione annuale di attività consolidata	Piena	Il personale sarà sensibilizzato riguardo al quadro delle NCI, compresi i meccanismi per la segnalazione di carenze nei controlli e la gestione di eccezioni/eventi di mancata conformità. Sarà svolto un sondaggio/esercizio di autovalutazione tra i dirigenti sull'efficacia dei sistemi di controllo interno di eu-LISA e i risultati saranno presentati nella relazione annuale di attività consolidata

Numero	Titolo	Sintesi delle principali azioni attuate nel 2017 per raggiungere la conformità	Stato di attuazione a fine anno (piena/in corso)	Sintesi delle principali azioni da effettuare/previste nel 2018
NCI 16	Struttura di audit interno (Internal Audit Capability)	La struttura di audit interno era operativa e ha coordinato la propria attività con il servizio di audit interno. Sono stati definiti e resi operativi il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale.	Piena	La struttura di audit interno continuerà a essere operativa e a coordinare la propria attività con il servizio di audit interno. Saranno creati il piano di lavoro dell'audit annuale e la relazione sull'audit interno annuale. L'introduzione di un programma di garanzia e di miglioramento della qualità per gli audit interni si svolgerà secondo la relativa tabella di marcia

Allegato IX. Progetto di conti finanziari

TABELLA 1: STATO PATRIMONIALE LISA

STATO PATRIMONIALE	2017	2016
A.I. ATTIVO NON ESIGIBILE	57 262 022.00	51 397 448.29
A.I.1. Attività immateriali	29 788 751.00	35 733 407.00
A.I.2. Immobili, impianti e macchinari	27 473 271.00	15 664 041.29
A.II. ATTIVITÀ CORRENTI	23 304 872.18	35 979 699.46
A.II.2. Prefinanziamenti correnti	6 536 474.28	16 740 739.99
A.II.3. Entrate correnti derivanti da transazioni commerciali e importi recuperabili non derivanti da transazioni commerciali	16 768 397.90	19 238 959.47
A.II.6. Tesoreria ed equivalenti di tesoreria	-	-
ATTIVO	80 566 894.18	87 377 147.75
P.II. PASSIVITÀ CORRENTI	(71 479 266.67)	(20 094 245.34)
P.II.4. Debiti correnti	(71 479 078.79)	(9 677 069.01)
P.II.5. Ratei e risconti passivi correnti	(187.88)	(10 417 176.33)
PASSIVITÀ	(71 479 266.67)	(20 094 245.34)
ATTIVO NETTO (ATTIVITÀ meno PASSIVITÀ)	9 087 627.51	67 282 902.41
P.III.2. Avanzo/disavanzo accumulato	(67 282 902.41)	(42 213 389.17)
(Avanzo)/disavanzo centrale non imputato*	58 195 274.90	(25 069 513.24)
TOTALE	0	0

Note esplicative (facoltativo):

I dati 2017 inclusi nelle tabelle 1 e 2 sono provvisori, in quanto alla data odierna sono ancora in fase di preparazione. I dati di risconto/cut-off di fine anno non sono ancora stati contabilizzati, né è stata contabilizzata la liquidazione della sovvenzione di equilibrio/operativa che figura ancora nell'ambito di P.II.4. Debiti correnti. Dopo essere stati preparati, sia i conti preliminari che i successivi conti definitivi sono comunque sottoposti a un audit della Corte dei conti. È quindi possibile che gli importi inclusi nelle tabelle debbano essere adeguati in seguito a tale audit.

TABELLA 2: CONTO ECONOMICO LISA

CONTO ECONOMICO	2017	2016
II.1 ENTRATE	(4 637 441.28)	(86 529 816.63)
II.1.1. ENTRATE NON DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(4 621 210.00)	(86 465 167.04)
II.1.1.6. ALTRE ENTRATE NON DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(4 621 210.00)	(86 465 167.04)
II.1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(16 231.28)	(64 649.59)
II.1.2.2. ALTRE ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONI COMMERCIALI	(16 231.28)	(64 649.59)
II.2. SPESE	62 832 716.18	61 460 303.39
II.2. SPESE	62 832 716.18	61 460 303.39
II.2.10. ALTRI ONERI	27 086 372.97	22 783 533.89
II.2.3. SPESE EFFETTUATE DA ALTRE AGENZIE E ALTRI ORGANISMI DELL'UE	21 499 815.01	25 758 178.45
II.2.6. PERSONALE E COSTI PENSIONISTICI	14 245 567.99	12 917 051.73
II.2.8. ONERI FINANZIARI	960.21	1 539.32
CONTO ECONOMICO	58 195 274.90	(25 069 513.24)

Note esplicative (facoltativo):

I dati 2017 inclusi nelle tabelle 1 e 2 sono provvisori, in quanto alla data odierna sono ancora in fase di preparazione. I dati di risconto/cut-off di fine anno non sono ancora stati contabilizzati, né è stata contabilizzata la liquidazione della sovvenzione di equilibrio/operativa, che migliorerà notevolmente il lato delle entrate. Dopo essere stati preparati, sia i conti preliminari che i successivi conti definitivi sono comunque sottoposti a un audit della Corte dei conti. È quindi possibile che gli importi inclusi nelle tabelle debbano essere adeguati in seguito a tale audit.

LISA
17/01/2018

CONTO DI RISULTATO DELL'ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

	2017	2016
ENTRATE		
Sovvenzione di equilibrio della Commissione	67 734 200.00	94 083 000.00
Contributo dei paesi associati	2 421 985.00	2 291 582.00
Frontiere intelligenti	0.00	21 722.89
Entrate varie	124 488.30	127 868.39
ENTRATE TOTALI (a)	70 280 673.30	96 524 173.28
SPESE		
Titolo 1: Personale		
Pagamenti	15 681 259.13	13 783 629.98
Stanziamanti riportati	438 817.51	415 692.33
Titolo II: Spese amministrative		
Pagamenti	4 360 379.47	2 920 317.57
Stanziamanti riportati	5 337 123.93	5 073 039.03
Titolo III: Spese operative		
Pagamenti	42 628 927.38	57 822 830.84
Stanziamanti riportati	4 220 018.74	2 973 476.03
SPESE TOTALI (b)	72 666 526.16	82 988 985.58
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (a-b)	-2 385 852.86	13 535 187.70
Annullamento di stanziamenti di pagamento non utilizzati riportati dall'esercizio precedente	658 329.64	474 015.04
Adeguamento per il riporto dall'esercizio precedente di stanziamenti disponibili al 31.12 derivanti da entrate assegnate	3 068 766.62	2 460 299.06
Differenze di cambio per l'esercizio (guadagno +/-perdita -)	247.56	-206.05
SALDO DEL CONTO DI RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1 341 490.96	16 469 295.75
Chiusura di bilancio dell'anno N-1	8 817 114.82	-7 652 180.93
Saldo positivo riportato dall'esercizio N-1 rimborsato nell'esercizio N alla Commissione	-8 817 114.82	
Risultato utilizzato per determinare gli importi nella contabilità generale	1 341 490.96	8 817 114.82
Sovvenzione della Commissione - ratei attivi dell'Agenzia e ratei passivi della Commissione	66 392 709.04	
Prefinanziamenti che l'Agenzia deve ancora rimborsare alla Commissione nell'anno N+1	1 341 490.96	

Osservazioni: i dati presentati nel conto di risultato dell'esecuzione di bilancio sopra riportato devono ancora essere confermati dalla direzione generale Migrazione e affari interni. Una volta approvati, il contenuto della cella «sovvenzione della Commissione - ratei attivi dell'Agenzia e ratei passivi della Commissione» sarà aggiunto come entrata al conto economico.

Allegato X. Indicatori e attività annuali

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito o? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
1	2.1.3.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal sistema Eurodac	Gestione operativa di Eurodac	Sì	n/a	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (ALS) di EURODAC	Conseguito	n/a
2	2.1.4.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal VIS	Gestione operativa del VIS	Sì	n/a	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (ALS) per il VIS	Conseguito	n/a
3	2.1.5.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal BMS	Gestione operativa del BMS	Sì	n/a	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (ALS) per il BMS	Conseguito	n/a
4	2.1.6.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal SIS II	Gestione operativa del SIS II	Sì	n/a	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (ALS) per il SIS II	Conseguito	n/a
5	2.1.7.	Trasferimento di conoscenze e configurazione per il nuovo appaltatore	Gestione operativa del SIS II (transizione alla nuova MWO del SIS II)	In corso	Conclusa la fase 1 della gara d'appalto del SIS II. In corso la fase 2 della gara d'appalto del SIS II. Ritardi nelle attività di manutenzione in condizioni di efficienza operativa del SIS II, compreso l'AFIS; si raccomanda di posticipare la transizione di 3 mesi	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (ALS) per il SIS II dopo la transizione.	In corso di realizzazione	n/a
6	2.1.8.	Gli SM ricevono piena assistenza per l'utilizzo del SIS II	Realizzazione di servizi di test del SIS II per gli Stati membri	Sì	n/a	Percentuale di scenari di casi di test superati al 100 % al termine della fase di test	Conseguito	n/a
7	2.1.9.	Gli SM ricevono piena assistenza per l'utilizzo del sistema Eurodac	Realizzazione di servizi di test di Eurodac per gli Stati membri	Sì	n/a	Percentuale di scenari di casi di test superati al 100 % al termine della fase di test	Conseguito	n/a
8	2.1.10.	Gli SM ricevono piena assistenza per l'utilizzo del VIS/BMS	Realizzazione di servizi di test per VIS/BMS	Sì	n/a	Percentuale degli scenari di casi di test superati	Conseguito	n/a
9	2.1.11.	Ottimizzare l'architettura dei sistemi, ove opportuno, aumentando la riutilizzabilità:	Migliorare l'accettazione, i risultati e le funzionalità delle operazioni allineando le modifiche dei servizi	In corso	A causa della modifica della manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac e del SIS II, gli scadenziari degli	Piani di consegna disponibili. Registro della gestione delle modifiche disponibile.	In corso	A causa della modifica della manutenzione in condizioni di efficienza operativa di Eurodac e del SIS II, gli scadenziari degli aggiornamenti per il

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		- migliorare la pianificazione, la gestione dei contratti e le attività operative del bilancio - fornire supporto operativo per aumentare le capacità e la condivisione delle informazioni (corsi di formazione, elaborazione di relazioni annuali per i sistemi) - migliorare le capacità di elaborazione di relazioni			aggiornamenti per il 2018 non possono essere ancora completati. Lo scadenziario degli aggiornamenti del VIS sarà disponibile e condiviso con gli Stati membri nel primo trimestre del 2018	Realizzazione di script e strumenti perfezionati, utilizzati per produrre le statistiche richieste. Tabelle di marcia pluriennali concordate con le parti interessate		2018 non possono essere ancora completati. Lo scadenziario degli aggiornamenti del VIS sarà disponibile e condiviso con gli Stati membri nel primo trimestre del 2018
10	2.1.15.	Linea di bilancio sviluppata adeguatamente per il finanziamento dei «cambiamenti imprevisti»	Gestione dei cambiamenti imprevisti al CBS	Sì	n/a	Le attività con «breve preavviso» riscontrate sono state gestite senza la necessità di un bilancio suppletivo per le azioni di risposta rapida	Conseguito	n/a
11	2.1.16.	Evoluzione di base sulla capacità e sulle prestazioni per allineare il sistema SIS II alla domanda di maggiore capacità	Ultimazione del progetto inteso ad aumentare la capacità/le prestazioni del sistema/le funzionalità di ottimizzazione del SIS II	n/a	Spostato da DP2017 a DP2018, decisione n. 91/2017 del 14.9.2017 ³⁷	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	n/a	Spostato da PD2017 a PD2018, decisione n. 91/2017 del 14.9.2017
12	2.1.17.	Il SIS II soddisfa meglio le esigenze delle parti interessate	Allineamento del sistema centrale SIS II alla domanda nuova/modificata da parte degli utenti (continuazione dal 2016)	Sì	n/a	Tempi e ambito di applicazione della realizzazione	Conseguito	n/a

³⁷ Modifica del documento unico di programmazione 2017 2016-110 REV 2 di eu-LISA (compreso il programma di lavoro annuale), in particolare trasferendo l'esecuzione dell'attività 2.1.16. «Conclusione del progetto per aumentare la capacità/il sistema di prestazioni/le funzionalità di ottimizzazione del SIS II» dal 2017 al 2018 e riassegnazione delle risorse previste per questa attività nel 2017.

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
13	2.1.18.	Capacità ampliate del SIS II	Realizzazione della soluzione AFIS per il SIS II (continuazione dal 2016)	In corso	n/a	Rispetto della qualità, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione richiesti connessi all'AFIS	In corso di realizzazione	n/a
14	2.1.19.	Lo studio individuerà chiaramente le opzioni più interessanti per l'interoperabilità con altri sistemi a livello UE	Studio sull'interoperabilità del SIS II con altri sistemi IT su larga scala	n/a	La relazione del gruppo di esperti ad alto livello è stata approvata all'inizio di maggio 2017. Relativamente alle risorse di eu-LISA già stanziare in varie iniziative di interoperabilità e considerando le due proposte presentate dalla Commissione in materia di interoperabilità in fase di elaborazione, non sono state al momento assegnate risorse per iniziare l'attività	Attività svolte in conformità dei termini di riferimento. Relazione di studio realizzata e rispondente al livello di qualità concordato. Documento a sostegno delle attività realizzate conformemente al livello di qualità definito nei termini di riferimento	n/a	La relazione del gruppo di esperti ad alto livello è stata approvata all'inizio di maggio 2017. Relativamente alle risorse di eu-LISA già stanziare in varie iniziative di interoperabilità e considerando le due proposte presentate dalla Commissione in materia di interoperabilità in fase di elaborazione, non sono state al momento assegnate risorse per iniziare l'attività
15	2.1.20.	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e sviluppati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Messa a punto della produttività transazionale del BMS	Sì	La relazione sulla valutazione d'impatto è stata conclusa, verificata e approvata. Il contratto specifico di attuazione è stato firmato a dicembre 2017	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n/a
16	2.1.21.	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e sviluppati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Messa a punto della produttività transazionale del VIS	Sì	La relazione sulla valutazione d'impatto è stata conclusa, verificata e approvata. Il contratto specifico di attuazione è stato firmato a dicembre 2017	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n/a
17	2.1.11.	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e sviluppati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Ampliamento della banca dati del BMS	Sì	La relazione sulla valutazione d'impatto è stata conclusa, verificata e approvata. Il contratto specifico di attuazione è stato firmato a dicembre 2017	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
18	2.1.23.	Il VIS e il BMS sono stati migliorati e sviluppati per adeguarli alle esigenze operative e alle modifiche legislative	Attuazione della piattaforma di test end-to-end dei sistemi VIS/BMS	In parte	Sono state redatte e convalidate due relazioni sulla valutazione d'impatto, una per banche dati di background potenziate end-to-end dei sistemi VIS/BMS e l'altra per l'attuazione di strumenti per i test standardizzati e la migrazione della prima serie di casi di test esistenti. La progettazione dettagliata della soluzione tecnica è stata completata, esaminata e approvata. Sono state create due banche dati di background per il VIS; le restanti banche dati VIS e BMS sono in fase di sviluppo. Sono stati completati documenti di progettazione di test e manuali d'uso	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In corso di realizzazione	n/a
19	138	L'aumento della capacità del VIS è adeguata alle esigenze operative e al completamento del lancio del VIS	Ampliamento della banca dati del VIS	In corso	Sono stati necessari notevoli miglioramenti della tracciabilità tra i documenti di progettazione e il processo di installazione delle forniture per garantire le fasi successive di attuazione e qualificazione. L'Agenzia ha dovuto adoperarsi ulteriormente per	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	In ritardo	La progettazione e la documentazione tecnica anticipata hanno richiesto un contenuto complementare e un miglioramento della qualità per garantire le fasi successive dell'attuazione tecnica

38 Le attività 1-5 provengono dal programma di lavoro annuale del 2016, la cui attuazione è proseguita nel 2017.

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito o? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
					orientare l'appaltatore verso una migliore organizzazione			
20	2	Positivo passaggio di consegne tra appaltatori MWO; il nuovo appaltatore MWO è in grado di subentrare al precedente titolare	Passaggio di consegne tra appaltatori MWO del VIS e BMS	Sì	n/a	Rispetto della qualità richiesta, del bilancio, dei tempi e dell'ambito di applicazione	Conseguito	n/a
21	3	Piena conformità del VIS alla base giuridica; ulteriore potenziamento delle funzionalità del VIS a supporto delle procedure di consultazione/notifica Schengen	Visa Code Plus	Sì	n/a	Conformità alla base giuridica; conformità alle tappe concordate indicate nel piano di progetto	Conseguito	n/a
22	4	Valutazione globale del VIS a norma dell'articolo 50 del regolamento VIS (767/2008) e dell'articolo 57, paragrafo 3, del regolamento 810/2009 (codice dei visti). Nell'ottobre 2016 la Commissione ha invitato eu-LISA a fornire una valutazione delle implicazioni finanziarie e tecniche di alcuni sviluppi. La valutazione di eu-LISA fungerà da base per la giustificazione giuridica, tecnica e finanziaria della proposta	Valutazione d'impatto sulla rifusione del VIS	Sì	n/a	Conclusione della valutazione d'impatto sulla rifusione del VIS entro i termini fissati	Conseguito	n/a
23	5	In una lettera a eu-LISA, Europol ha espresso la propria intenzione di collegarsi al VIS entro il primo trimestre del 2018. Il Consiglio sta affrontando la questione dell'accesso passivo della Bulgaria e della Romania al VIS; la decisione è prevista entro il secondo trimestre del 2017	Valutazione d'impatto EPOL Valutazione d'impatto sull'accesso passivo BG/RO al VIS	In corso	L'attività di «VIS new users integration: Europol» (Integrazione dei nuovi utenti VIS: Europol) è prevista per il 2018	Valutare l'impatto dell'integrazione di EPOL e BG/RU nel VIS (attività per il secondo semestre del 2017)	In corso di realizzazione	L'attività di «VIS new users integration: Europol» (Integrazione dei nuovi utenti VIS: Europol) è prevista per il 2018

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
24	2.1.25.	Migliore funzionamento del sistema Eurodac	Attuazione delle evoluzioni di Eurodac (aggiornamento della capacità)	Sì	n/a	Riserva di capacità sulla previsione annuale	Conseguito	n/a
25	2.1.26.	Eurodac in linea con le nuove disposizioni di legge. Eurodac correttamente dimensionato per affrontare le nuove disposizioni di legge	Riforma di Eurodac: modifiche funzionali e aggiornamento della capacità (da eseguire a condizione che venga adottata la normativa pertinente)	Non ancora applicabile	Previa approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac)	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Non ancora applicabile	Previa approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac)
26	2.1.27.	Nuovo sistema in funzione	Sviluppo di un nuovo sistema per il meccanismo di assegnazione di Dublino (da eseguire a condizione che la proposta Dublino IV venga adottata)	Non ancora applicabile	Previa approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac)	Rispetto dell'ambito del progetto, del bilancio e dei tempi richiesti	Non ancora applicabile	Previa approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac)
27	2.1.28.	eu-LISA si assume la piena responsabilità operativa di DubliNet: modello di supporto allineato agli altri sistemi	Integrazione di DubliNet: gestione operativa (da eseguire a condizione che la proposta di rifusione Eurodac venga adottata)	Non ancora applicabile	Previa approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac)	Configurazione e rispetto degli indicatori operativi dell'accordo sul livello dei servizi per DubliNet	Non ancora applicabile	Previa approvazione della nuova base giuridica (rifusione Eurodac)
28	2.1.32.	Facilitazione dei controlli alle frontiere all'interno del territorio di tutti gli Stati Schengen, tra cui l'elaborazione per lo più automatizzata delle informazioni personali nel rispetto di tutti i regolamenti UE pertinenti ³⁹	Sviluppo dell'EES	n/a	Nel 2017 eu-LISA ha effettuato considerevoli attività preparatorie istituendo un apposito gruppo di progetto interno incaricato a svolgere tutto il lavoro preparatorio possibile relativo alla stesura di	Percentuale di risultati tangibili dei progetti conseguiti secondo la pianificazione concordata	n/a	Nel 2017 eu-LISA ha effettuato considerevoli attività preparatorie istituendo un apposito gruppo di progetto interno incaricato a svolgere tutto il lavoro preparatorio possibile relativo alla stesura di specifiche tecniche, alla selezione del personale

³⁹ Il lavoro preparatorio per l'attuazione del sistema europeo di ingressi/uscite è proseguito come previsto. Sono stati preparati gli elenchi di riserva per la selezione del personale. È stata avviata la prima fase della procedura d'appalto. Il lavoro sulle specifiche tecniche dettagliate del sistema europeo di ingressi/uscite è proseguito come previsto. L'Agenzia ha fornito un considerevole sostegno alla Commissione nella preparazione delle proposte di atti di esecuzione a norma dell'articolo 33 del regolamento EES.

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
					specifiche tecniche, alla selezione del personale specializzato necessario e all'avvio di tutte le attività in materia di appalti. Il sistema di ingressi/uscite è entrato in vigore il 29 dicembre 2017			specializzato necessario e all'avvio di tutte le attività in materia di appalti. Il sistema di ingressi/uscite è entrato in vigore il 29 dicembre 2017
29	2.1.33.	Sviluppare e testare (con dati criptati) il software Extract-Transform-Load (ETL) dell'archivio dati del VIS-BMS, i datamart, le relazioni giuridiche obbligatorie e lo strumento di analisi dei dati self-service	Attuazione dell'archivio dati per migliorare la generazione automatizzata di relazioni e statistiche	In corso (questione contrattuale)	Progetti di studio effettuati, ultimazione in corso. I risultati sono stati comunicati alla Commissione	Percentuale media di informazioni disponibili per l'utente ai fini del processo decisionale. Percentuale media di tempo per il recupero delle informazioni. Numero dei processi operativi migliorati	In corso di realizzazione	Progetti di studio effettuati, ultimazione in corso. I risultati sono stati comunicati alla Commissione
30	2.2.8.	Capacità ben sviluppata di gestire i progetti e i programmi affidati all'Agenzia all'interno del suo portafoglio, grazie alla quale l'Agenzia diventerà ulteriormente un centro di eccellenza e un fornitore di servizi TIC nell'UE	Processi di gestione del portafoglio progetti semplificati per una realizzazione efficiente. Ulteriore evoluzione della piattaforma MSP con pianificazione, assegnazione di risorse e dipendenze fra progetti integrate	In corso	Il progetto pilota della piattaforma MSP è stato effettuato nel quarto trimestre del 2017, insieme a un esercizio pratico per preparare la migrazione di tutti i progetti nel primo trimestre del 2018	Percentuale di progetti/programmi migrati verso la piattaforma MSP	In ritardo	L'avvio della migrazione dei progetti verso la piattaforma MSP è stato posticipato per questioni tecniche
31	2.1.1.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal CBS	Garantire il funzionamento ininterrotto e di alta qualità dei sistemi di gestione delle attività principali (CBS)	Sì	n/a	Conformità all'accordo sul livello dei servizi (ALS)	Conseguito	n/a
32	2.1.2.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal CBS	Gestione dell'infrastruttura IT del CBS di livello 2	Sì	n/a	Conformità agli accordi sul livello dei servizi (ALS)	Conseguito	n/a
33	2.1.12.	Infrastruttura di back-up condivisa per i sistemi di gestione delle attività principali disponibile	Realizzazione della seconda fase dei servizi di back-up condivisi (dopo il	In corso	L'attuazione e l'integrazione di servizi comuni di infrastruttura di back-up accusano ritardi dovuti alle attività	Rapporto tra i servizi di back-up restanti e i servizi di back-up realmente attuati	In ritardo	È stata realizzata un'infrastruttura calibrata di backup per soddisfare le esigenze di back dei sistemi di gestione delle attività principali.

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
			completamento della fase 1 nel 2016)		preparatorie, già iniziate nel 2016, che non sono state pienamente attuate a causa delle difficoltà tecniche, a cui l'attività è subordinata			Si è posticipato l'acquisto delle licenze software necessarie per il funzionamento delle infrastrutture di back-up comuni, così come è stata rimandata la realizzazione di un'infrastruttura comune condivisa a causa dei vincoli di bilancio
34	2.1.13.	Infrastruttura di back-up condivisa per i sistemi di gestione delle attività principali disponibile	Realizzazione della fase 2 dei servizi condivisi (dopo il completamento della fase 1 nel 2016)	In corso	L'attuazione delle attività essenziali è in corso. I lavori con l'appaltatore sono ancora in corso, poiché si sono riscontrate situazioni di blocco con i vari fornitori che offrono assistenza alle attrezzature in manutenzione	Rapporto tra i servizi condivisi restanti e i servizi di back-up realmente attuati	In corso di realizzazione	n/a
35	2.1.14.	Gli Stati membri ricevono un servizio affidabile dal CBS	Funzionamento, gestione e manutenzione del centro dati di riserva e del centro operativo di back-up a Sankt Johann im Pongau, in Austria	Sì	n/a	Numero di problemi dell'infrastruttura della BCU di eu-LISA che interrompono i servizi dei CBS agli Stati membri	Conseguito	n/a
36	2.1.24.	Migliore funzionamento del sistema Eurodac	Attuazione delle evoluzioni di Eurodac (migrazione della rete)	n/a	n/a	Conformità ai tempi per l'attuazione	n/a	Attuazione rinviata poiché subordinata allo studio di rete unificato che deve essere attuato da eu-LISA nel 2017 (cfr. attività 2.1.30.)
37	2.1.29.	Il secondo livello di cifratura è attuato nella rete TESTA-ng VIS. L'assistenza dei servizi dei sistemi VIS e SIS II Mail è organizzata e trasferita dal provider sTESTA	Attuazione del secondo livello di cifratura della rete TESTA-ng VIS	In corso	È stato completato un progetto pilota, ma il lancio nella piattaforma di produzione e nell'ambiente di pre-produzione non sono potuti iniziare a causa dei ritardi nella fase pilota. Stipulata con successo l'assistenza dei sistemi VIS e SIS II Mail	Data di realizzazione del secondo livello di cifratura nelle reti di pre-produzione e produzione del sistema VIS. Continuità dell'assistenza dei sistemi VIS e SIS II Mail	In ritardo	Solo il lancio del secondo livello di cifratura del VIS nella piattaforma di produzione e nell'ambiente di pre-produzione è in ritardo rispetto a quanto programmato inizialmente. Tutte le altre attività (progetto pilota del secondo livello di cifratura del VIS, assistenza dei sistemi VIS e SIS II Mail) sono state realizzate

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
38	2.1.30.	Fornitura alla direzione dell'Agenzia di informazioni atte alla comprensione dei possibili miglioramenti e delle possibili modifiche al regolamento	Realizzazione di uno studio di rete unificato	In corso	Le attività di progetto hanno subito un ritardo per l'inaspettata richiesta della Commissione di inserire una valutazione aggiuntiva dell'impatto giuridico dell'unificazione della rete quale condizione preliminare per iniziare la stesura dello studio stesso. Il relativo contratto specifico è stato firmato e l'appaltatore ha accettato di consegnare lo studio entro fine agosto 2018	Consegna dei risultati dello studio sulla rete	In ritardo	Le attività di progetto hanno subito un ritardo per l'inaspettata richiesta della Commissione di inserire una valutazione aggiuntiva dell'impatto giuridico dell'unificazione della rete quale condizione preliminare per iniziare la stesura dello studio stesso. Il relativo contratto specifico è stato firmato e l'appaltatore ha accettato di consegnare lo studio entro fine agosto 2018
39	2.1.31.	Corretta esecuzione dei test legati alla rete senza interferire con i test delle applicazioni nell'ambiente di pre-produzione	Definizione della progettazione tecnica e realizzazione della piattaforma per i test di rete dei sistemi di gestione delle attività principali	In corso	La conclusione dei contratti ha richiesto più lungo del previsto a causa della mancanza di risorse e della necessità di stipulare i contratti coerentemente con la ripartizione delle responsabilità per l'infrastruttura di comunicazione tra la Commissione ed eu-LISA	Data di consegna dell'ambiente di test	In ritardo	A causa dei ritardi nella firma dei contratti, il lavoro sulla progettazione tecnica non è ancora stato completato e, pertanto, è posticipata anche l'attuazione degli elementi centrali
40	2.2.1.	L'attuazione del progetto consentirà a eu-LISA di: a) misurare e valutare le reali prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione; b) convalidare in modo indipendente l'adempimento degli ALS dichiarati dall'appaltatore; c) valutare le prestazioni dell'infrastruttura di	Introduzione di statistiche di rete avanzate (fase di studio e di test)	In corso	La conclusione dei contratti ha richiesto più lungo del previsto a causa della mancanza di risorse e della necessità di stipulare i contratti coerentemente con la ripartizione delle responsabilità per l'infrastruttura di comunicazione tra la Commissione ed eu-LISA	- Data di consegna dello studio. - Data di inizio della fase di test	In ritardo	La conclusione dei contratti ha richiesto più lungo del previsto a causa della mancanza di risorse e della necessità di stipulare i contratti coerentemente con la ripartizione delle responsabilità per l'infrastruttura di comunicazione tra la Commissione ed eu-LISA

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		comunicazione e prendere le decisioni necessarie (aumento/diminuzione della larghezza di banda ecc.) relative all'infrastruttura di comunicazione; d) conseguire una più veloce risoluzione dei problemi con l'infrastruttura di comunicazione potendo confrontare i dati attuali con quelli storici; e) reagire in modo proattivo alle strozzature dell'infrastruttura di comunicazione						
41	2.2.2.	Possibilità di prendere decisioni basate su dati coerenti e affidabili nello strumento di ITSM integrato di eu-LISA	Strumento di comunicazione avanzato (studio e convalida)	In corso	È stato avviato lo studio con l'appaltatore, sulla base dei requisiti di eu-LISA	Data di consegna dello studio	In corso di realizzazione	n/a
42	2.2.5.	Valutazione del livello di completezza del modello di processi e servizi di eu-LISA	Definizione e attuazione di un «maturity assessment model» (modello di valutazione della maturità) per l'Agenzia	In sospeso	L'avvio del progetto è in sospeso a causa della mancanza di risorse e per la necessità di ricevere ulteriori chiarimenti in merito ai rapporti di dipendenza con il quadro comune di valutazione	Data di consegna dello studio	n/a	n/a
43	2.2.7.	Continua applicazione delle migliori pratiche ITIL che garantisca una tendenza stabile per una migliore erogazione dei servizi e una maggiore soddisfazione dei clienti	Miglioramento continuo del modello di processi e servizi di eu-LISA basato sulle migliori pratiche ITIL e sullo strumento di ITSM integrato	In corso	Organizzata riunione introduttiva; redatto piano di progetto per i processi della fase 2	Regolare aggiornamento dei processi interni con notevole capacità per gestire la crescita. ICP per l'utilizzo dello strumento di ITSM	In corso di realizzazione	n/a
44	2.1.35.	Le informazioni sull'uso tecnico e operativo dei sistemi di gestione delle attività principali sono	Produzione di relazioni tecniche, operative e statistiche	In corso	In corso solamente per la relazione tecnica semestrale del VIS, che registra un ritardo dovuto a una richiesta del	- Produzione di relazioni tecniche, operative e statistiche.	In ritardo	Come da precedente spiegazione, l'attività per il VIS è stata avviata con un

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		trasmesse in conformità della base giuridica			presidente del gruppo consultivo di elaborare uno script automatico per produrre statistiche. eu-LISA sta sviluppando lo script per gli Stati membri; tale ritardo è da imputare al tempo necessario a tale scopo. Tutte le altre relazioni tecniche, operative e statistiche sono state trasmesse in conformità della base giuridica	- Relazioni specifiche sui sistemi su larga scala, redatte e completate in conformità della base giuridica		leggero ritardo, ma l'elaborazione della relazione semestrale sta progredendo
45	2.1.36.	Miglioramento delle capacità delle pertinenti parti interessate mediante l'attuazione del piano d'azione di formazione annuale	Realizzazione delle attività elencate nel piano d'azione di formazione annuale per gli Stati membri	Sì	n/a	Soddisfazione delle parti interessate per i corsi di formazione erogati Numero di corsi di formazione erogati rispetto a quelli programmati	Conseguito	n/a
46	2.2.9.	L'Agenzia mantiene un elevato livello di conoscenza degli sviluppi tecnologici nel settore	Realizzazione delle attività elencate nella tabella di marcia per la ricerca annuale e il monitoraggio della tecnologia	In corso	A causa delle risorse limitate (non è stato possibile fornire il sostegno previsto alla funzione di ricerca e sviluppo) e delle diverse richieste (EES, interoperabilità), non è stato possibile completare la seconda relazione come da programma; è stata invece sostituita da contributi ai vari gruppi/progetti ai quali il responsabile della ricerca e sviluppo ha partecipato utilizzando il materiale ottenuto dal monitoraggio della ricerca (ad es. documenti di architettura presentati al gruppo di esperti ad alto livello,	Conformità delle attività realizzate per monitorare la tecnologia nel 2017 alla tabella di marcia per la ricerca annuale e il monitoraggio della tecnologia	In ritardo	A causa delle altre attività in corso durante l'anno, si è potuto completare la redazione delle relazioni di ricerca solo a fine anno, il che ha comportato un rinvio della pubblicazione della seconda relazione in programma. Tutte le altre attività programmate sono state invece realizzate: 1. L'8 giugno si è tenuto un evento organizzato con gli operatori del settore a Strasburgo. 2. Le misure definite nella tabella di marcia del piano d'azione dell'Agenzia sulla qualità dei dati sono state attuate e gli Stati membri aggiornati nel gruppo di lavoro per lo scambio di informazioni e la protezione dei dati a dicembre 2017.

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito o? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
					elaborazione di atti di esecuzione del sistema europeo di ingressi/uscite incentrato sui dati biometrici). Tutti gli altri aspetti della tabella di marcia sono stati pienamente realizzati			3. Sono stati forniti contributi alla documentazione in materia di interoperabilità e al lavoro del gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità. 4. È stato organizzato e realizzato un pannello di discussione in occasione del congresso europeo di polizia il 21-22 febbraio 2017. 5. Sono stati presentati interventi alla conferenza Passenger Terminal Expo, al BIOSIG 2017, alla conferenza dei progetti di ricerca dell'associazione europea di biometrica (EAB), ecc. 6. Si è conclusa con successo la conferenza annuale con un'offerta di contenuti di alta qualità
47	2.3.1.	I rapporti con le parti interessate sono gestiti in modo ragionevole e strutturato nel piano annuale di coinvolgimento delle stesse	Realizzazione delle attività elencate nel piano d'azione per la gestione delle parti interessate	Sì	n/a	Tasso di soddisfazione globale delle parti interessate	Conseguito	n/a
48	2.3.2.	Gli Stati membri ricevono assistenza continua per la valutazione Schengen	Pianificazione e coordinamento della partecipazione dell'Agenzia in veste di osservatore alle missioni di valutazione Schengen	Sì	n/a	Assicurare la partecipazione del personale di eu-LISA alle missioni di valutazione Schengen come richiesto	Conseguito	n/a
49	2.3.3.	Mantenere partenariati con le agenzie e altri organi e organismi pertinenti dell'UE	Concludere e attuare accordi di lavoro e piani di cooperazione annuali nelle aree pertinenti con le agenzie dell'UE e con altre parti interessate, ove applicabile	Sì	n/a	Attuazione di accordi di lavoro con CEPOL, Frontex, EASO, Europol, Eurojust, FRA ed ENISA	In corso di realizzazione	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
50	2.4.2.	Il modello di governance istituzionale, consistente nella gestione del rischio, nella gestione dei controlli interni e nella gestione della qualità, è attuato e reso operativo presso l'Agenzia in conformità delle sue definizioni e i suoi requisiti	Esame del modello di governance istituzionale	n/a	Attività sospesa per il 2017, a causa dei cambiamenti previsti al modello di governance derivanti dal nuovo regolamento. L'attività sarà ripresa nuovamente nel 2018, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento	La proposta di modifica è fornita a tempo debito	n/a	Attività sospesa per il 2017, a causa dei cambiamenti previsti al modello di governance derivanti dal nuovo regolamento. L'attività sarà ripresa nuovamente nel 2018, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento
51	2.4.3.	Il modello di governance istituzionale, consistente nella gestione del rischio, nella gestione dei controlli interni e nella gestione della qualità, è attuato e reso operativo presso l'Agenzia in conformità delle sue definizioni e i suoi requisiti	Attuazione di un sistema di gestione della qualità su misura secondo le esigenze di eu-LISA	In corso	La relazione di autovalutazione, insieme al piano di miglioramento della qualità, sono redatti conformemente all'ambito di applicazione, alla qualità e ai tempi definiti	È attuato un sistema di gestione della qualità nei tempi e nell'ambito di applicazione richiesti	In corso di realizzazione	n/a
52	2.4.4.	Il consiglio di amministrazione svolge efficacemente i suoi compiti	Assistenza amministrativa tempestiva per il consiglio di amministrazione	Sì	n/a	Le riunioni si svolgono come previsto. Tasso di soddisfazione globale delle parti interessate	Conseguito	n/a
53	2.4.5.	I gruppi consultivi svolgono efficacemente i loro compiti	Assistenza amministrativa tempestiva ai gruppi consultivi	Sì	n/a	Le riunioni si svolgono come previsto. Tasso di soddisfazione globale delle parti interessate	Conseguito	n/a
54	2.4.6.	Preparazione di tutti i documenti di pianificazione ed elaborazione di relazioni previsti dalla normativa e richiesti	Pianificazione ed elaborazione di relazioni annuali	Sì	n/a	Rispetto delle scadenze per la produzione di relazioni e piani/programmi mantenendo la qualità richiesta	Conseguito	n/a
55	2.4.7.	La pianificazione dell'Agenzia si adatta meglio alle modifiche apportate agli ambienti da cui derivano attività meglio progettate per adeguarsi alle esigenze delle parti interessate	Riesame della strategia a lungo termine di eu-LISA	Sì	n/a	Approvazione della strategia a lungo termine aggiornata da parte del consiglio di amministrazione	Conseguito	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
56	2.4.27.	Le comunicazioni interne sono gestite in modo ragionevole e sostenibile a vantaggio della cultura istituzionale di eu-LISA	Realizzazione delle attività elencate nel piano d'azione annuale per la comunicazione interna	Sì	n/a	Conformità delle attività svolte nel 2017 al piano d'azione annuale per la comunicazione interna	Superato	n/a
57	2.4.30.	Le comunicazioni esterne sono gestite in modo ragionevole e sostenibile per corroborare l'immagine positiva di eu-LISA	Realizzazione delle attività elencate nel piano d'azione annuale per la comunicazione esterna	Sì	n/a	Conformità delle misure (tasso di partecipazione, tasso di soddisfazione, ambito di applicazione) e delle attività (attive e reattive) di comunicazione esterna realizzate e valutate conformemente alle tappe trimestrali stabilite nel piano d'azione annuale di comunicazione esterna per il 2017	Conseguito	n/a
58	2.4.29.	Continuare a promuovere l'Agenzia e a curarne l'immagine in modo che rimanga positiva	Gestione efficace ed efficiente della conferenza annuale di eu-LISA per le parti interessate sui temi chiave del 2017	Sì	n/a	Partecipazione delle pertinenti parti interessate all'evento raggiunta. Realizzato sondaggio sulla soddisfazione riguardo l'organizzazione della conferenza	Superato	Il tasso di soddisfazione globale in merito all'organizzazione della conferenza è stato del 95 % (obiettivo 70 %) e il tasso di partecipazione delle parti interessate è stato pari al 100 % (obiettivo 70 %)
59	2.4.18.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Trattamento delle buste paga e delle spettanze	Sì	n/a	Lo stipendio mensile esatto viene pagato al personale entro il 15 di ogni mese	Conseguito	n/a
60	2.4.19.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità	Gestione dell'orario di lavoro e delle ferie	Sì	n/a	La gestione degli orari di lavoro e delle ferie avviene nel rispetto dello statuto del personale e delle decisioni di eu-LISA	Conseguito	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
		di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione						
61	2.4.20.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Selezione e sostituzione del personale	Sì	n/a	Sostituzioni del personale effettuate entro 5 mesi dalla data di pubblicazione di un avviso di una posizione aperta	In ritardo	Alcune sostituzioni non sono state effettuate entro 5 mesi a causa di: pianificazione della selezione del personale, sostituzione dei posti dirigenziali che richiede più tempo, numero limitato di risorse disponibili per partecipare al comitato di selezione. Una tempistica più ragionevole per le sostituzioni del personale sarebbe di circa 7 mesi
62	2.4.21.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Valutazione, nuovo inquadramento e proroga dei contratti di lavoro del personale	Sì	n/a	Processo da completare secondo le norme attuative di eu-LISA	Conseguito	n/a
63	2.4.22.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Realizzazione della valutazione a 360 gradi nell'Agenzia	No	Tenendo conto del parere della DG HR secondo cui tale valutazione può essere effettuata solo su base volontaria e non può essere utilizzata per la valutazione annuale, la valutazione a 360 gradi non è stata effettuata. Pertanto, l'Agenzia ha avviato un sondaggio sufficiente e completo sul coinvolgimento del personale, che ha ampiamente trattato alcuni elementi relativi alla valutazione a 360 gradi	Valutazioni a 360 gradi eseguite per almeno 17 membri del personale di eu-LISA (responsabili, persone con responsabilità manageriali parziali e potenziali successori in queste funzioni) e collegamenti con il coaching forniti	n/a	Tenendo conto del parere della DG HR secondo cui tale valutazione può essere effettuata solo su base volontaria e non può essere utilizzata per la valutazione annuale, la valutazione a 360 gradi non è stata effettuata. Pertanto, l'Agenzia ha avviato un sondaggio sufficiente e completo sul coinvolgimento del personale, che ha ampiamente trattato alcuni elementi relativi alla valutazione a 360 gradi

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
64	2.4.23.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Elaborazione di un documento strategico sulla salute e sicurezza e attuazione di una tabella di marcia di attività correlate	In corso	Lo sviluppo della politica ha richiesto più tempo del previsto, poiché l'estensione dei lavori è maggiore di quanto si era programmato inizialmente. L'applicazione proseguirà nei prossimi anni	Almeno il 90 % delle attività della tabella di marcia per il 2017 è realizzato dall'Agenzia	In corso di realizzazione	La tabella di marcia prevede le attività che proseguiranno oltre la fine del 2017. Tutte le attività programmate per il 2017 sono state realizzate. Tuttavia, queste rappresentano meno dell'80 % di tutte le attività incluse nella tabella di marcia
65	2.4.24.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Apprendimento e sviluppo di competenze tecniche per la gestione dei sistemi IT	Sì	n/a	80 % di soddisfazione generale; 90 % di esigenze individuate attraverso l'attuazione del quadro delle competenze nell'area della gestione dei sistemi IT interessati	Conseguito	n/a
66	2.4.25.	Impegno individuale e di squadra nei confronti dell'Agenzia, allineati in modo coerente mediante l'offerta di opportunità di condivisione delle conoscenze, sviluppo e formazione	Apprendimento e sviluppo di competenze trasversali, amministrative e manageriali	Sì	n/a	80 % di soddisfazione generale; il 90 % dei membri del personale frequenta almeno un'attività di apprendimento e sviluppo	Conseguito	n/a
67	2.4.26.	Sistema di gestione della conoscenza in essere	Creazione della biblioteca digitale di eu-LISA	Sì	n/a	Almeno il 75 % del materiale didattico ricevuto durante la formazione esterna finanziata da eu-LISA è a disposizione nella biblioteca	Conseguito	n/a
68	2.4.11.	Condizioni di lavoro migliorate per il personale	Insedimento dei servizi istituzionali e di altri servizi nel nuovo edificio di Tallinn	Non più applicabile nel 2017	Alla luce degli ulteriori requisiti, la fase di progettazione tecnica è stata completata oltre la data originariamente prevista, prorogando quindi l'adempimento dei nuovi requisiti delle risorse umane di 6 mesi (a luglio 2018)	Conformità alle norme dell'OIB (ufficio per le infrastrutture e la logistica di Bruxelles)	Non più applicabile nel 2017	Alla luce degli ulteriori requisiti, la fase di progettazione tecnica è stata completata oltre la data originariamente prevista, prorogando quindi l'adempimento dei nuovi requisiti delle risorse umane di 6 mesi (a luglio 2018)

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
69	2.4.12.	Condizioni di lavoro migliorate per il personale	Trasferimento dalla vecchia alla nuova sede di Tallinn	Non più applicabile nel 2017	Alla luce degli ulteriori requisiti, la fase di progettazione tecnica è stata completata oltre la data originariamente prevista, prorogando quindi l'adempimento dei nuovi requisiti delle risorse umane di 6 mesi (a luglio 2018)	Effettuare il trasloco e il subentro nei tempi e negli obiettivi	Non più applicabile nel 2017	Alla luce degli ulteriori requisiti, la fase di progettazione tecnica è stata completata oltre la data originariamente prevista, prorogando quindi l'adempimento dei nuovi requisiti delle risorse umane di 6 mesi (a luglio 2018)
70	2.4.13.	Condizioni di lavoro migliorate per il personale	Trasferimento dalla vecchia alla nuova sede di Strasburgo	In corso	Trasferimento completato, ad eccezione dei lavoratori a turni (previsto per il secondo trimestre del 2018) e degli appaltatori MWO (rimarranno in via provvisoria in edifici modulari)	Effettuare il trasloco e il subentro nei tempi e negli obiettivi	In ritardo	L'ultima fase del progetto di costruzione accusa un ritardo e la crescita dell'Agenzia richiede la costruzione di altri uffici. Un edificio è da tenere, attualmente è già necessario trovare una soluzione per > 40 appaltatori MWO. Finora nessuna conseguenza operativa. Procedura di contenzioso in corso di valutazione
71	2.4.14.	Prestare servizi nel campo della gestione IT istituzionale	Ulteriore sviluppo di piattaforme intranet ed extranet	Sì	n/a	Percentuale dei rappresentanti dell'AG e del CdA che utilizzano lo strumento almeno una volta al mese	Conseguito	n/a
72	2.4.15.	Prestare servizi nel campo della gestione IT istituzionale	Miglioramento dell'architettura di rete, del sistema e della sicurezza dell'Agenzia per uso istituzionale	Sì	n/a	Numero di aggiornamenti/versioni all'anno	Conseguito	n/a
73	2.4.16.	Prestare servizi nel campo della gestione IT istituzionale	Fornire e migliorare i servizi IT istituzionali nonché la manutenzione necessaria per agevolare e sostenere il personale di eu-LISA	Sì	n/a	Conformità dei tempi di risposta all'accordo sul livello dei servizi (sulla base dell'ASL firmato nel 2016)	Conseguito	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
74	2.4.17.	L'Agenzia migliorerà la propria efficienza nei processi operativi	Ulteriore attuazione del sistema di gestione elettronica dei documenti	Sì	n/a	Tempi di fermo del sistema di gestione dei documenti	Conseguito	n/a
75	2.4.1.	Fornitura nell'arco dell'intero anno di servizi di alta qualità e tempestivi destinati all'organizzazione per quanto riguarda bilancio, appalti e finanze a sostegno dell'Agenzia. I processi sono riprogettati per migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ove possibile attraverso la dematerializzazione	Esecuzione del piano di appalti e acquisti	Sì	n/a	Ritardo (in giorni di calendario) dalla data prevista per la firma dei principali contratti relativi al titolo 3 del bilancio dell'Agenzia, rispetto alle date indicate nel piano di appalti e acquisti	Conseguito	n/a
76	2.4.8.		Trasferire i flussi di lavoro basati su documenti cartacei ai flussi di lavoro elettronici basati sull'infrastruttura IT istituzionale	Sì	n/a	Circuiti finanziari (per impegni e pagamenti) e operativi (schede di accompagnamento e liste di controllo) sono disponibili e resi operativi sull'infrastruttura IT istituzionale	Conseguito	n/a
77	2.4.9.		Migliorare la precisione della pianificazione ed esecuzione di bilancio nel bilancio 2017	In corso	Il metodo del bilancio in base alle attività per calcolare i contributi dei paesi associati, recuperato dal titolo 1 e dal titolo 2, è previsto per il 2018	Precisione della pianificazione di bilancio nel bilancio 2017. Esecuzione del bilancio (stanziamenti di impegno e di pagamento - C1 crediti) calcolata annualmente	In corso di realizzazione	n/a
78	2.4.10.	Fornitura nell'arco dell'intero anno di servizi di alta qualità e tempestivi destinati all'organizzazione per quanto riguarda bilancio, appalti e finanze a sostegno dell'Agenzia. I processi sono riprogettati per migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ove possibile attraverso la dematerializzazione e l'adozione di strumenti elettronici	Realizzazione tempestiva dei servizi correlati alla gestione di bilancio, appalti e finanze	Sì/in corso	Strumenti elettronici per gli appalti: è in corso la definizione dei requisiti per partecipare al sistema Tenders electronic Daily in collaborazione con la direzione generale per l'Informatica e l'Ufficio delle pubblicazioni. Obbligo di utilizzo del sistema di presentazione elettronica nel 2018.	Nessuna grave interruzione dei servizi attribuibile a questioni di organizzazione interna	In corso di realizzazione	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
					L'applicazione di monitoraggio dei contratti è stata ultimata ed è disponibile all'uso			
79	2.1.34.	Rafforzamento e sviluppo del quadro di sicurezza informatica dell'Agenzia per i suoi sistemi e le sue reti di comunicazione	Attuazione della gestione di eventi e informazioni sulla sicurezza (SIEM) sui sistemi di gestione delle attività principali	In corso	A causa delle limitazioni di bilancio, l'attuazione è suddivisa in fasi. Nel 2017 si è provveduto ad acquisire parzialmente l'hardware necessario per sostenere la soluzione SIEM. Le attività proseguiranno nel 2018	Conformità dell'attuazione della gestione SIEM alla programmazione	In ritardo	A causa delle limitazioni di bilancio, l'attuazione è suddivisa in fasi. Nel 2017 si è provveduto ad acquisire parzialmente l'hardware necessario per sostenere la soluzione SIEM. Le attività proseguiranno nel 2018
80	2.1.37.	La sicurezza e la continuità sono gestite all'interno di eu-LISA in modo completo e sistematico, secondo le norme internazionali e dell'Unione europea	Gestire e migliorare il quadro del sistema di gestione della sicurezza e della continuità	In corso	Adozione della politica di continuità operativa; le altre norme e procedure sono in fase di sviluppo. La relazione dell'analisi d'impatto sull'attività operativa (Business Impact Analysis, BIA) sarà presentata nel 2018 sotto forma di una valutazione delle carenze. La preparazione necessaria è stata completata nei tempi previsti (il questionario è stato trasmesso agli Stati membri). I gruppi consultivi hanno deciso di non modificare i piani di continuità operativa, anche se sono state prese decisioni importanti.	Livello CMM (Capability Maturity Model — Modello di completezza delle risorse) dell'autovalutazione della maturità del sistema di gestione della sicurezza e della continuità	In corso di realizzazione	n/a
81	2.1.38.	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Attuazione di un sistema di scambio di informazioni EU-Restricted (UE riservato)	No	Nel secondo trimestre, la direzione per le Risorse umane e sicurezza della Commissione ha deciso di consentire l'accesso alla piattaforma	Conformità alla programmazione	In ritardo	Nel secondo trimestre, la direzione Sicurezza della Commissione ha deciso di consentire l'accesso alla piattaforma RUE alle agenzie dell'UE e pertanto acquistiamo la soluzione come servizio

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
					«Restreint UE» (RUE) alle agenzie dell'UE e pertanto acquistiamo la soluzione come servizio dalla Commissione. Da portare avanti nel 2018			dalla Commissione. Da portare avanti nel 2018
82	2.1.39.	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Garantire sicurezza fisica a eu-LISA	Sì	n/a	Garantire la sicurezza del sito per il personale, i beni e le informazioni mediante un servizio di vigilanza operativo	In ritardo	Le nuove procedure d'appalto dei contratti (al momento della stesura della presente relazione) sono in attesa di una decisione esecutiva. I vecchi contratti sono stati prorogati fino a luglio 2018
83	2.1.40.	Il CBS continuerà a essere utilizzato anche in caso di disastro	Attuazione del software per la piattaforma di gestione centralizzata della continuità operativa	In corso	La soluzione si trova nella fase finale di configurazione. È previsto un seminario con il fornitore del servizio nelle prime settimane del 2018. Norme e procedure in fase di sviluppo	Conformità della piattaforma per la gestione della continuità operativa ai requisiti operativi. Conformità alla programmazione	In corso di realizzazione	n/a
84	2.1.41.	Rafforzamento e sviluppo del quadro di sicurezza informatica dell'Agenzia per i suoi sistemi e le sue reti di comunicazione	Attuazione della tabella di marcia per l'architettura dei controlli tecnici di sicurezza	In corso	A causa delle (1) limitazioni di bilancio, l'attuazione è suddivisa in fasi. In questa fase vi è stata l'acquisizione di hardware, software e servizi di manutenzione e (2) la consegna ritardata del progetto CBS. Le attività proseguiranno nel 2018	Conformità dei controlli tecnici alla tabella di marcia	In ritardo	A causa delle (1) limitazioni di bilancio, l'attuazione è suddivisa in fasi. In questa fase vi è stata l'acquisizione di hardware, software e servizi di manutenzione e (2) la consegna ritardata del progetto CBS. Le attività proseguiranno nel 2018
85	2.1.42.	Orientamento strategico sui miglioramenti alle attuali misure di continuità operativa e di ripristino in caso di disastro	Totale continuità operativa ed esercizio di ripristino in caso di disastro	Sì	n/a	Conformità all'ambito di applicazione e alla programmazione previsti	In corso di realizzazione	n/a
86	2.4.27.	Gli organi direttivi dell'Agenzia ricevono una garanzia indipendente puntuale e adeguata	Realizzazione delle attività elencate nel piano annuale di audit interno	Sì	Tuttavia, l'audit sulla gestione patrimoniale è stato posticipato al primo trimestre del 2018 a causa della sovrapposizione di impegni e	Almeno l'80% degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno	Conseguito	n/a

N.	RIF.	Risultato annuale richiesto del programma di lavoro 2017	Attività specifiche del programma di lavoro per il 2017	Obiettivo annuale specifico conseguito? (sì/ no/ in corso)	Se non conseguito o in corso, breve giustificazione dei motivi	Indicatori di prestazione (IP)	Obiettivo annuale degli IP conseguito? (in corso di realizzazione/ conseguito/ superato/ in ritardo)	Se in ritardo, breve giustificazione dei motivi
					della carenza di personale nella struttura di audit interno. Inoltre, la struttura di audit interno ha risposto alla richiesta urgente del direttore esecutivo di facilitare la redazione delle norme in materia di prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse			
87	2.4.28.		Certificazione dell'attività della struttura di audit interno	Sì	n/a	Trasmissione di un parere indipendente di garanzia della qualità senza raccomandazioni critiche e di un apposito piano d'azione entro la fine del quarto trimestre	Conseguito	n/a
88	2.2.3.	Il personale soddisfa i requisiti in materia di protezione dei dati	Realizzare diverse sessioni di sensibilizzazione sulla protezione dei dati	Sì	n/a	Numero di sessioni effettuate	Superato	n/a
89	2.2.4.	Definizione di una procedura di notifica pubblica efficiente e di informative sulla privacy	Attento monitoraggio della notifica delle operazioni di trattamento dei dati personali	In corso	n/a	L'inventario delle operazioni di trattamento	Conseguito	n/a
90	2.2.6.	eu-LISA si conferma agenzia leader in termini di protezione dei dati	Ospitare la riunione della rete di RPD	Sì	n/a	Riunione da tenere nel secondo trimestre	Superato	n/a

Allegato XI. Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti⁴⁰

Nel 2017 l'Agenzia ha ricevuto due richieste di accesso ai documenti e una domanda di conferma. Una si riferiva ai contratti di locazione stipulati da eu-LISA. Le risposte hanno compreso tre documenti diversi per le tre sedi (Estonia, Belgio e Austria). Nel rispetto delle norme in materia di accesso ai documenti, l'Agenzia, con lettera del 19 luglio 2017, ha cercato di raggiungere un accordo con le (terze) parti coinvolte nella divulgazione dei documenti richiesti (contratti di locazione). Poiché la richiesta è stata notificata all'Agenzia nel periodo in cui il trasferimento ai nuovi edifici di Strasburgo stava per essere terminato, l'Agenzia ha interpretato la domanda come riferita esclusivamente ai contratti di locazione vigenti.

Il 25 luglio 2017 le autorità austriache hanno risposto che il documento richiesto non sarebbe stato divulgato, poiché «un accesso di terzi al contratto e l'eventuale pubblicazione dei suoi dettagli avrebbero potuto danneggiare la sicurezza militare della Repubblica d'Austria». Pertanto, in virtù dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento 1049/2001 (questioni militari), non è stato concesso l'accesso al contratto firmato tra l'Agenzia e la Repubblica d'Austria.

Lo stesso giorno (25 luglio 2017) la parte belga ha acconsentito a trasmettere il contratto di locazione e ha omesso l'allegato 5 (elenco del locatore delle persone di contatto) per proteggere la privacy delle persone di contatto elencate nel citato contratto. Pertanto, è stato concesso l'accesso al contratto di locazione con la sola eccezione del suo allegato 5 (concessione di accesso parziale).

Il 1° agosto 2017 la parte estone ha dichiarato di non opporsi alla divulgazione del contratto e ha concesso a eu-LISA di decidere se consentire l'accesso al documento per intero o in parte. L'Agenzia ha deciso di rendere integralmente accessibile il contratto relativo alla sede temporanea di Tallinn.

Inoltre, il 27 marzo 2017 l'Agenzia ha ricevuto una domanda di accesso ai documenti su una procedura d'appalto. La domanda è stata respinta con decisione motivata firmata il 12 aprile 2017, vista la necessità dell'Agenzia di proteggere il processo decisionale in corso, la privacy e gli interessi commerciali dei terzi coinvolti.

Il 4 maggio 2017 è stata presentata una domanda di conferma presso eu-LISA dallo stesso richiedente sul medesimo argomento.

Il 31 maggio 2017 l'Agenzia ha negato l'accesso al documento con decisione motivata. Il motivo del rifiuto è stato ancora una volta la necessità dell'Agenzia di proteggere il processo decisionale in corso, la privacy e gli interessi commerciali dei terzi coinvolti.

⁴⁰ A norma dell'articolo 17 della decisione del CdA del 28 giugno 2012, che rispecchia la formulazione dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1049/2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti, eu-LISA deve allegare una relazione sull'accesso ai documenti alla relazione annuale dell'Agenzia. La relazione riporta il numero dei casi in cui l'istituzione ha rifiutato l'accesso ai documenti e i motivi di tali rifiuti.